

PARLO L'ITALIANO

Luigi
Furnò

corso
base



Città Nuova

**PARLO
L'ITALIANO**

corso base

PARLO
L'ITALIANO

corso base



CELESTINE

Luigi Furnò

PARLO L'ITALIANO

corso base



Città Nuova

Illustrazioni del testo:

Emma Pennisi

Realizzazione grafica e impaginazione:

Emanuele D'Ottavi

IV edizione, maggio 2001

In copertina:

foto: Gabriele Viviani - *grafica:* György Szokoly

© 1997, Città Nuova Editrice

Via degli Scipioni 265 - 00192 Roma

tel. 063216212 - e-mail: comm.editrice@cittanuova.it

Tutti i diritti riservati

ISBN 88-311-1615-0

Finito di stampare nel mese di aprile 2001
dalla tipografia Città Nuova della P.A.M.O.M.

Via S. Romano in Garfagnana, 23

00148 Roma - tel. 066530467

e-mail: segr.tipografia@cittanuova.it

Premessa

Di solito i ringraziamenti si fanno alla fine di una presentazione, io come prima cosa vorrei invece ringraziare tutti gli studenti che in questi 10 anni di esperienza didattica, svolta per lo più fuori dall'Italia, ho avuto la fortuna di incontrare. Senza di loro, senza i loro dubbi e le loro esigenze, le loro conquiste e le loro critiche, non è retorico affermare che questo Corso non sarebbe nato. E un grazie particolare anche ai miei colleghi con cui ho avuto sempre la possibilità di intessere rapporti molto proficui dal punto di vista umano e professionale: la Prof.ssa Vozelj della Delavska Univerza di Lubiana, il Prof. Papahagi dell'Università di Cluj, la Prof.ssa Rîpeanu dell'Università di Bucarest, il Prof. Park dell'Università di Pusan, il Prof. Marengo dell'Università di Taegu, il Prof. Chiuchiù dell'Accademia di Lingua Italiana di Assisi, già Docente dell'Università per Stranieri di Perugia, e i colleghi del dipartimento di Italiano della Marymount International School of Rome e della Scuola Italiana di Santiago del Cile.

Ho imparato tanto da ciascuno di loro e dagli insegnanti di Spagnolo, Rumeno, Inglese e Coreano, lingue che ho ritenuto importante studiare in loco non solo per motivi di sopravvivenza, ma anche di simpatia e affetto. È stata una palestra validissima per la mia professione. Non solo per comprendere tanti elementi che poi mi sarebbero stati utili in sede di analisi contrastiva, ma anche per sperimentare sulla mia pelle le difficoltà e le gioie che lo studio di una lingua straniera riservano. Penso proprio che sia quasi indispensabile, per un insegnante di Lingua due, aver fatto l'esperienza di "trovarsi dall'altra parte", di ritornare ad essere studente anche da adulto. Non esito a dire che studiando le cate-

gorie grammaticali di un'altra lingua ho scoperto sempre più chiaro il funzionamento della mia e trovato strumenti più adeguati per una sempre aggiornata metodologia.

Il presente lavoro consiste di due volumi: un Corso base e un Corso avanzato.

Ogni volume è suddiviso in unità didattiche.

Nucleo fondamentale di ciascuna è il brano introduttivo, spesso un dialogo.

Tenendo fermo lo sguardo sulla norma di presentare le difficoltà una alla volta e sull'importanza di proporre conversazioni non artificiali, ma reali o per lo meno verosimili, questi dialoghi, se usati bene, rappresentano dei brevi e semplici spaccati di autentica vita e cultura italiana.

Inoltre, tale brano ritorna sempre in tutto l'arco dell'Unità: ogni approfondimento grammaticale, infatti, viene presentato da un titolo tratto da esso. Sarà quindi veramente conveniente per gli insegnanti, non elemosinare il tempo nella prima parte della lezione, dedicato all'introduzione, alla lettura e alla comprensione del suddetto testo. Tutto infatti da questo prende spunto e in esso trova giustificazione.

Per quanto riguarda l'analisi grammaticale, ho cercato di circoscrivere i vari argomenti, presentando una ricca griglia di esercizi con frasi tratte da situazioni reali e attuali. Ho creduto importante soffermarmi specialmente sulle preposizioni e sui pronomi, riconducendoli soprattutto alla costruzione e alla reggenza dei verbi più frequenti.

Alla domanda sul "perché" di una struttura grammaticale, ho cercato di rispondere evidenziando i suoi usi e le funzioni comunicative da questa esplicate.

L'Unità infine si conclude con un questionario ancora sul brano introduttivo che ha il valore di verifica.

Alcune volte ho reputato opportuno anticipare nei primi capitoli alcuni elementi come i relativi e i comparativi che, vista la loro alta

frequenza nell'uso linguistico, non potevo relegare unicamente nei capitoli che poi li approfondiranno in modo più esaustivo nel corso del secondo volume.

Non mi resta dunque che fare gli auguri migliori a chi comincia a studiare l'Italiano e che forse non subito leggerà queste righe.

«Imparare la lingua degli altri vuol dire cominciare ad amare», diceva una canzone, e sicuramente imparare l'Italiano può essere una delle chiavi per comprendere ed apprezzare meglio il valore culturale e artistico che l'Italia rappresenta nella storia dell'umanità.

Un ringraziamento tutto particolare, infine, al Prof. Silvestrini dell'Università per Stranieri di Perugia, per i suoi consigli e i suoi suggerimenti, sempre porti con grande professionalità e squisita disponibilità.

LUIGI FURNÒ

Roma, giugno 1997

Indice

13 **Unità 1** (Essere - presente)

Io sono Marco e tu come ti chiami?

- 18 Articoli determinativi
- 19 Articoli indeterminativi
- 20 Nomi in -e
- 21 Io sono
- 21 Aggettivi
- 23 Dialogo formale / informale
- 24 Di dove sei?
- 27 Appendice: plurali particolari
- 29 femminili particolari
- 30 Che ora è?

33 **Unità 2** (Avere - presente)

Che cosa hai in quella busta?

- 36 Essere / Esserci
- 38 Io ho
- 40 Ce l'ho
- 41 Quello, bello
- 42 La famiglia di Francesco
- 44 Possessivi
- 46 Indefiniti
- 46 Numerali
- 47 Descrizioni fisiche
- 48 Abbigliamento

49 **Unità 3** (Presente indicativo - Le preposizioni)

Come stai?

- 52 Presente dei verbi regolari
- 53 1ª coniugazione (-ARE)

- 54 II^a coniugazione (-ERE)
- 55 III^a coniugazione (-IRE)
- 57 Verbi irregolari
- 58 Cosa stai facendo?
- 60 Sapere / conoscere
- 62 Riuscire
- 63 Dovere, potere, volere
- 64 Preposizioni semplici
- 71 Preposizioni articolate
- 73 Davanti a, dietro; vicino a, lontano da...
- 76 Gradi dell'aggettivo

77 **Unità 4** (Verbi riflessivi)

Di che cosa ti occupi?

- 81 Verbi transitivi / intransitivi
- 81 Forma attiva / passiva
- 82 Riflessivi con dovere, potere, volere
- 83 Riflessivi apparenti
- 84 Riflessivi reciproci
- 85 Alzare / alzarsi; sentire / sentirsi
- 87 Si impersonale
- 89 Appendice: verbi riflessivi + preposizioni
- 92 Ci vuole, ci vogliono

93 **Unità 5** (Passato prossimo)

La settimana scorsa sono andato a Los Angeles

- 98 Partecipio passato regolare
- 99 Ausiliare essere + participio passato
- 101 Participi irregolari
- 104 Appendice: ha cominciato / è cominciato
- 105 Ho potuto / sono potuto
- 108 Relativi: che, dove

109 **Unità 6** (Futuro)

Partirò tra due settimane

- 113 Verbi irregolari: andrò, darò, berrò
- 115 Usi
- 121 Futuro composto

125 **Unità 7** (Pronomi diretti)

Ti aspetto a casa mia alle 4:00

128 Mi / me; mi, ti, ci, vi

129 Lo, la, li, le; La

130 Ne (1)

131 Dovere, potere, volere + pronomi diretti

132 Ce lo, ce la, ce li, ce le, ce ne

134 Pronomi diretti + tempi composti

137 Nota sull'elisione

139 **Unità 8** (Pronomi indiretti e combinati)

Se vuoi, gli sci posso prestarteli io

142 Mi / a me; mi, ti, ci, vi

143 Gli, le; Le

144 Pronomi indiretti + tempi composti

145 Piacere; mi va

146 Me lo, te lo, glielo, ce lo, ve lo; gliene

151 Pronomi combinati + tempi composti

153 Dovere, potere, volere + pronomi indiretti e combinati

156 *Appendice*: di me, da me, con te, per te

157 *Appendice*: lo, ne (2)

158 Verbi transitivi / pronomi diretti

159 Verbi intransitivi / pronomi indiretti

159 Verbi con doppia costruzione / pronomi diretti, indiretti, combinati

161 **Unità 9** (Imperfetto e trapassato prossimo)

A 17 anni, la mia storia con lo sport sembrava finita

166 Usi dell'imperfetto

167 Mentre / durante

171 Forme e usi del trapassato prossimo

172 Esercizi di riepilogo

175 **Unità 10** (Il condizionale)

Mi piacerebbe andare in vacanza

179 Verbi irregolari

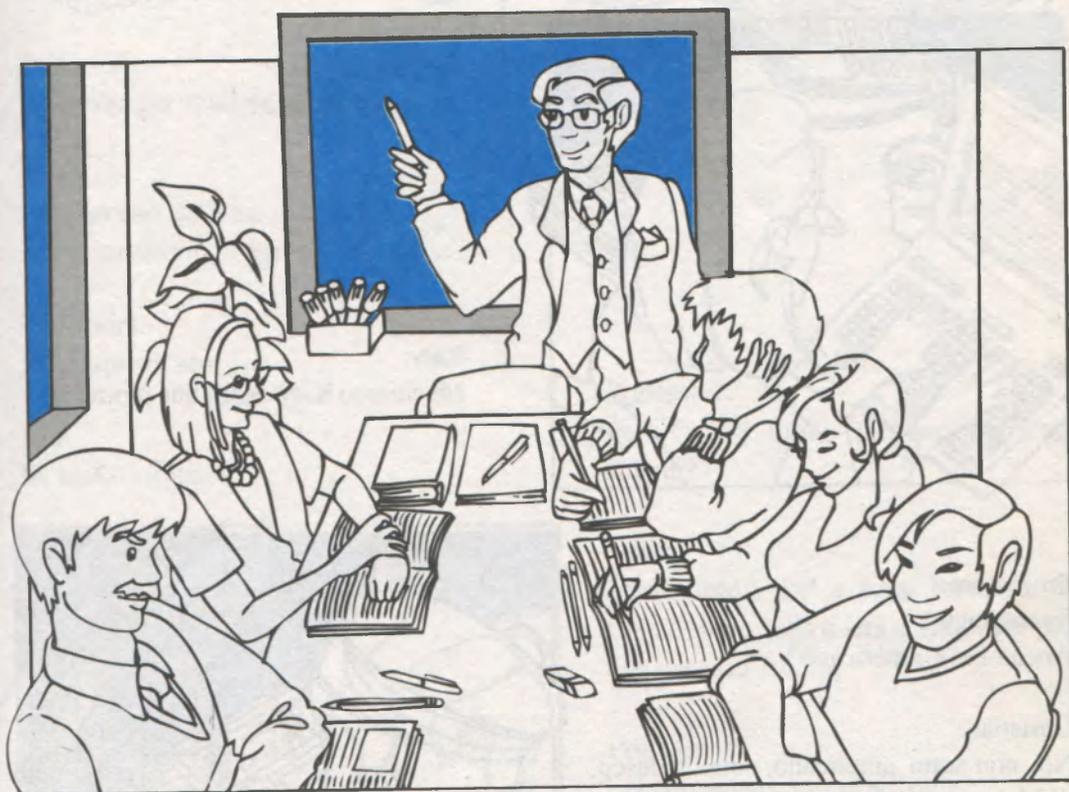
180 Usi del condizionale semplice

184 Forme e usi del condizionale composto

UNITÀ 1

Essere - presente

Io **sono** Marco
e tu come ti chiami?



Oggi a Roma **è** una bella giornata di *ottobre*.

Siamo al centro della città, in una nuova scuola di lingua italiana per stranieri.

È lunedì mattina ed **è** il primo giorno di lezione.

Professore:
Buongiorno.
Io **sono** Marco e **sono** un insegnante
d'Italiano.
Io **sono** di Roma, e voi?
Per esempio, signora, Lei di dove è?



Katy:
Io **sono** americana, di San Francisco.

Professore:
E come si chiama?

Katy:
Mi chiamo Katy. **Sono** una giornalista.

Professore:
Interessante!
Anche Lei è americano?

Christian:
No, non **sono** americano, **sono** tedesco,
di Monaco. Mi chiamo Christian.

Professore:
Lei non è giornalista?

Christian:
No. **Sono** un pilota della Lufthansa.



Professore:
Lei invece è sicuramente giapponese.

Kim:
No, non sono giapponese,
sono coreano, di Pusan.

Professore:
Pusan. Dov'è Pusan?

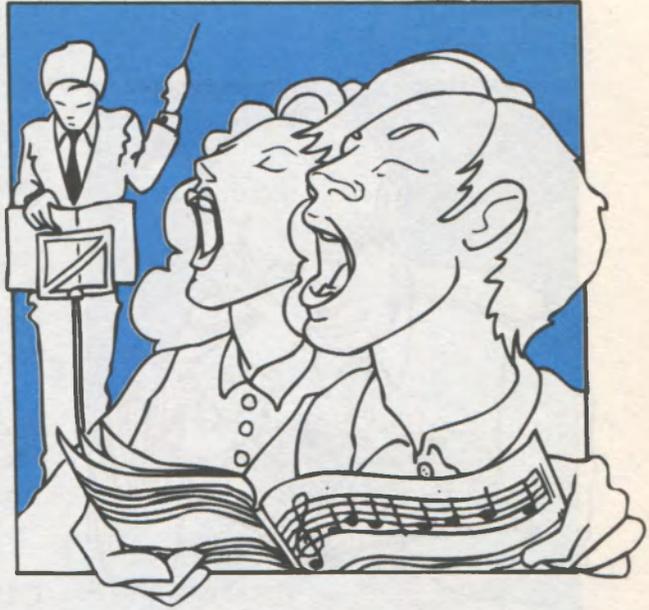
Kim:
È nel sud del paese, di fronte
al Giappone. È una città grande,
di 5 milioni di abitanti.

Professore:
È in Italia per studiare?

Kim:
Sì, sono uno studente di canto
al Conservatorio di Santa Cecilia.

Professore:
Ah! È qui vicino!

Kim:
Sì, molto vicino.



Professore:
Poi. Tu sei molto giovane, come ti
chiami?

Odile:
Mi chiamo Odile e sono francese, di
Lione. Sono infermiera e sono qui per
una vacanza-studio.

Professore:
Sei contenta di essere a Roma?

Odile:
Sì, molto.

Professore:
E Lei di dov'è?





Odair:

Sono brasiliano, di Rio de Janeiro.
Mi chiamo Odair.

Professore:

È a Roma da molto tempo?

Odair:

No, solamente da una settimana.

Professore:

Anche Lei **è** uno studente, vero?

Odair:

Sì, **sono** uno studente di teologia.

Professore:

Allora! **Siamo** veramente una classe molto varia, come sempre...

<i>ottobre.</i> Mesi dell'anno:	<i>lunedì.</i> Giorni della settimana:
Gennaio	<i>Lunedì</i>
Febbraio	Martedì
Marzo	Mercoledì
Aprile	Giovedì
Maggio	Venerdì
Giugno	Sabato
Luglio	Domenica
Agosto	
Settembre	
<i>Ottobre</i>	
Novembre	
Dicembre	

COMPRESIONE DEL TESTO
Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|--|--|
| 1. Siamo | A) in una banca
B) in un ristorante cinese
C) in una scuola di lingua italiana |
| 2. Oggi è | A) il primo giorno di scuola
B) il secondo giorno di scuola
C) l'ultimo giorno di scuola |
| 3. Katy è | A) un'insegnante
B) una giornalista
C) una segretaria |
| 4. Christian è | A) un cantante
B) un ingegnere
C) un pilota |
| 5. Pusan è una città | A) molto piccola
B) piccola
C) grande |
| 6. Il conservatorio di Santa Cecilia è | A) molto vicino alla scuola d'Italiano
B) vicino alla scuola d'Italiano
C) lontano dalla scuola d'Italiano |
| 7. Odile è | A) contenta
B) indifferente
C) triste |
| 8. Odair è a Roma da | A) una settimana
B) un mese
C) un anno |

Oggi è il primo giorno di scuola

ARTICOLI DETERMINATIVI

SINGOLARE		PLURALE
M.	+ consonante	<i>IL</i> ragazzo
	+ vocale	<i>L'</i> indirizzo
	+ S + consonante	<i>LO</i> straniero
	+ Z	<i>LO</i> zaino
		<i>I</i> ragazzi
		<i>GLI</i> → indirizzi
		→ stranieri
		→ zaini
F.	+ consonante	<i>LA</i> ragazza
	+ vocale	<i>L'</i> isola
		<i>LE</i> ragazze
		isole

ESERCIZIO 1

Mettere gli articoli determinativi e fare il plurale dei nomi.

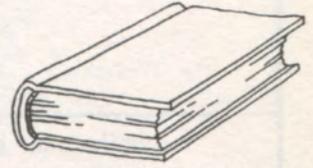
Esempi:

il biglietto i biglietti
 l'albero gli alberi
 lo studio gli studi
 la scarpa le scarpe
 l'intervista le interviste

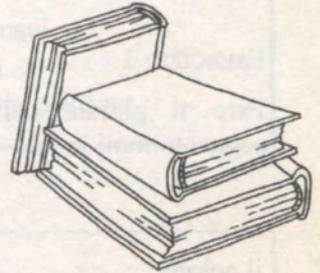
... cittadino spicciolo
... parola letto
... segreto industria
... scatola museo
... spettacolo scuola
... appuntamento coltello
... progetto uscita
... opera libro
... lista zucchero
... profumo statua
... insalata ombrello
... specchio minuto
... foglio anello
... esercizio cassetta
... stella aereo
... abito scherzo
... colonna espresso
... avventura sigaretta
... stato operaia
... giardino aspirina
... ora stanza

ARTICOLI INDETERMINATIVI

SINGOLARE		PLURALE	
+ consonante	UN	compito	DEI compiti
M. + vocale	UN	ufficio	DEGLI uffici
+ S + cons.	UNO	stadio	stadi
+ Z	UNO	zaino	zaini
+ consonante	UNA	poltrona	DELLE poltrone
F. + vocale	UN'	esperienza	esperienze



un libro

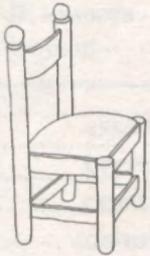


dei libri

ESERCIZIO 2

Mettere gli articoli indeterminativi e fare il plurale dei nomi.

Es. un	cibo	dei	cibi
un	appartamento	degli	appartamenti
uno	strumento	degli	strumenti
una	domanda	delle	domande
un'	orchestra	delle	orchestre



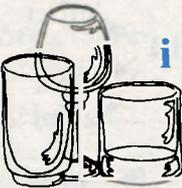
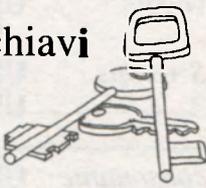
una sedia



delle sedie

... bambina lavoro
... amico straniero
... castello piazza
... erba fratello
... casa indirizzo
... bambino zingaro
... macchina articolo
... figlio finestra
... pizza chilo
... popolo sciopero
... festa impegno
... inchiesta pensiero
... sbaglio oliva
... pranzo operaio
... sorella zero
... arrivo famiglia
... porta corso

Io sono Marco e sono un insegnante d'Italiano

NOMI MASCHILI E FEMMINILI IN		-e SINGOLARE	-i PLURALE
	M. il bicchiere		F. la chiave
	i bicchieri		le chiavi

ESERCIZIO 3

Fare il plurale dei seguenti nomi in **-e**.

	(M.)
il colore	> i colori
un campione	> dei campioni

	(F.)
la lezione	> le lezioni
un'affermazione	> delle affermazioni

l'animale	...
un cameriere	...
il direttore	...
un esame	...
il dente	...
un errore	...
il fiore	...
un giornale	...
il fiume	...
un ingegnere	...
il mobile	...
un incidente	...
il mare	...
un mese	...
il nome	...
un paese	...
il piede	...
un ospedale	...
il padre	...
un professore	...
il presidente	...
un rumore	...
il ristorante	...
un signore	...
lo studente	...

l'arte	...
una classe	...
la conversazione	...
una canzone	...
la dichiarazione	...
un'emozione	...
la frase	...
un'informazione	...
l'immagine	...
una legge	...
la madre	...
una missione	...
la nazione	...
un'opinione	...
l'organizzazione	...
una spiegazione	...
la religione	...
una stazione	...
la televisione	...
una tradizione	...
la stagione	...
una voce	...
la situazione	...
una generazione	...
la nave	...

Kim è uno studente di canto

VERBO ESSERE

PRESENTE

io tu lui, lei, Lei	sono sei è	Carlo, un medico di Londra al bar
noi voi loro	siamo siete sono	americani a casa in Italia, a Roma

AGGETTIVI

	SINGOLARE	PLURALE		
	M.	F.	M.	F.
A. American	-o	-a	-i	-e
modern	-o	-a	-i	-e

Pusan è una città grande

	M./F.	M./F.
B. Frances	-e	-i
facil	-e	-i

assente
 breve
 centrale
 debole
 difficile
 divertente
 dolce
 eccezionale
 elegante
 evidente
 facile
 felice
 forte

gentile
 giovane
 grande
 impossibile
 intelligente
 interessante
 internazionale
 mondiale
 naturale
 nazionale
 normale
 personale
 pesante

possibile
 presente
 recente
 sensibile
 sottile
 speciale
 terribile
 triste
 umile
 utile
 verde
 vivace

ESERCIZIO 4

Trasformare le seguenti frasi dal singolare al plurale.

Modello:

Questo vestito è caro

Questi vestiti sono cari

Il bambino è biondo

La ragazza è cilena

Il palazzo è alto

Il mobile è moderno

L'esercizio è difficile

Il cibo è caldo

Questa sedia è comoda

Questo divano è scomodo

Lui è un ragazzo buono

Questo cappello è bello

Sei cinese?

Sei contenta?

Lei è elegante

Questa macchina è grande

La segretaria è gentile

La lezione è interessante

Questo libro è utile

Lui è un attore famoso

Questa scatola è leggera

Questa borsa è pesante

Questa cravatta è nuova

Il bicchiere è pieno

La bottiglia è vuota

Lo studente è al bar

Il cameriere è al ristorante

Come ti chiami?



Dialogo informale

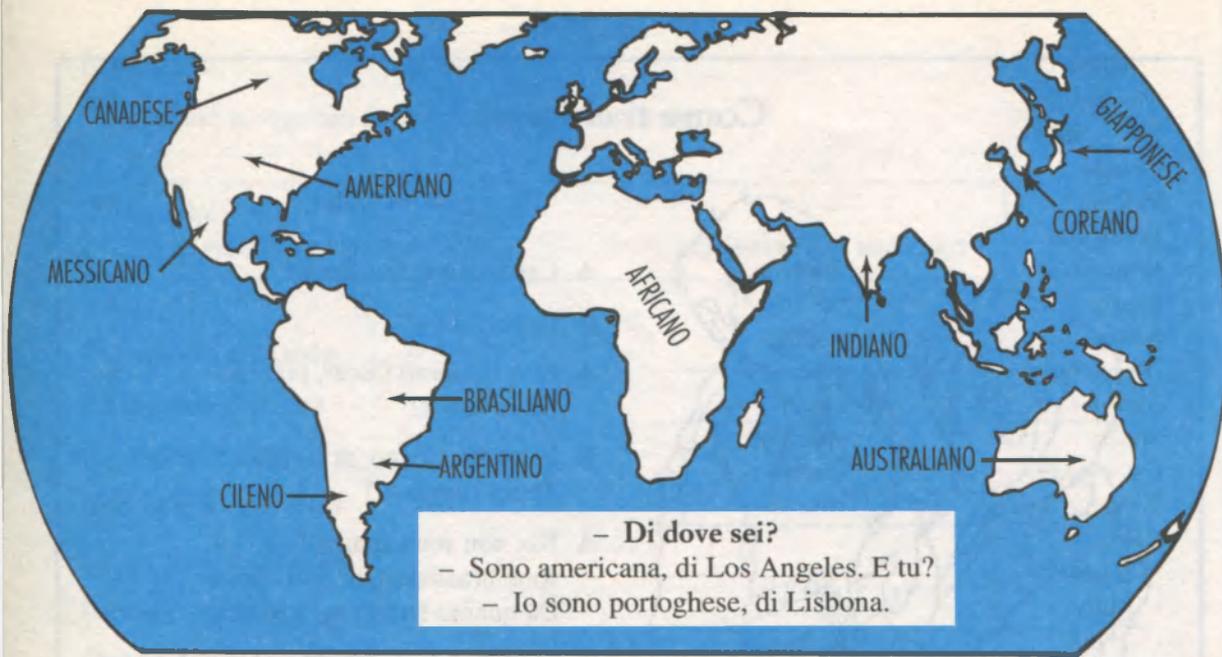
- A Ciao! Come ti chiami?
B Robert. **Etu** ?
A Io mi chiamo Oscar, piacere.
Di dove sei?
B Sono americano, di Dallas.
Tu sei spagnolo?
A No, non sono spagnolo,
sono brasiliano, di San Paolo.
Da quanto tempo sei a Roma?
B Sono qui da due mesi.
(...)

Dialogo formale

- A Buongiorno. Sono Philippe Fenard.
B Helmut Engels, piacere. Lei è francese?
A Sì, sono francese, di Parigi. **E Lei** ?
B Sono tedesco, di Berlino.
È in Italia da molto tempo?
A No, solo da una settimana.
(...)



io	mi	chiamo
tu	ti	chiami
lui, lei, Lei	si	chiamano



	<i>SINGOLARE</i>			<i>PLURALE</i>		
Europa	europ-e-o	-a		-i		-e
Albania	albanes-e				-i	
Austria	austriac-o	-a		-i		-he
Belgio	belg-a			-i		-he
Bosnia	bosniac-o	-a		-i		-he
Bulgaria	bulgar-o	-a		-i		-e
(Repubblica) Ceca	cec-o	-a		-hi		-he
Croazia	croat-o	-a		-i		-e
Danimarca	danes-e				-i	
Estonia	eston-e				-i	
Finlandia	finlandes-e				-i	
Francia	frances-e				-i	
Galles	galles-e				-i	
Germania	tedesc-o	-a		-hi		-he
Grecia	grec-o	-a		-i		-he
Inghilterra	ingles-e				-i	
Irlanda	irlandes-e				-i	
Islanda	islandes-e				-i	
Italia	italian-o	-a		-i		-e
Iugoslavia	iugoslav-o	-a		-i		-e
Lettonia	letton-e				-i	
Lituania	lituan-o	-a		-i		-e
Lussemburgo	lussemburghes-e			-i		
Macedonia	macedon-e				-i	
Malta	maltes-e				-i	

Moldava	moldav-o	-a	-i		-e
Monaco	monegasc-o	-a	-hi		-he
Norvegia	norveges-e			-i	
Olanda	olandese-e			-i	
Polonia	polacc-o	-a	-hi		-he
Portogallo	portoghes-e			-i	
Romania	rumen-o	-a	-i		-e
Russia	russ-o	-a	-i		-e
Scozia	scozzese-e			-i	
(Rep.) Slovacca	slovacc-o	-a	-hi		-he
Slovenia	sloven-o	-a	-i		-e
Spagna	spagnol-o	-a	-i		-e
Catalogna	catalan-o	-a	-i		-e
Province Basche	basc-o	-a	-hi		-he
Svezia	svedese-e			-i	
Svizzera	svizzer-o	-a	-i		-e
Ucraina	ucrain-o	-a	-i		-e
Ungheria	ungheres-e			-i	
Asia	asiatic-o	-a	-i		-he
Afghanistan	afghan-o	-a	-i		-e
Arabia Saudita	saudit-a		-i		-e
Bangladesh	banglades-e			-i	
Cambogia	cambogian-o	-a	-i		-e
Cina	cines-e			-i	
Cipro	cipriot-a		-i		-e
Corea	corean-o	-a	-i		-e
Filippine	filippin-o	-a	-i		-e
Giappone	giapponese-e			-i	
Giordania	giordan-o	-a	-i		-e
India	indian-o	-a	-i		-e
Indonesia	indonesian-o	-a	-i		-e
Iran	iraniano	-a	-i		-e
Iraq	irachen-o	-a	-i		-e
Israele	israeliano	-a	-i		-e
Kuwait	kuwaitiano	-a	-i		-e
Libano	libanese-e			-i	
Malesia	malesese-e			-i	
Nepal	nepalesese-e			-i	
Pakistan	pachistan-o	-a	-i		-e
Siria	siriano	-a	-i		-e
Sri Lanka	singalesese-e			-i	
Thailandia	thailandese-e			-i	
Turchia	Turco	-a	-hi		-he
Vietnam	Vietnamita		-i		-e

Africa	african-o	-a	-i		-e
Algeria	algerin-o	-a	-i		-e
Angola	angolan-o	-a	-i		-e
Camerun	camerunes-e			-i	
Egitto	egizian-o	-a	-i		-e
Eritrea	eritre-o	-a	-i		-e
Etiopia	etiop-e			-i	
Kenya	keniot-a		-i		-e
Libia	libic-o	-a	-i		-he
Madagascar	malgasci-o	-a	malgasci	malgasce	
Marocco	marocchin-o	-a	-i		-e
Nigeria	nigerian-o	-a	-i		-e
Senegal	senegales-e			-i	
Rep. Sudafricana	sudafrican-o	-a	-i		-e
Sudan	sudanes-e			-i	
Tunisia	tunisin-o	-a	-i		-e
Uganda	ugandes-e			-i	
Zaire	zaire-e			-i	
America	american-o	-a	-i		-e
Canada	canades-e			-i	
Costa Rica	costarican-o	-a	-i		-e
Cuba	cuban-o	-a	-i		-e
El Salvador	salvadoregn-o	-a	-i		-e
Giamaica	giamaican-o	-a	-i		-e
Guatemala	guatemalteco	-a	-hi		-he
Haiti	haitian-o	-a	-i		-e
Honduras	honduregn-o	-a	-i		-e
Messico	messican-o	-a	-i		-e
Nicaragua	nicaraguens-e (nicaraguegn-o)	-a)	-i	-i	-e
Panama	panamens-e			-i	
Stati Uniti	statunitens-e (american-o)			-i	
Argentina	argentino	-a	-i		-e
Bolivia	boliviano	-a	-i		-e
Brasile	brasiliano	-a	-i		-e
Cile	cileno	-a	-i		-e
Colombia	colombiano	-a	-i		-e
Ecuador	ecuadoriano	-a	-i		-e
Paraguay	paraguaiano	-a	-i		-e
Perù	peruviano	-a	-i		-e
Uruguay	uruguaiano	-a	-i		-e
Venezuela	venezuelano	-a	-i		-e
Australia	australian-o	-a	-i		-e
Nuova Zelanda	neozelandese			-i	

APPENDICE

PLURALI PARTICOLARI

I. Nomi e aggettivi M. in -co / -go

A. Parole piane > -chi / -ghi

albergo	alberghi
banco	banchi
arco	archi
disco	dischi
elenco	elenchi
gioco	giochi
impiego	impieghi
parco	parchi

antico	antichi
bianco	bianchi
fresco	freschi
lungo	lunghi
poco	pochi
stanco	stanchi
sporco	sporchi
tedesco	tedeschi

B. Parole sdrucciole > -ci

medico	medici
meccanico	meccanici
politico	politici
artistico	artistici
austriaco	austriaci
cattolico	cattolici
classico	classici
democratico	democratici
economico	economici
identico	identici
romantico	romantici
storico	storici
simpatico	simpatici
antipatico	antipatici
tragico	tragici
tipico	tipici

ECCEZIONI: amico amici
nemico nemici
greco greci

II. Nomi e Aggettivi F. in -ca > -che

amica	amiche
banca	banche
barca	barche
biblioteca	biblioteche
critica	critiche
cronaca	cronache
giacca	giacche
musica	musiche
ricerca	ricerche
tasca	tasche

III. Nomi F. in -cìa / -gia > -cìe / -gìe

farmacia	farmacie
bugia	bugie

IV. Nomi F. in -cia / -gia:

consonante + > -ce/-ge

arancia	arance
faccia	facce
guancia	guance
pioggia	piogge
spiaggia	spiagge

vocale + > -cie / -gie

camicia	camicie
valigia	valigie (valige)

Christian è un pilota

V. Nomi M. in -io:

a) -io >	-ì
esercizio	esercizi
bacio	baci
figlio	figli
dubbio	dubbi
foglio	fogli
messaggio	messaggi
negozio	negozi
occhio	occhi
orologio	orologi
pomeriggio	pomeriggi
specchio	specchi
viaggio	viaggi

b) -io >	-ìi
zio	zii
rinvio	rinvii

VI. Nomi M. in -logo:

A. <i>Persone</i>	-logi
psicologo	psicologi
geologo	geologi
astrologo	astrologi
cardiologo	cardiologi
archeologo	archeologi

B. <i>Cose</i>	-loghi
dialogo	dialoghi
catalogo	cataloghi

VII. Nomi M. in -a > -i

il poeta	i poeti
il problema	i problemi
<i>il pilota</i>	i piloti
il tema	i temi
il clima	i climi
il giornalista	i giornalisti
il dentista	i dentisti
il papa	i papi
il profeta	i profeti

d) Nomi in -à, -è, -ì, -ù.

la città	le città
il caffè	i caffè
la civiltà	le civiltà
la capacità	le capacità
la curiosità	le curiosità
la facoltà	le facoltà
la libertà	le libertà
la novità	le novità
la necessità	le necessità
la possibilità	le possibilità
la personalità	le personalità
la qualità	le qualità
la responsabilità	le responsabilità
la società	le società
l'università	le università
la verità	le verità
la virtù	le virtù
il lunedì	i lunedì
il martedì	i martedì
il mercoledì	i mercoledì
il giovedì	i giovedì
il venerdì	i venerdì

VIII. Nomi invariabili al plurale.

a) Nomi monosillabi

il tè	i tè
lo sci	gli sci
il re	i re

b) Nomi in -i

l'analisi	le analisi
la crisi	le crisi
la tesi	le tesi
la metropoli	le metropoli

c) Nomi derivati da altri nomi:

il cinema	i cinema
la moto	le moto
la radio	le radio

e) Nomi **stranieri**:

l'autobus	gli autobus	il partner	i partner
la baby-sitter	le baby-sitter	il record	i record
il bar	i bar	lo slogan	gli slogan
il best-seller	i best-seller	lo sponsor	gli sponsor
lo chalet	gli chalet	il test	i test
il fax	i fax	il toast	i toast
il film	i film	il tour	i tour
il killer	i killer	la tournée	le tournée
il leader	i leader	il tram	i tram
il manager	i manager	il week-end	i week-end
		il windsurf	i windsurf

Nomi femminili particolari

M.

L'infermiere

il padrone

il signore

il professore

lo studente

il dottore

l'attore

lo scultore

il pittore

lo scrittore

il lettore

il direttore

F.

L'infermiera

la padrona

la **signora**

la professoressa

la **studentessa**

la dottoressa

l'attrice

la scultrice

la pittrice

la scrittrice

la lettrice

la direttrice

**Nomi maschili e femminili
in -ista:**

il / la giornalista

il / la dentista

**Alcuni nomi maschili in -o
sono femminili al plurale**

Un uovo

un paio

un centinaio

un migliaio

un dito

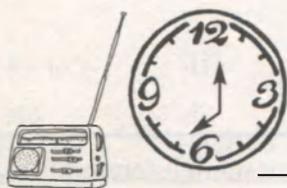
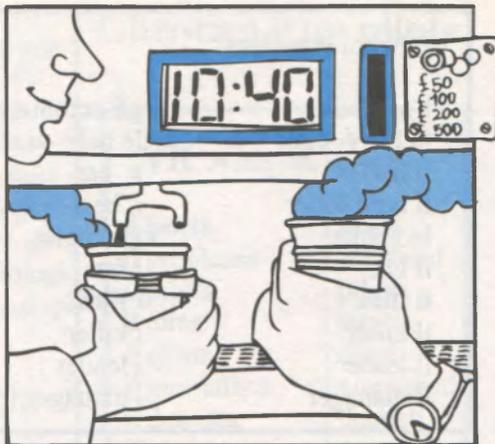
due uova

due paia

due centinaia

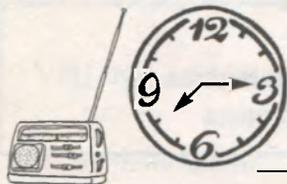
due migliaia

due dita



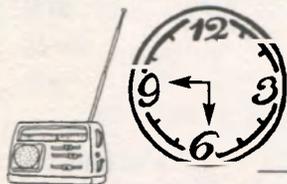
— Sono le sette.

— Sono le (ore) sette.



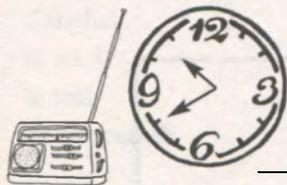
— Sono le otto e un quarto.

— Sono le (ore) otto e quindici (minuti).



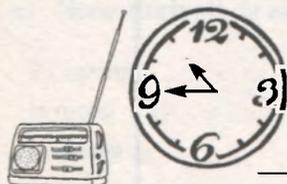
— Sono le nove e mezzo (mezza).

— Sono le (ore) nove e trenta (minuti).



— Sono le undici meno venti.

— Sono le (ore) dieci e quaranta (minuti).

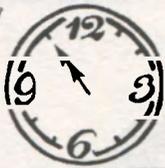
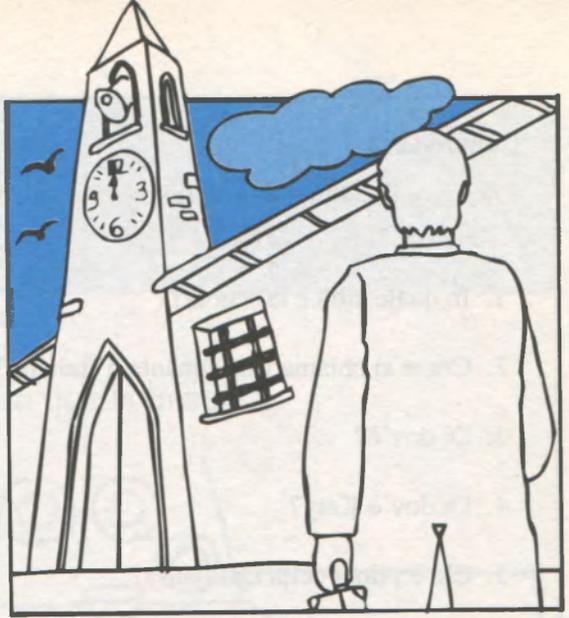


— Sono le undici meno un quarto.

— Sono le (ore) dieci e quarantacinque (minuti).

Che ora è?

Che ore sono?



— Sono le undici meno cinque.

— Sono le (ore) dieci e cinquantacinque (minuti).



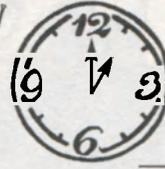
— Sono le tre e venti.

— Sono le (ore) quindici e venti (minuti).



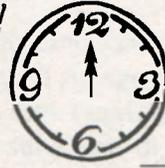
— È mezzogiorno.

— Sono le (ore) dodici.



— È l'una.

— Sono le (ore) tredici.



— È mezzanotte.

— Sono le (ore) ventiquattro.

Questionario

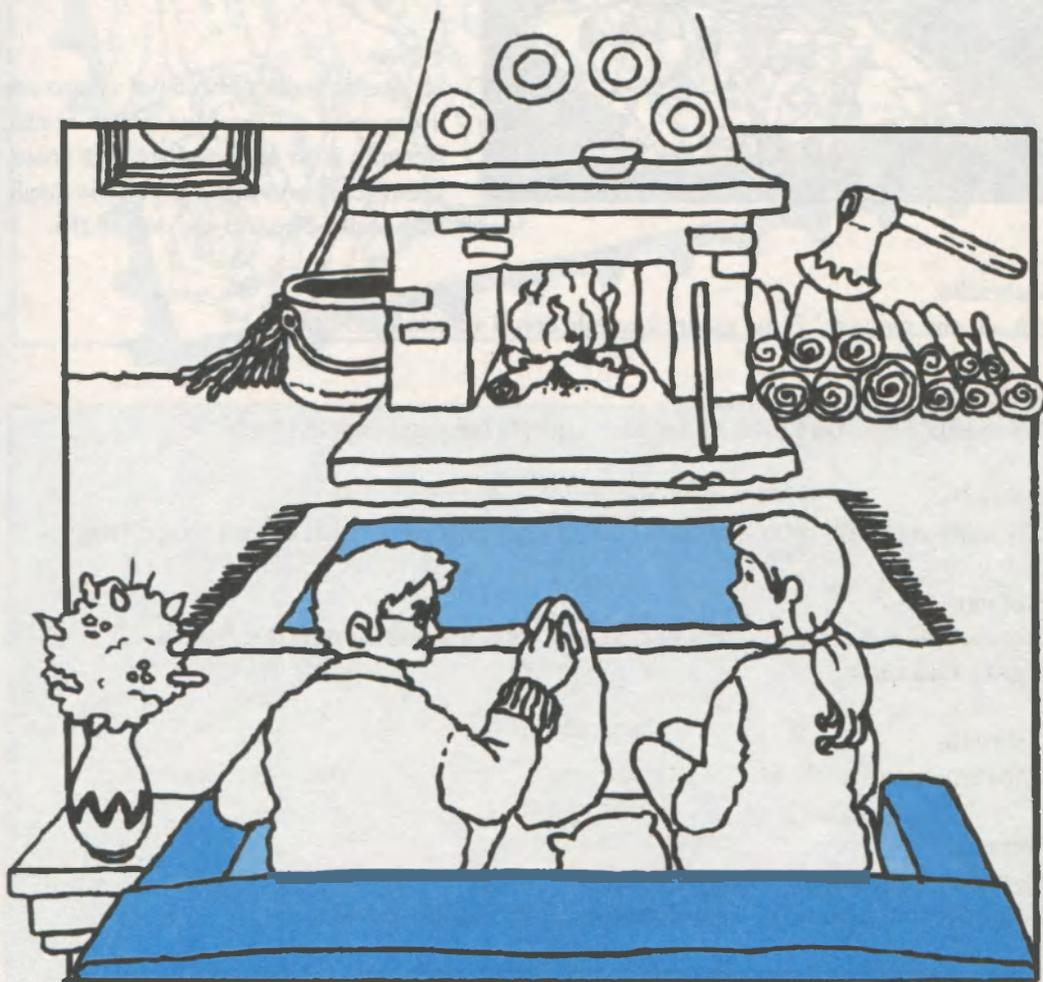
Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. In quale città è la scuola?
2. Come si chiama l'insegnante d'Italiano?
3. Di dov'è?
4. Di dov'è Katy?
5. Chi è pilota della Lufthansa?
6. Dov'è Pusan?
7. Dov'è il Conservatorio di Santa Cecilia?
8. Perché Odile è in Italia?
9. Da quanto tempo Odair è a Roma?
10. Com'è la classe di Marco?

UNITÀ 2

Avere - presente

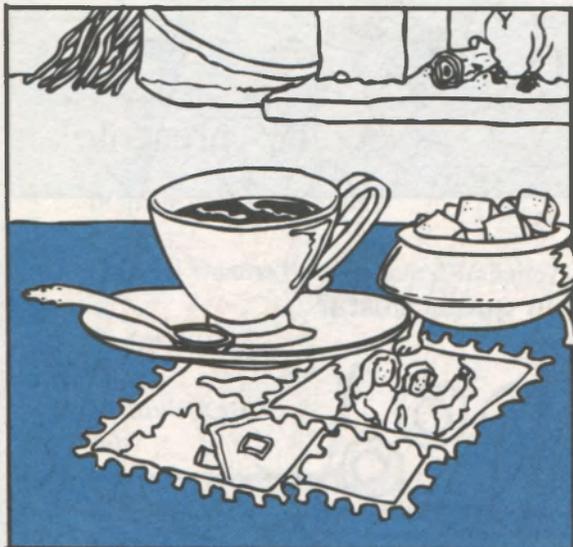
Che cosa **hai** in quella busta?



È inverno.

Gabriella e Stefano sono nella loro *antica* villa di Castelgandolfo, vicino al lago di Albano.

È domenica sera. Fuori, sulla strada, non c'è nessuno perché *fa* molto *freddo*. Sono seduti sul divano di fronte al camino. Non **hanno** molta voglia di uscire. Stefano **ha** una busta in mano.



Gabriella:
Oh, che bel caldo!
Che cosa **hai** in quella busta, Stefano?

Stefano:
Niente di speciale, solo alcune foto ...

Gabriella:
Ma sono stupende!
Questa è la tua famiglia, vero?

Stefano:
Sì, questo sulla poltrona al centro con il cappello e il bastone è mio nonno. Accanto a lui sulla sedia c'è la nonna. Dietro ci sono i loro figli con le mogli. Mio padre è *questo qui* con i baffi.

Gabriella:
Ah, sì, che *giovane*! E tua madre è quella con il vestito scuro, no?

Stefano:
No, quella è mia zia Carla. Mia madre è questa qui con i capelli lunghi.

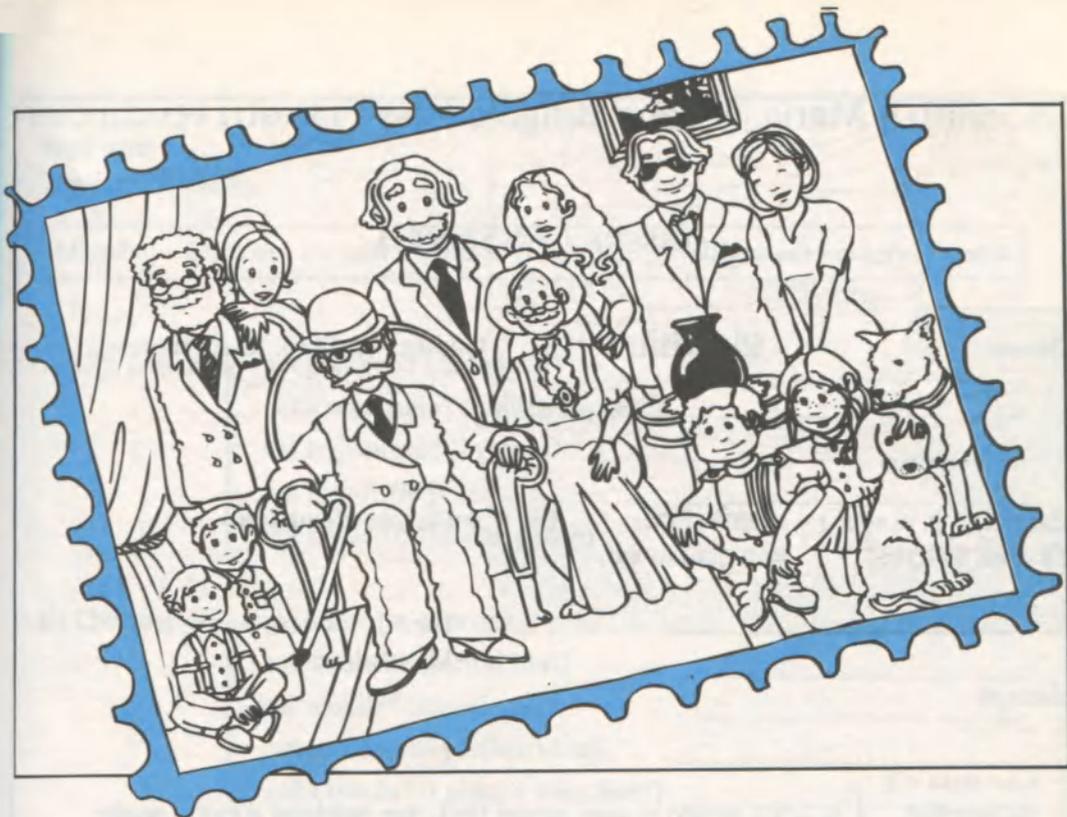
Gabriella:
Che carina! Quello sotto il quadro è zio Giorgio, **ha** gli occhiali da sole, come sempre.

Stefano:
Giusto. *Seduti a terra* ci siamo noi: io, mia sorella Maria e i miei due fratelli, Piero e Giacomo.

Gabriella:
Che camicia particolare!

Stefano:
Sì, è una camicia tradizionale. **Ce l'ho** ancora nell'armadio.
Infine accanto a Maria ci sono Ringo e Lassy, i nostri vecchi cani.

Antico, -a	<—>	moderno, -a
fa freddo	<—>	fa caldo
questo qui	<—>	quello lì
giovane	<—>	vecchio, -a
seduto a terra	<—>	seduto su ...; essere in piedi



COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1. Gabriella e Stefano sono | A) nel loro appartamento
B) nella loro villa di Castelgandolfo
C) sulla spiaggia |
| 2. Sono seduti di fronte | A) al camino
B) alla televisione
C) alla finestra |
| 3. Stefano ha in mano | A) una bottiglia
B) una busta
C) una tazza di tè |
| 4. Dentro la busta ci sono | A) alcune fotografie
B) alcune lettere
C) alcuni francobolli |
| 5. Nella fotografia, il nonno | A) è seduto su una poltrona
B) è seduto su una sedia
C) è in piedi |
| 6. Accanto a Maria ci sono i loro | A) cavalli
B) gatti
C) cani |

Accanto a Maria, **ci sono** Ringo e Lassy, i nostri vecchi cani

ESSERE / ESSERCI

Essere = **identità**. Es. Questo **è** un libro; lui **è** Francesco.

Esserci (c'è, ci sono) = **esistere**. Es. Sul tavolo **c'è** un libro.
Ci è un avverbio = in quel luogo.

Esempi:

- *Che cosa c'è sul tavolo?* | A. – Sul tavolo *ci sono* alcuni libri, due quaderni e molte penne.
B. (Frasi NEGATIVE) – Sul tavolo **non c'è niente** / *non c'è nulla*.
- *Chi c'è nell'aula?* | A. – Nell'aula *ci sono* gli studenti di matematica.
B. – Nell'aula *non c'è nessuno*.*

* *Nessuno si usa per le persone; nulla / niente per le cose.*

SU +	IL	SUL
	LO	SULLO
	LA	SULLA
	L'	SULL'
	I	SUI
	GLI	SUGLI
	LE	SULLE

IN +	IL	NEL
	LO	NELLO
	LA	NELLA
	L'	NELL'
	I	NEI
	GLI	NEGLI
	LE	NELLE

ESERCIZIO 1

Seguire il modello.

Modello: – Che cosa c'è nell'armadio? (i vestiti) – Nell'armadio *ci sono* i vestiti.

A) Che cosa c'è nel giardino? (due alberi) _____
nella macchina? (i nostri cappelli) _____
nel frigorifero? (i gelati) _____
nel forno? (le pizze) _____
nel cassetto? (alcune penne) _____

B) Che cosa c'è sul letto? (le coperte) _____
sul tavolo? * (alcuni libri) _____
sul mobile? (alcuni vasi) _____
sul comodino? (delle riviste) _____
sulla tavola? (i piatti e i bicchieri) _____

* tavolo: per lavorare in ufficio o a casa

tavola: per mangiare

ESERCIZIO 2

Scegliere la forma giusta fra **è, sono / c'è, ci sono**.

Io *sono* / *ci sono* di Roma.

A casa mia *sono* / *ci sono* quattro stanze.

È / *C'è* una bella cucina e *sono* / *ci sono* due bagni.

La mia camera *è* / *c'è* accanto a quella di mio fratello.

Nella mia camera *è* / *c'è* un armadio.

L'armadio *è* / *c'è* molto grande.

È / *c'è* anche un tavolo.

Sul tavolo *sono* / *ci sono* i miei libri.

Adesso a casa non *è* / *c'è* nessuno perché siamo tutti a scuola o al lavoro.

Stefano **ha** una busta in mano

VERBO AVERE

Presente

io	ho	due fratelli	molte cose da fare
tu	hai	una giacca nuova	il pranzo da preparare
lui, lei, Lei Carlo, Laura il professore	ha	molti libri, un computer	la casa da sistemare
noi	abbiamo	un appuntamento	molte telefonate da fare
voi	avete	sonno, fame, sete	molti compiti da fare?
loro	hanno	una macchina vecchia	molti libri da leggere

<i>Avere</i> indica	possesso:	io ho un cappotto nuovo
	parentela:	io ho due fratelli e due sorelle
	sensazione:	(io) ho sonno, fame, sete, paura...
	dovere: (+da)	hai molte cose da studiare?
	età:	Gino ha ventisette anni

ESERCIZIO 3

Completare le seguenti frasi con il verbo *avere*.

1. Stefano una villa vicino al lago di Albano.
2. Gabriella e Stefano un vecchio stereo.
3. Oggi (io) non voglia di studiare.
4. (Voi) fame? In cucina c'è il pranzo pronto.
5. Stefano una busta con alcune fotografie.
6. Nella fotografia, il nonno di Stefano il cappello e il bastone.
La madre i capelli lunghi. Zio Giorgio gli occhiali da sole.
7. Noi un appartamento al centro della città.
8. Io un fratello e due sorelle.
9. – Quanti anni (tu)? – Ventidue.
10. Carlo 18 anni.
11. Io e Francesca la stessa età: ventiquattro anni.
12. (Voi) molti compiti per domani?



ho sete



ho fame



ho sonno



ho mal di denti



ho mal di stomaco



ho mal di testa



ho il raffreddore



ho mal di gola



ho la tosse



ho la febbre



ho paura



non ho voglia di studiare

Sì, è una camicia tradizionale. **Ce l'ho** ancora nell'armadio

Ce l'ho

Es. – Carlo, hai **un** documento?
hai **una** penna?

– Sì, **ce l'ho**
– No, **non ce l'ho**

lo ho	>	l'ho
la ho		

hai **i** biglietti per il cinema?
hai **le** fotografie del matrimonio?

– Sì, **ce li ho**
– Sì, **ce le ho**

(Voi) **Avete** il nostro indirizzo?
Avete le cassette di Michael Jackson?

– Sì, **ce l'abbiamo**
– Sì, **ce le abbiamo**

Rosa, hai una scheda telefonica? – **No, non ce l'ho**

A queste domande sul possesso di qualcosa è sbagliato rispondere:
Sì, *ho / sì, abbiamo*. Ma dobbiamo rispondere con le forme:

(non)	ce	l'ho
		l'hai
		l'ha
		l'abbiamo
		l'avete
		l'hanno

PRONOMI DIRETTI

ci +	lo	ce lo
	la	ce la
	li	ce li
	le	ce le

<

ESERCIZIO 4

Scegliere la forma giusta.

1. *Che cosa hai* nella borsa?

Ho / ce l'ho due libri, un dizionario,
un'agenda e alcune penne.

2. *Hai* anche un ombrello?

Sì, **ho / ce l'ho**.

3. E che cosa hai nella tasca della giacca?

Ho / ce l'ho un fazzoletto di carta,
le chiavi di casa e alcuni spiccioli.

4. Hai anche la tessera dell'autobus?

No, non **ho / ce l'ho**.

Quello, bello

Quello e bello davanti ai nomi e agli aggettivi seguono le forme degli articoli.

Es.

quel	treno è veloce	quei	treni sono veloci
quello	strumento musicale è difficile	quegli	strumenti musicali sono difficili
quell'	albergo è caro	quegli	alberghi sono cari
quella	giacca è moderna	quelle	giacche sono moderne

A casa c'è un **bel** quadro. Nel giardino ci sono dei **bei** fiori.
A Roma c'è un **bello** stadio. Ci sono tanti **begli** spettacoli.
Questo è un **bell'** articolo. In quel negozio ci sono dei **begli** orologi.
Eva ha una **bella** sciarpa. Luca ha delle **belle** scarpe da tennis.

Nota bene. È possibile anche dire:

A casa c'è un quadro | **bello**
A Roma c'è uno stadio
Questo è un orologio
(ecc.)



questo quadro

ESERCIZIO 5

Completare le seguenti frasi con le forme corrette di **quello** e **bello**.

- (Quello) appartamento è abbastanza grande.
Ha quattro (bello) camere da letto,
una (bello) cucina,
due (bello) bagni,
un (bello) salotto,
e una (bello) terrazza.
- (Quello) studenti sono indiani.
- (Quello) casa è moderna.
- (Quello) abito è leggero.
- In Italia ci sono delle (bello) chiese.
- In (quello) disco c'è un (bello) brano.
- (Quello) avvocato è molto bravo.
- (Quello) regola è difficile.
- (Quello) ragazze sono australiane.
- In (quello) museo ci sono dei (bello) quadri.



quel quadro

Questa è la tua **famiglia**, vero?

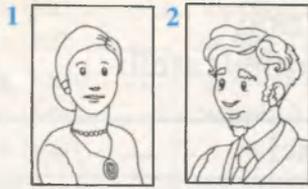
LA FAMIGLIA DI FRANCESCO



FRANCESCO RUGGERI

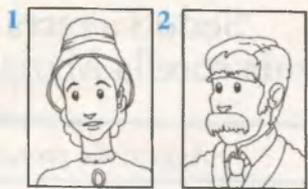
1. NONNA
 2. NONNO
 3. ZIA
 4. ZIO
 5. MAMMA (MADRE)
 6. PAPÀ (PADRE)
 7. SUOCERO
 8. SUOCERA
 9. CUGINA / CUGINO
 10. COGNATO
 11. SORELLA
 12. MOGLIE
 13. COGNATA
 14. NIPOTE
 15. NIPOTE
 16. FIGLIO
 17. FIGLIA
- I GENITORI

- Francesco è il *marito* di Lucia.
- Simone e Silvia sono i *figli* di Francesco e Lucia.
- Francesco e Lucia sono i *genitori* di Simone e Silvia.
- Maria e Marco Ruggeri e Rino e Chiara Pacini sono i *nonni* di Simone e Silvia.
- Simone e Silvia sono i loro *nipoti*.



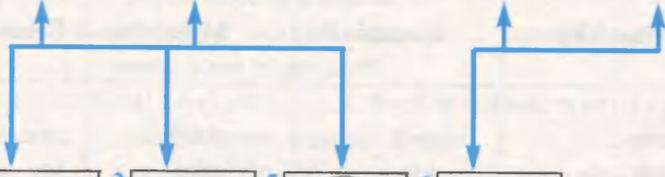
GIULIA MARCHETTI

LINO MARCHETTI



LICIA RUGGERI

RENATO RUGGERI



CLAUDIA MARCHETTI



GIORGIO MARCHETTI



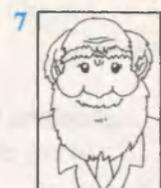
RITA MARCHETTI



MARIA RUGGERI



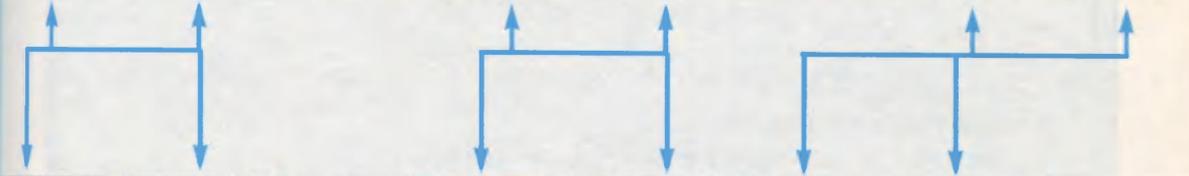
MARCO RUGGERI



RINO PACINI



CHIARA PACINI



SILVANA MARCHETTI



PINO MARCHETTI



SANDRO RENZI



LAURA RENZI



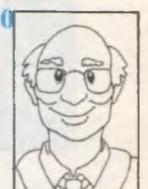
FRANCESCO RUGGERI



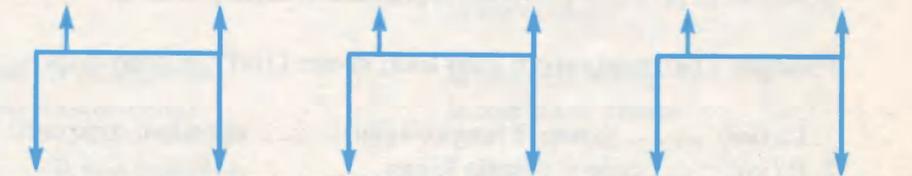
LUCIA RUGGERI



ELISA VILLA



MAURO VILLA



PAOLA RENZI



ALDO RENZI



SIMONE RUGGERI



SILVIA RUGGERI



ROBERTO VILLA



ALICE VILLA

Seduti a terra ci siamo noi:
io, mia sorella Maria e i miei due fratelli

Aggettivi e pronomi **possessivi**

pronomi personali	Singolare		Plurale	
	Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
io	mio	mia	miei	mie
tu	tuo	tua	tuo	tue
lui, lei, Lei	suo, Suo	sua, Sua	suoi, Suoi	sue, Sue
noi	nostro	nostra	nostri	nostre
voi	vostro	vostra	vostr	vostre
loro	loro	loro	loro	loro

ESEMPI:

La mia casa è grande.

Le tue scarpe sono sporche.

Signor Rossi, il Suo vestito è molto elegante.

Il suo cappotto è vecchio.

I nostri mobili sono antichi.

I vostri posti sono questi.

Le loro canzoni sono tristi.

ESERCIZIO 6

Sostituire al pronome personale il possessivo corrispondente.

Esempio: I (io) *miei* capelli sono lisci, invece i (tu) *tuo* sono ricci.

1. La (lei) gonna è lunga e i (lui) pantaloni sono corti.
2. Il (io) cane si chiama Ringo.
3. Signora, è (Lei) questa penna?
4. Il (voi) progetto è interessante.
5. Il (noi) regalo è a casa.
6. Il (loro) indirizzo è Via Tuscolana, 940.
7. La (io) borsa è nera.
8. Il (tu) maglione è di lana.
9. Signore, è (Lei) questo libro?

10. La (lei) camicia è bianca.
11. La (lui) cravatta è rossa.
12. La (loro) giornata è piena di impegni.
13. La (voi) scuola è internazionale.
14. La (noi) famiglia è inglese.
15. I (tu) jeans sono in lavatrice.
16. I (io) vestiti sono in valigia.
17. I (noi) cugini sono in vacanza.
18. Signora Romano, di dove sono i (Lei) amici?
19. I (voi) prezzi sono molto cari!
20. Bravo signor Kim! Le (Lei) frasi in italiano sono tutte giuste.
21. Le (io) sorelle hanno i capelli lunghi.
22. I (Lei) consigli sono sempre molto utili, signorina Anna. Grazie!
23. Oggi le (tu) amiche sono in ritardo. Come mai?
24. Le (noi) valigie sono pesanti, e le (voi)?
25. Ungaretti è un poeta italiano. Le (lui) poesie sono molto profonde.
26. I (noi) vicini di casa si chiamano Agosta e Agnelli e le (loro) figlie sono amiche delle (noi)

OSSERVAZIONI sui possessivi

Gli aggettivi possessivi generalmente hanno davanti a sé **l'articolo**:
il mio libro, la tua bicicletta, ecc.

Eccetto

Con i nomi di **parentela**:

mio padre è anziano
 tuo fratello si chiama Roberto
 suo cugino è medico

Però usiamo l'articolo

1. con gli stessi nomi al *plurale*:

le tue sorelle
 i miei cugini
 le sue cognate

2. o se sono qualificati da un aggettivo:
 o determinati da un complemento:

la mia cara nonna
 la mia zia di Trento

3. o **alterati**:

il mio fratellino
 la tua sorellina
 la sua cuginetta
 la mia mogliettina
 la nostra nonnina
 la mia mamma

4. o con il possessivo **loro**: **la loro** sorella è in America

- Che cosa hai in quella busta, Stefano?
- Niente di speciale, solo **alcune** foto...

Aggettivi indefiniti			
Singolare		Plurale	
M.	F.	M.	F.
poco	poca	pochi	poche
tanto	tanta	tanti	tante
molto	molta	molti	molte
troppo	troppa	troppi	troppe
tutto	tutta	tutti	tutte
nessuno	nessuna		
alcuno	alcuna	alcuni	alcune
ogni	ogni		
qualche	qualche		
ciascuno	ciascuna	ciascuni	ciascune
certo	certa	certi	certe
altro	altra	altri	altre

Aggettivi numerali	
Cardinali	Ordinali
1 uno	primo
2 due	secondo
3 tre	terzo
4 quattro	quarto
5 cinque	quinto
6 sei	sesto
7 sette	settimo
8 otto	ottavo
9 nove	nono
10 dieci	decimo
11 undici	undicesimo
12 dodici	dodicesimo
13 tredici	tredicesimo
14 quattordici	quattordicesimo
15 quindici	quindicesimo
16 sedici	sedicesimo
17 diciassette	diciassettesimo
18 diciotto	diciottesimo
19 diciannove	diciannovesimo
20 venti	ventesimo
21 ventuno	ventunesimo
30 trenta	trentesimo
40 quaranta	quarantesimo
50 cinquanta	cinquantesimo
60 sessanta	sessantesimo
70 settanta	settantesimo
80 ottanta	ottantesimo
90 novanta	novantesimo
100 cento	centesimo
1000 mille	millesimo

ESEMPI:

A Roma ci sono **tanti** turisti.

Ogni giorno ci sono quattro ore di lezione.

Lino ha **molti** soldi.

Tutti *gli* studenti sono al bar.

Sugli autobus c'è **troppa** gente.

Nella mia classe non c'è **nessuna** ragazza.

Oggi c'è **troppo** caldo.

In Italia ci sono **tante** pizzerie.

Alcuni passeggeri sono seduti,
altri sono in piedi.

Descrizioni fisiche



La bambina ha i capelli ricci



Il bambino ha i capelli lisci e corti



La ragazza ha i capelli lisci e lunghi



La signora ha gli occhiali

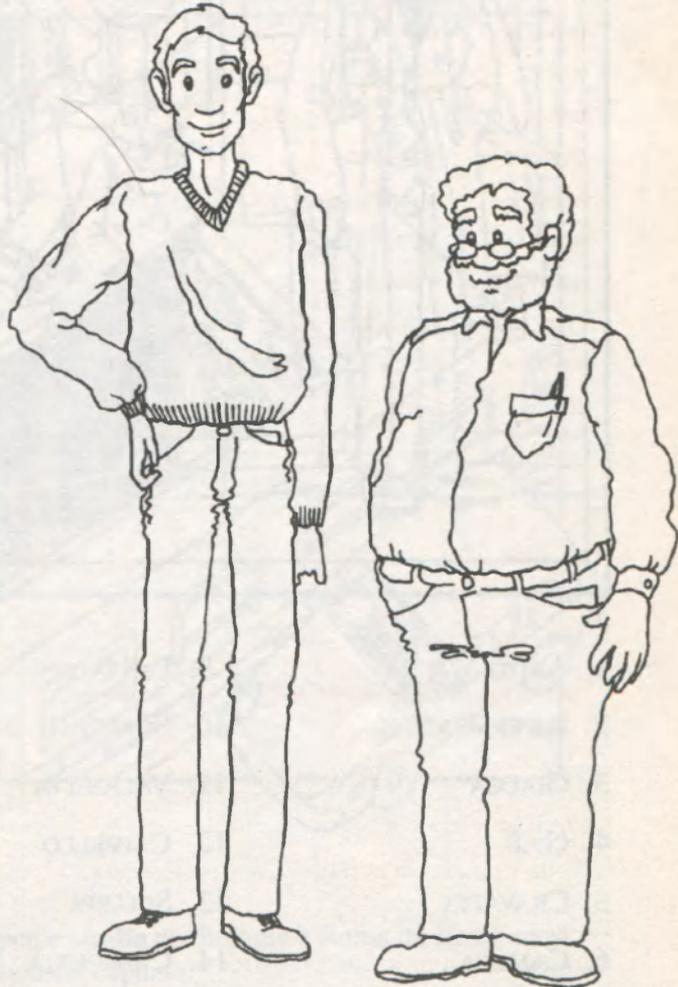


Il signore è anziano ed è calvo

Questionario

Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

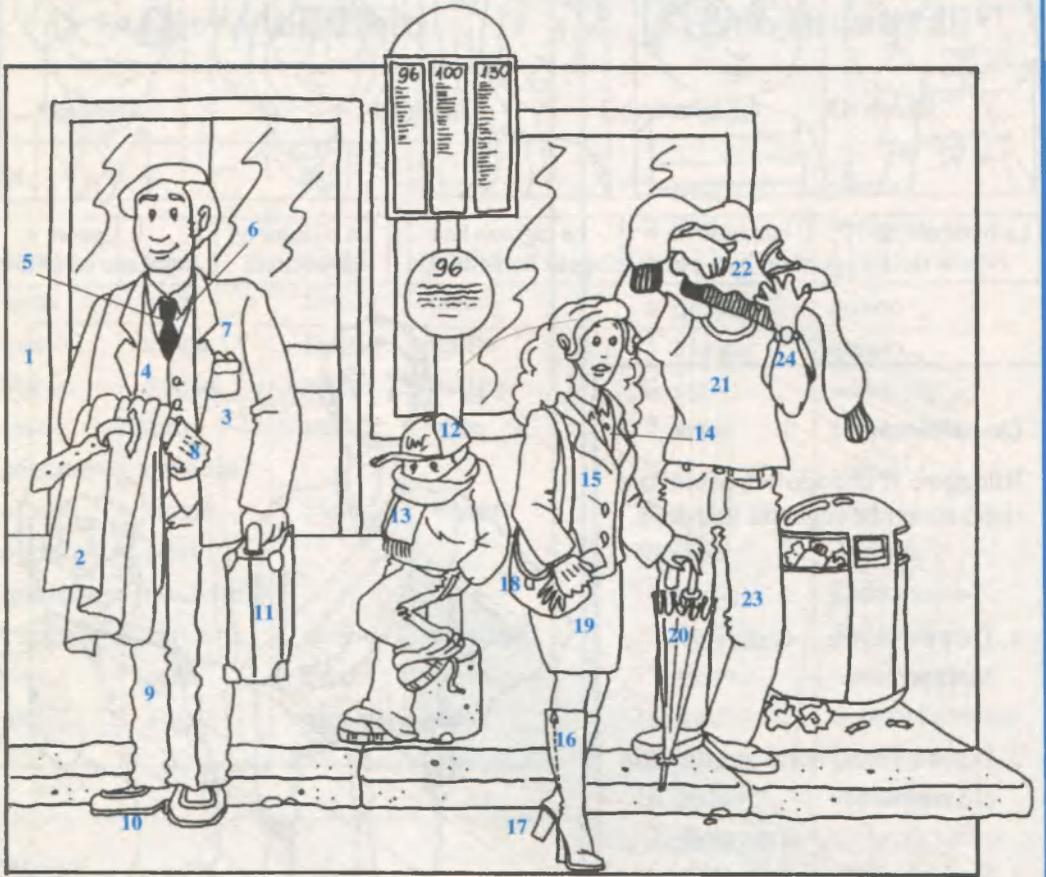
1. Dove sono Gabriella e Stefano?
2. Perché fuori, sulla strada, non c'è nessuno?
3. Stefano che cosa ha in mano?
4. Che cosa c'è dentro la busta?
5. Nella fotografia, chi ha i baffi?
6. Dov'è seduto il nonno?
7. Chi ha gli occhiali da sole?
8. Quanti fratelli ha Stefano?
9. Chi c'è accanto a Maria?



Carlo è alto e magro

Oreste è basso e grasso

ABBIGLIAMENTO



1. ABITO

2. IMPERMEABILE

3. GIACCA

4. GILÈ

5. CRAVATTA

6. CAMICIA

7. FAZZOLETTO

8. GUANTI

9. PANTALONI

10. SCARPE

11. VALIGETTA

12. CAPPELLO

13. SCIARPA

14. CAMICETTA

15. BOTTONE

16. STIVALI

17. TACCO

18. BORSA

19. GONNA

20. OMBRELLO

21. MAGLIETTA

22. MAGLIONE

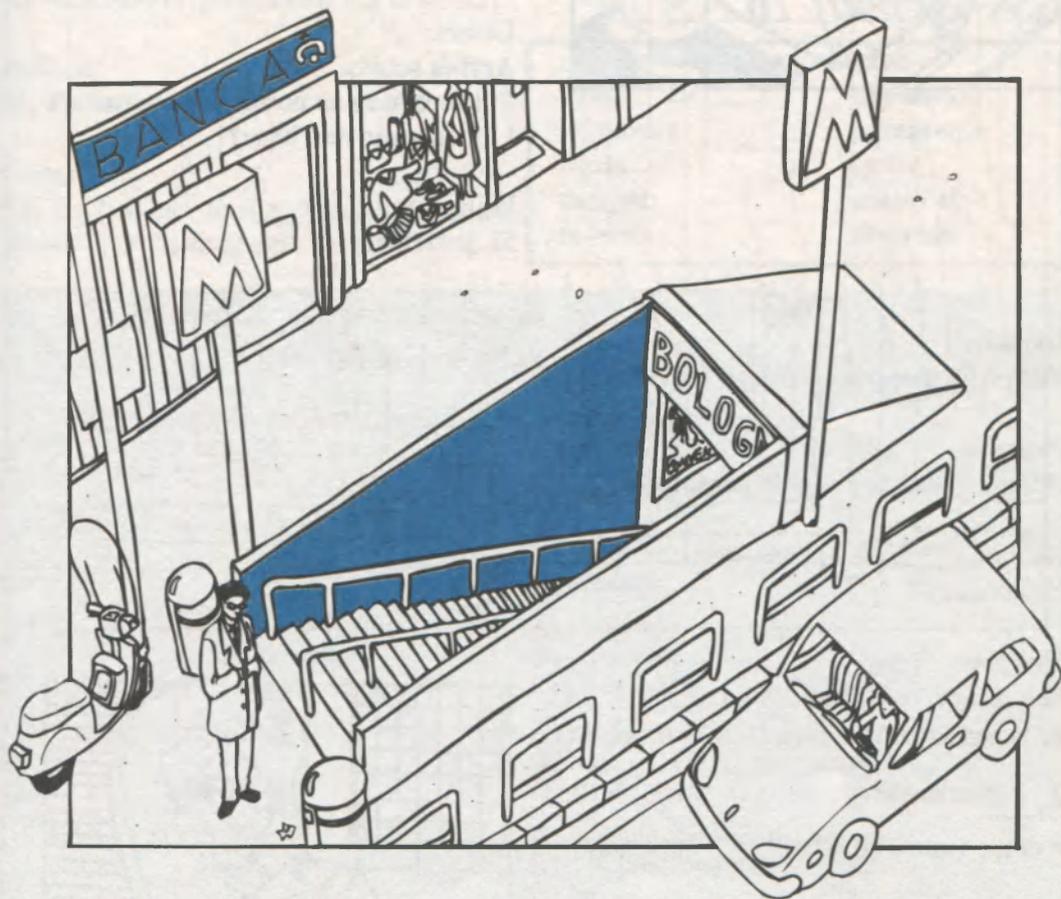
23. JEANS

24. OROLOGIO

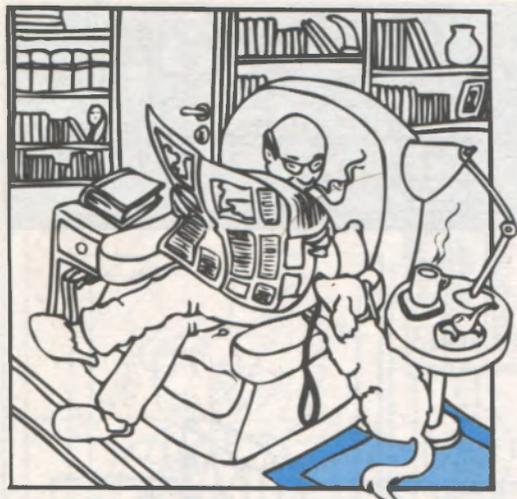
UNITÀ 3

Presente indicativo Le preposizioni

Come **stai**?



Philippe Hu è un medico cinese, di Taipei, e **studia** cardiologia a Roma da alcuni mesi. **Abita** a Trastevere, un quartiere centrale della capitale. Sono le 4 del pomeriggio di un sabato *autunnale* e Philippe **sta aspettando** da qualche minuto, vicino alla stazione della metropolitana di Piazza Bologna, un amico italiano, conosciuto alcuni anni prima nel suo Paese.



Gianni:
Ciao Philippe, come **stai**?

Philippe:
Bene, grazie e tu?

Gianni:
Benissimo. È da molto che **aspetti**?

Philippe:
No... forse da cinque minuti. E tua moglie?

Gianni:
Arriva subito.
Stai cercando un posto per la macchina.
I tuoi **stanno** tutti bene?

Philippe:
Sì, grazie.

Gianni:
Tuo padre **insegna** ancora all'università?

Philippe:
No, non **insegna** più. È in pensione dall'anno scorso.

Gianni:
E tua madre?

Philippe:
Lei, invece, **continua** a lavorare
nella sua azienda tessile.

Gianni:
E come **vanno** gli affari?

Philippe:
Abbastanza bene.
In questo periodo **facciamo** pantaloni
e giacche di lana per un importatore
canadese e camicie di cotone per una
azienda americana.
Per fortuna il lavoro non **manca**.



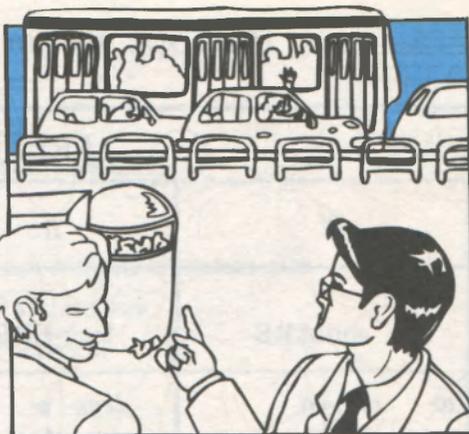
Gianni:
E tu adesso **studi** in Italia?

Philippe:
Sì, **sto facendo** un corso di specializzazione
e, se tutto **va** bene, **spero** di finire fra quattro
anni. Devo studiare ancora tanto!

Gianni:
Senti, Philippe, cosa **preferisci** fare?
Andiamo a casa mia a prendere un caffè e
poi **decidiamo** il programma per la serata?

Philippe:
Ok. Per me **va** bene.

Gianni:
Ah! Ecco Laura in macchina. **Sta** ancora
girando per il parcheggio. Andiamo!



autunnale. Le quattro stagioni:

(nome)	(aggettivo)
primavera	primaverile
estate	estivo
<i>autunno</i>	<i>autunnale</i>
inverno	invernale

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera.

- Philippe Hoo è in Italia per motivi
A) di lavoro
B) di studio
C) turistici
- Adesso è vicino ad una stazione
A) dei taxi
B) della metropolitana
C) dei treni
- Sta aspettando
A) un amico
B) un conoscente
C) un collega
- La moglie di Gianni
A) sta facendo una telefonata
B) sta leggendo il giornale
C) sta cercando un posto per la macchina
- Il padre di Philippe
A) insegna ancora all'Università
B) è in pensione dall'anno scorso
C) lavora nell'azienda della moglie
- La madre di Philippe ha
A) una gioielleria
B) un supermercato
C) un'azienda tessile
- Philippe e Gianni decidono di andare a prendere un caffè
A) a casa di Gianni
B) da un amico
C) al bar

Philippe **studia** a Roma da alcuni mesi

PRESENTE indicativo

I		II		III			
abit-ARE		legg-ERE		A part-IRE		B cap-IRE	
io	abit- o	legg- o		part- o		cap- isco	
tu	i	i		i		isci	
lui/lei	a	e		e		isce	
noi	iamo	iamo		iamo		iamo	
voi	ate	ete		ite		ite	
loro	ano	ono		ono		iscono	

-ARE

io	abito	in Italia
tu	abiti	in Toscana
lui, lei	abita	a Firenze
noi	abitiamo	in Via Manzoni, 218
voi	abitare	in centro
loro	abitano	in una villa

-ERE

io	leggo	una lettera
tu	leggi	una rivista
lui, lei	legge	un giornale
noi	leggiamo	molti libri
voi	leggete	sempre poesie
loro	leggono	tanti romanzi

-IRE (A)

io	parto	per Roma
tu	parti	per il Giappone
lui, lei	parte	tra una settimana
noi	partiamo	per un mese
voi	partite	l'anno prossimo
loro	partono	con Luca

-IRE (B)

io	capisco	questo problema
tu	capisci	subito le nuove regole
lui, lei	capisce	immediatamente
noi	capiamo	l'Inglese
voi	capite	il Tedesco
loro	capiscono	diverse lingue

I. -ARE

ESERCIZIO 1

Completare le seguenti frasi con le forme del presente indicativo.

1. Di solito (io-aiutare) la mia sorellina nei compiti di matematica.
2. Mia sorella (frequentare) la facoltà di architettura.
3. Oggi (io-ascoltare) un po' di musica classica.
4. (Noi-aspettare) i nostri amici.
5. (Loro-ballare) molto bene il tango.
6. (Voi-cambiare) casa quest'anno?
7. Luciano Pavarotti (cantare) alcune canzoni napoletane.
8. La lezione (cominciare) alle 9 e (continuare) fino alle 11.
9. Il nostro professore (consigliare) di non usare il dizionario durante le lezioni di lingua.
10. Da quanto tempo (voi-frequentare) quel corso di informatica?
11. Generalmente i medici (guadagnare) molti soldi.
12. Stasera (guardare) anche tu la partita alla televisione?
13. Perché (voi-studiare) l'italiano?
14. Anna (insegnare) filosofia a Napoli.
15. Ogni settimana io e i miei fratelli (lavare) la nostra macchina.
16. Perché (tu-mangiare) sempre al ristorante?
17. Dove (voi-pranzare) ?
18. Perché non (noi-preparare) una cena coreana?
19. Alice, (ritornare)..... tardi stasera a casa?
20. Il cugino di Mario (suonare) molto bene il pianoforte.
21. Oggi in classe (mancare) tre studenti.
22. Quando (voi-telefonare) alla vostra famiglia?
23. Daniela (aiutare) spesso i suoi amici stranieri.
24. Che cosa (tu-ascoltare) alla radio?
25. Da quanto tempo (tu-aspettare) l'autobus?
26. (Tu-ballare) con me?
27. Perché (tu-cambiare) la tua macchina? è già vecchia?
28. La sera, i nostri vicini (cantare) sempre fino a tardi.
29. Quando (voi-cominciare) a studiare?

NOTA BENE.

	<i>Cercare</i>	<i>Pagare</i>
	<i>Dimenticare</i>	<i>Pregare</i>
	<i>Giocare</i>	<i>Spiegare</i>
io	gioco	spiego
tu	<i>giochi</i>	<i>spieghi</i>
lui, lei	gioca	spiega
noi	<i>giochiamo</i>	<i>spieghiamo</i>
voi	giocate	spiegate
loro	giocano	spiegano

ESERCIZIO 2

Come sopra.

1. Noi (cercare) una casa più bella.
2. (Tu-pagare) per noi? Grazie!
3. Noi (giocare) spesso a tennis.
4. Tu (dimenticare) sempre l'ombrello in ufficio.
5. Noi (pregare) per la pace nel mondo.
6. (Io-cercare) di migliorare le mie capacità.
7. Loro non (giocare) mai a golf.
8. (Voi-pagare) molto per l'affitto?

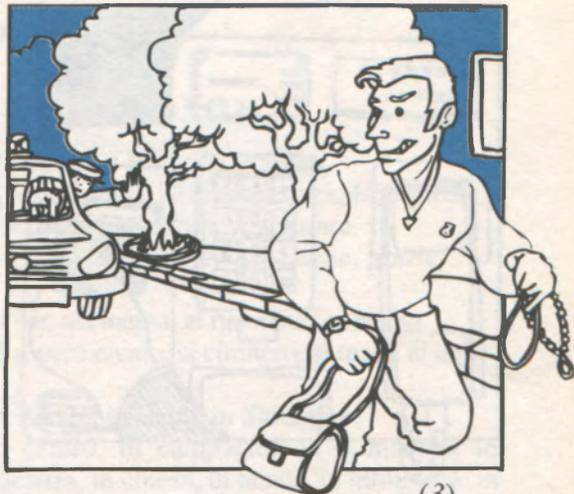
II. -ERE

ESERCIZIO 3

1. (Io-chiedere) un'informazione in segreteria.
2. A che ora (chiudere) le banche?
3. Andrea (conoscere)..... bene il cinese.
4. Una volta alla settimana, io e Laura (correre) sulla spiaggia.
5. (Io-mettere) i libri sul tavolo.
6. I bambini piccoli (piangere) spesso.
7. Quale autobus (voi-prendere) per andare a casa?
8. I nostri vicini (ricevere) sempre tanti ospiti.
9. Perché (tu-ridere)?
10. L'insegnante (rispondere) a tutte le nostre domande.
11. Loro (vivere) in Australia da quattro anni.
12. Silvio è molto fortunato. Quando giochiamo a carte, lui (vincere) sempre.

III. -IRE gruppo A

Verbi più frequenti con gli usi più comuni.



(3)

1. APRIRE

- Francesco la finestra perché fa molto caldo.
- Stamattina (io) un conto in banca.

2. COPRIRE

Di solito (io) il computer con una stoffa.

3. FUGGIRE

Il ladro dopo la rapina.

4. SEGUIRE

- (= Andare dietro). Io quella macchina.
- (= Frequentare). Noi un corso di cucina italiana in una scuola del centro.
- (= Ascoltare con attenzione). Elena con serietà la spiegazione dell'insegnante.
- (= Mettere in pratica). Carlo sempre i consigli dei suoi amici.

5. SENTIRE

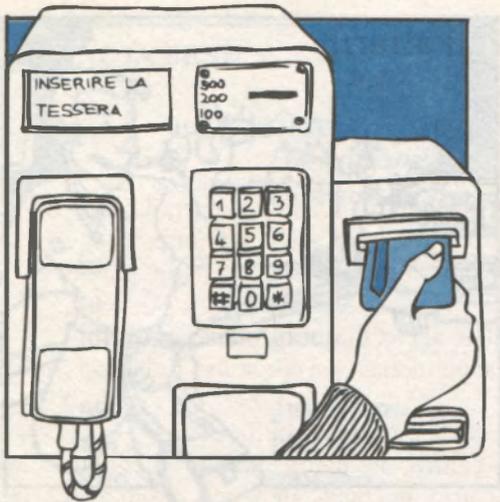
- (= Avere sensazione di...). Sento freddo/caldo; nostalgia.
Es. Roby nostalgia del suo paese.
- (= Provare sentimenti per... <—> essere insensibile)
Anselmo non nulla per Anna.
- (= Udire un suono, un rumore, una musica, il campanello)
Scusa, non (io) la tua voce.

6. SERVIRE

I commessi i clienti nei negozi.

7. SOFFRIRE

Carlo adesso vive da solo e molto per la mancanza della sua famiglia.



Senti Philippe,
cosa **preferisci** fare?

(5) gruppo **B** (-isc-)

1. **COSTRUIRE**
I muratori case e palazzi.
2. **CONDIRE**
Gli italiani l'insalata con sale, olio e aceto.
3. **CHIARIRE** (= fare diventare chiaro, comprensibile; spiegare meglio).
(Io) questo argomento un po' meglio.
4. **FINIRE**
Oggi Alessandro di lavorare dopo cena.
5. **INSERIRE**
Per usare un telefono pubblico (io) alcune monete o una scheda telefonica.
6. **INTUIRE**
Andrea immediatamente i problemi degli altri.
7. **PREFERIRE**
Che cosa (tu) ? un tè o un caffè?
8. **PULIRE**
Alla fine di ogni pasto, Alessia il pavimento della cucina.
9. **RESTITUIRE**
Fra due ore (io) la macchina a mio padre.
10. **SOSTITUIRE**
In questa settimana, Elisa un insegnante assente.
11. **SPEDIRE**
Ogni settimana, Luca una lettera alla sua fidanzata.
12. **STUPIRE**
Gianni sempre tutti con le sue sorprese.

E come vanno gli affari?

Verbi irregolari -ARE:

*Andare – Dare
Fare – Stare*



Carlo va a piedi in farmacia **VANNO**

2. DARE

DO un regalo a Maria.
DAI un passaggio a Marco fino a casa.
DÀ un esame giovedì.

DIAMO **del Lei** al professore.
DATE **del tu** ai vostri superiori?
DANNO dei soldi ai loro figli.



Tina dà un passaggio a Piero

1. ANDARE

VADO a Londra, a Roma, a Frascati.
VAI a casa, a letto, a lezione, a scuola; a piedi.
VA a studiare, a giocare, a lavorare.
– Ciao Piero, **come va?** – Bene, grazie.

ANDIAMO al bar, al cinema, al ristorante, al teatro,
al supermercato, al cimitero, al mare, al lago.

ANDATE in Africa, in Italia, in Sardegna;
in centro, in campagna, in montagna, in
vacanza, in chiesa, in banca, in biblioteca, in
piscina, in ufficio, in albergo, in ospedale, in
farmacia, in palestra;
in **segreteria**, in gelateria, in libreria,
in lavanderia, in pizzeria;
in (**con** la) bicicletta, in moto, in macchina,
in (con il) treno, in (con l') elicottero, in
aereo, in nave;

da Antonella, dal dentista, dall'infermiera.



3. FARE

FACCIO i compiti dopo cena.
FAI il caffè, **le valigie**.
FA **l'avvocato**, il pilota, l'attore;
caldo/freddo.

FACCIAMO bene/male a non rispondere
alla sua lettera.
FATE sempre tardi la sera.
FANNO tante domande durante la lezione.

Laura sta cercando un posto per la macchina

4. STARE

STO

STAI

STA

STIAMO

STATE

STANNO



Lo zio *sta cercando* le chiavi della macchina.

USI

A) – **Come stai?**

- Come sta, professore?
- Bene, grazie.

B) **Dove stai?** (= Abitare)

C) **STARE + gerundio presente** = tempo continuato

- **Cosa stai facendo?** – Sto stirando le camicie.
- Dove stai andando? – Sto andando (vado) al cinema.
- Cosa stai leggendo? – L'ultimo romanzo di Umberto Eco.
- Per dove stanno partendo gli zii? – Per la Germania.

INFINITO

GERUNDIO

andare
leggere
partire

andando
leggendo
partendo

Irregolari

<i>infinito</i>	<i>gerundio</i>
fare	facendo
bere	bevendo
dire	dicendo
tradurre	traducendo



D) Stare insieme, **stare con**
= essere fidanzati; convivere.

Loredana e Giorgio stanno insieme da due anni.
*Loredana **sta con** Giorgio da due anni.*



E) **STARE + PER + infinito**
= essere sul punto di fare qualcosa.

*I nostri ospiti **stanno per** andare via.*

ESERCIZIO 4

Andare

1. – Come (tu) in piscina? – Ci vado con l'autobus.
2. – Con chi ci (tu) ? – Con Filippo e Clara.
3. – (Voi) spesso al cinema? – No, solo poche volte.
4. Teresa e Laura quando in vacanza?
5. Ogni sabato, mio suocero al cimitero.
6. Quando (tu) dal dentista?
7. Oggi pomeriggio Licia dallo zio Arturo.
8. Il sabato sera (noi) spesso in gelateria.

Fare

1. – Cosa (tu) stasera? – Niente di speciale.
2. Dopo cena (io) alcune telefonate.
3. Mio padre l'avvocato.
4. Gli studenti coreani non mai domande.
5. (Tu) bene a portare il cappotto. molto freddo.

Dare

1. Di solito la domenica (io) una mano a mio padre in giardino.
2. Antonio sempre del Lei ai suoi colleghi di lavoro.
3. Le mie cugine lezioni private di piano.

Emma sta partendo per Parigi.

Stare

1. Per favore silenzio! I bambini ancora dormendo.
2. – Cosa (tu) facendo? – (Io) preparando il pranzo.
3. Elvira lavando i vetri del salotto.
4. I professori parlando da due ore.
5. L'aereo per arrivare a New York.
6. Sono le 10:55. La lezione per finire.
7. – Come mai (tu) ancora con i tuoi? (= con la tua famiglia)?
– Perché non ho abbastanza soldi per prendere in affitto un appartamento.
8. Come i tuoi, Franco?
9. Qui a Roma, dove (tu) ?
10. Giuseppe ancora parlando al telefono? Ma non è possibile!



Verbi **irregolari**: -ERE:

Spegnere – Rimanere – Scegliere – Tradurre – Sapere – Bere

SPEGNERE

SPENGO	la luce
SPEGNI	il computer
SPEGNE	la radio
SPEGNIAMO	la televisione
SPEGNETE	la lampada
SPENGO	la stufa

RIMANERE

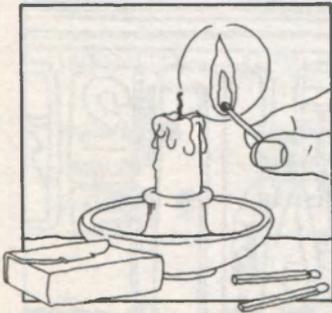
RIMANGO	a casa
RIMANI	in Italia
RIMANE	a Roma
RIMANIAMO	a scuola
RIMANETE	dalla zia
RIMANGONO	a studiare

SCEGLIERE

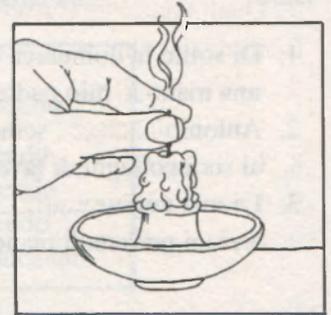
SCELGO	quella giacca
SCEGLI	quel cappello
SCEGLIE	quei pantaloni
SCEGLIAMO	questo taxi
SCEGLIETE	questi fiori
SCELGONO	questo regalo

TRADURRE

TRADUCO	dall'Inglese in Italiano
TRADUCI	molto velocemente
TRADUCE	troppo lentamente
TRADUCIAMO	con il dizionario
TRADUCETE	senza il dizionario
TRADUCONO	un documento, un fax



Accendo



Spengo

SAPERE*

SO	giocare a calcio
SAI	suonare il violino
SA	guidare il camion

SAPPIAMO	chi è il nuovo professore	che cosa sta cercando Andrea
SAPETE	quale cibo preferisce Bob	quando parte Giorgio per la Francia
SANNO	dove abita Franco	perché Luigi arriva sempre in ritardo
	come finisce il film	quanto costa una macchina fotografica

* Differenza tra SAPERE e CONOSCERE:

SAPERE	+ <i>infinito</i>	Giulio sa	<i>preparare</i> la pizza
	+ <i>frase</i>	Lino sa	<i>quando</i> parte l'aereo
CONOSCERE	+ <i>nome</i>	Alberto conosce	<i>Rino</i> la strada l'Inglese

BERE

BEVO
BEVI
BEVE

tre caffè al giorno
sempre una camomilla prima di andare a letto
solamente vino

BEVIAMO
BEVETE
BEVONO

un bicchiere d'acqua
bevande analcoliche
whisky

ESERCIZIO 5

Completare le seguenti frasi con le forme del presente indicativo.

1. – Noi (andare) al cinema. Voi che (fare) ? – Noi (rimanere) a casa.
2. – Emilio, dove sei? – Sono qui, (io-spegnerne) la luce dell'ingresso e arrivo.
3. Anche se tutti (stare) andando via dalla festa, io (rimanere) ancora un po' a chiacchierare con Cesare.
4. Per quanto tempo (voi-rimanere) in montagna?
5. Quali pantaloni (tu-scegliere) ? Questi o quelli?
6. Loro (scegliere) sempre i cibi più cari.
7. – Noi (scegliere) la "capricciosa". Tu quale pizza (scegliere) ?
– Io (prendere) sempre la "margherita".
8. La Televisione italiana (tradurre) tutti i film stranieri in Italiano.
9. Miguel non (tradurre) dal Francese, ma dall'Olandese in Spagnolo.
10. (Voi-sapere) tradurre senza dizionario?
11. Quando (tu-parlare) in Italiano, (tradurre) dalla tua lingua, oppure (pensare) direttamente in Italiano?
12. Sara e Fabio non (sapere) ballare il valzer.
13. Luigi (sapere) stirare molto bene le camicie.
14. (Tu-sapere) ritornare a casa da solo?
15. Adesso siamo in autunno. Non (fare) più tanto caldo e non (fare) ancora freddo. Non (io-sapere) veramente quale giacca usare.
16. (Tu- sapere) che cosa (studiare) Alberto?
17. (Voi-conoscere) i genitori di Federico?
18. (Voi-sapere) quando ritorna Miriam dal Giappone?
19. – (Tu-sapere) qual è il cambio del Dollaro? – Sì, oggi è 1.550 Lire.
20. – Cosa (voi-bere) ? – Per noi va bene una bottiglia d'acqua minerale.
21. Franco, quale vino (bere) ? Il bianco o il rosso?
22. Se c'è pesce, (io-bere) vino bianco.

Verbi irregolari: -IRE:

Dire – Salire – Uscire – Venire

DIRE

DICO	di no
DICI	molte bugie
DICE	sempre la verità
DICIAMO	di sì
DITE	molte parole
DICONO	cose molto interessanti

SALIRE

SALGO	sul tetto
SALI	fino in cima
SALE	lentamente/velocemente
SALIAMO	sul treno, sull'autobus
SALITE	in (con l') ascensore
SALGONO	a piedi

USCIRE

ESCO	di (da) casa alle 7:00
ESCI	dall'ufficio tardi
ESCE	sempre con la moto
USCIAMO	in automobile
USCITE	a piedi
ESCONO	per fare la spesa

VENIRE

VENGO	da Parigi
VIENI	dal Giappone
VIENE	dallo Zaire, dalla Germania
VENIAMO	dalle Filippine
VENITE	dall'Inghilterra
VENGONO	dalla Sicilia

Il verbo **RIUSCIRE** ha le stesse forme di USCIRE e significa:

avere successo, *potere*, essere capace di.

Esempi:

Lui riesce a superare tutti gli esami senza difficoltà.

Luca riesce a fare molte cose contemporaneamente.

Oggi non riesco a fare i compiti.

Riesci a capire quello che dico?



Enrico sale sul tetto per riparare l'antenna della TV.

ESERCIZIO 6

Come sopra.

1. Monica (venire) da Mosca.
2. Ogni sabato sera, i nostri figli (uscire) con i loro amici.
3. – Nel tuo palazzo c'è l'ascensore? – Sì, ma io abito al primo piano, quindi (salire) sempre a piedi.
4. Venerdì pomeriggio (io-uscire) dall'ufficio alle 4:00.
5. (Voi-venire) al mare con noi?
6. Elena (uscire) sempre da sola.
7. Stasera (io-venire) da voi.
8. Se andiamo in campagna con la macchina, (venire) con noi anche i nostri cugini.
9. Tutti i giorni (io-salire) sull'autobus numero 713 per andare al lavoro.
10. Lunedì mattina (io-uscire) di casa alle 6:00.
11. Gianni e Natale (venire) a scuola in bicicletta.
12. Quando (tu-venire) a studiare a Roma?
13. Mio padre non (dire) mai di no a mia sorella.
14. Il numero degli abitanti della Terra (salire) continuamente.
15. Roberto (dire) quello che pensa.

Devo studiare ancora tanto!

Verbi **servili**: Dovere – Potere – Volere
+ **infinito**

DOVERE

DEVO
DEVI
DEVE

lavare i piatti del pranzo
fare i compiti per domani
imparare subito l'inglese

DOBBIAMO
DOVETE
DEVONO

restituire le cassette a Filippo
andare a lezione
arrivare puntuali all'aeroporto
mantenere le promesse
riposare almeno tre ore

VOLERE

VOGLIO
VUOI
VUOLE

giocare a basket
dormire fino a tardi
guardare la TV

VOGLIAMO
VOLETE
VOGLIONO

passeggiare nel parco
venire con noi?
mandare un regalo a Gino
quel quadro
un cibo speciale

POTERE

POSSO
PUOI
PUÒ

entrare?
accompagnare Lucia alla stazione, per favore?
studiare all'estero

POSSIAMO
POTETE
POSSONO

telefonare gratis
rimanere a casa mia, se volete
usare la nostra macchina, se hanno bisogno

ESERCIZIO 7

Come sopra.

1. Chi (tu-dovere) incontrare stasera? – Un vecchio compagno di scuola.
2. Domani (io-volere) andare al mare.
3. Permesso? (Io-potere) entrare? – Prego!
4. È già mezzanotte e (io-dovere) ancora scrivere due lettere.
5. (Noi-potere) usare il vostro computer, per favore?
6. (Noi-dovere) parlare con il direttore.
7. Oggi (noi-dovere) pulire tutta la casa perché arrivano degli ospiti.
8. – Franca, (potere) venire, per favore? – Certo, vengo subito.
9. – (Voi-volere) uscire con noi? – Perché no?
10. (Voi-dovere) correre, altrimenti perdete il treno.
11. Scusi, (potere) ripetere, per cortesia?
12. (Tu-volere) un gelato?
13. Daniela e Stefania (dovere) tornare a casa prima di mezzanotte.
14. Gli studenti non (potere) fumare durante le lezioni.
15. Teresa (volere) provare un cibo nuovo.

Andiamo a casa mia?

Le PREPOSIZIONI

SEMPLICI	DI	A	DA	IN	SU	CON PER TRA/FRA
ARTICOLATE						
+IL	DEL	AL	DAL	NEL	SUL	
+LO	DELLO	ALLO	DALLO	NELLO	SULLO	
+I	DEI	AI	DAI	NEI	SUI	
+GLI	DEGLI	AGLI	DAGLI	NEGLI	SUGLI	
+LA	DELLA	ALLA	DALLA	NELLA	SULLA	
+LE	DELLE	ALLE	DALLE	NELLE	SULLE	
+L'	DELL'	ALL'	DALL'	NELL'	SULL'	



Usi più frequenti.

DI

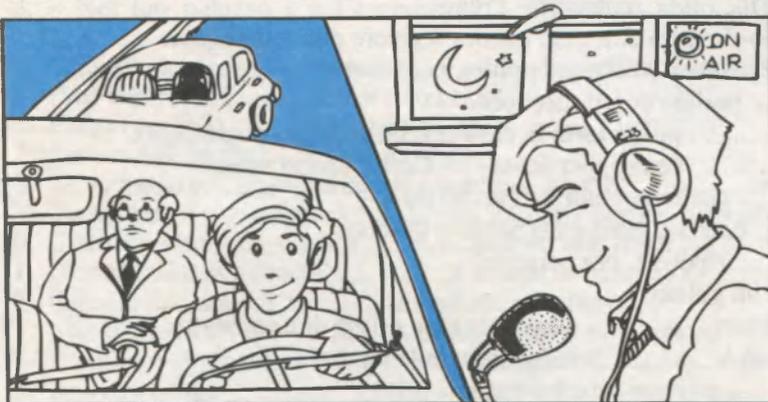
1. Specificazione: Hai visto il mio libro *di* musica?
2. Possesso: Questa macchina è *di* mio zio
3. Argomento: Luca e Franco stanno parlando *di* politica della malattia di Anna delle vacanze
4. Materia: La mia giacca è *di* lana
5. Partitivo: Alcuni *di* noi sono cittadini stranieri
6. Comparativo: Antonella | è più alta | *di* Stefania | meno bassa |
7. Tempo: Maurizio *di* giorno fa l'autista e *di* sera lavora in una radio
8. Origine: Frank è *di* Sidney

(4)

+ **infinito** dopo i seguenti verbi: credere, pensare, sperare, finire, avere voglia, avere bisogno, ecc.

Es. L'anno prossimo spero *di* andare in Austria

Ludovico non pensa *di* uscire con voi stasera



(7)

A

1. Termine: Gino offre una sigaretta **a** Rino
2. Stato in luogo: Sono **a** casa
Vivo **a** Napoli
3. Moto a luogo: Vado **a** Milano, **a** Capri, **a** San Pietro
4. Tempo: Torno **alle** 7:00
a mezzogiorno
a mezzanotte
Vengo **a** colazione, **a** pranzo, **a** cena
5. Modo: Di solito vado in ufficio **a** piedi



(1)

+ infinito dopo i seguenti verbi: andare, cominciare, continuare, riuscire, ecc.
Es. Loro vanno **a** fare shopping in centro

DA

1. Moto da luogo: Vengo **da** scuola; **da** New York; **dalla** Norvegia
2. Moto a luogo: Vado **da** Aristide; **dal** veterinario, **dall'**architetto
(verso una persona)
3. Stato in luogo: Abito **da** mio zio
4. Tempo: Vivo in Italia **da** un anno

Avere + da + infinito = dovere. Ho ancora 10 pagine **da** studiare e poi posso finalmente uscire

IN

1. Moto a luogo: Vado **in** Africa, **in** Austria, **in** Sicilia; **in** biblioteca, **in** pizzeria
(vedi pag. 57)
2. Stato in luogo: Sono **in** camera mia
Abito **in** Germania
3. Tempo: **In** | settembre comincia la scuola
| inverno nevicata e fa freddo
4. Mezzo: Luisa va a Napoli **in** bicicletta, **in** macchina, **in** treno

CON

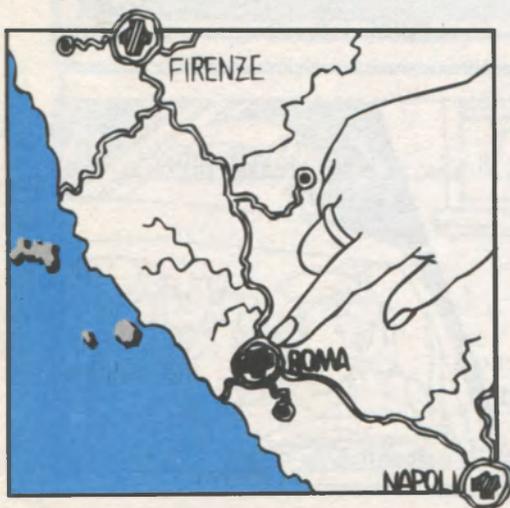
1. Compagnia: *Con* chi andate al teatro?
2. Unione: A pranzo, prendo un panino *con* il prosciutto
3. Modo: Elettra ascolta *con* attenzione la nuova lezione
4. Mezzo: Cristina va a Venezia *con*
il treno
la macchina
l'elicottero
la nave

SU

1. Luogo: Giorgio sta salendo *sul* tetto di casa sua
Il libro è *sul* tavolo
2. Argomento: Questa unità è *sulle* preposizioni

PER

1. Moto a luogo: Parto *per* Parigi alle 4:00 in aereo
2. Moto per luogo: Domani devo passare *per* Bologna
3. Vantaggio: Questi fiori sono *per* Maria
4. Tempo continuato: *Per* quanto tempo rimanete in Italia?
+ infinito: – Perché leggi questo libro? – *Per* migliorare il mio italiano.



Roma è *tra* Firenze e Napoli.

TRA / FRA

1. Tempo: *Tra* due settimane parto per la Svezia
2. Partitivo: *Tra* i miei amici ci sono alcuni medici
3. Luogo: *Fra* i boschi c'è una villa fantastica

ESERCIZIO 8

Completare le seguenti frasi con le preposizioni semplici.

Attenzione: in alcuni casi è possibile usare più di una preposizione, con conseguente cambiamento di significato dell'intera frase.

1. Qualcuno voi deve aiutare Clara cucina, per favore.
2. Abitate Napoli molto tempo?
3. Se ho un po' tempo, più tardi passo (= vengo) Lei riparare la TV.
4. Oggi pomeriggio, studiamo biblioteca.
5. Vieni al cinema noi?
6. La zia Giuseppe vive Bruxelles 15 anni.
7. Presto la bicicletta solo Daniela.
8. Quel libro poesie è mio cognato.
9. Generalmente, Luisa arriva classe puntuale.
10. Volete dei panini la mozzarella?
11. La tua sciarpa è quella sedia.
12. qualche giorno partiamo il mare.
13. quel tavolo ci sono i tuoi libri.
14. – chi studi? – Spesso Laura, oppure sola.
15. Quando vai banca?
16. Questa lettera è il direttore.
17. dieci chilometri, c'è un'area servizio.
18. Questa penna non è 'argento, è plastica.
19. I nostri vicini parlano sempre voce alta, purtroppo.
20. Sto aspettando Lorenzo un'ora. Non so perché non arriva.



Questa macchina è **di** mio zio.

21. Sono le 11:00 sera.
22. Vado cucina fare un caffè.
23. chi sono questi fiori?
24. La partita finale tennis è Agassi e Becker.
25. Il vostro gatto è quel tetto.
26. Lavo i piatti la spugnetta e il detersivo.
27. primavera, quasi sempre ci sono delle belle giornate sole.
28. notte, la metropolitana è chiusa.
29. Mio fratello ascolta la musicad alto volume ed io non posso studiare.
- 30 – dove vieni così stanco?
– Sto arrivando proprio ora Genova.



In autunno piove tanto.

31. Sta incominciando piovere.
32. – Vuoi una tazza tè? – No, preferisco un po' caffè.
33. Seoul è Corea.
34. Non dormo mai la luce accesa.
35. Domani alle 7:00 partiamo Firenze.
36. Avete delle domande questo argomento?
37. Questo regalo è mio nipote Gianluca.
38. Chi voi può dare un passaggio Carlo fino casa?
39. È molto tempo che non esco Agnese.
40. Quest'anno i signori Pregoni vanno vacanza Olanda.
41. Il nonno Monica ha 5 medaglie 'oro.
42. Carla vive Zurigo dal 1994.
43. – Cosa hai fare ancora? – Devo finire scrivere questa relazione.
44. Ogni domenica, andiamo pasticceria comprare un po' dolci.
45. colazione, prendo il tè i biscotti.
46. C'è qualche lettera noi?
47. un mese, devo riportare questo libro biblioteca.
48. La lezione oggi è Cicerone.
49. I miei figli vanno scuola autobus.
50. – Cosa desidera signora? – Un chilo mele, per favore.

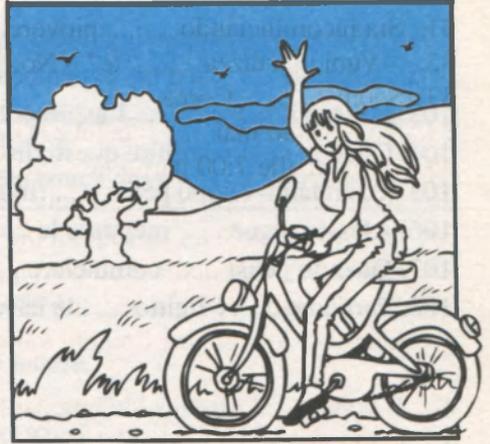
51. Stasera andiamo cena Filippo.
È il suo compleanno.
52. Angela guida prudenza.
53. autunno, piove tanto.
54. Il giornale ieri è sulla poltrona.
55. Abitiamo Roma sette mesi.
56. arrivare prima, dobbiamo salire quel ponte.
57. – quanto tempo rimani Italia? – due mesi.
58. Il mio dizionario è quei libri.
59. C'è un campo calcetto qui vicino?
60. Fuori fa molto freddo. Stasera è meglio rimanere albergo.



*Fra quegli alberi c'è
una villa meravigliosa.*

61. Lucia studia il latino passione.
62. L'autobus numero 87 passa Via Aurelia.
63. due settimane, parto la Nuova Zelanda.
64. – che cosa sta parlando il professore? – Sul problema dell'inquinamento.
65. Ogni estate andiamo Venezia.
66. – dov'è tuo suocero? – È Pisa.
67. Ordinariamente, che ora uscite scuola?
68. Se vai al supermercato, puoi comprare una bottiglia vino bianco, per favore?
69. Stamattina, Mario rimane casa perché sta male.
70. Ogni mese ricevo una lettera mio padre.

Enrica fa una passeggiata *in* bicicletta.



71. Dopo i primi venti minuti lezione, Stefania non riesce più stare attenta.
72. Qual è il cognome tua moglie?
73. gli studenti del secondo anno, Renzo è il migliore.
74. Tutte le mattine passo il parco.
75. Anche tu sistemi i capelli il gel?
76. Pino è più alto Ludovico.
77. Quel bambino ha bisogno un medico urgentemente.
78. Oggi, Fabio viene pranzo noi.
79. La mattina, la segretaria viene ufficio bicicletta.
80. Stasera, ritorno casa tardi.

81. Abitiamo Italia, Roma, Via Tiburtina, 417.
82. Teresa va letto presto.
83. chi state parlando?
84. Agosto, prendiamo tre settimane ferie.
85. Laura parte gli Stati Uniti domenica prossima.
86. Franco ha buoni rapporti tutti.
87. Durante le vacanze Natale, spero ritornare Germania.
88. Quando telefoni Giulio?
89. Alberto sta andando lavanderia.
90. Raramente ritorno casa il treno delle 7:00.

91. Italia, le lezioni all'Università cominciano novembre.
92. Quel medico lavora grande professionalità.
93. Purtroppo, Alice e i suoi non c'è un buon rapporto.
94. Per fortuna, sta finendo piovere.
95. Loro non viaggiano mai aereo perché hanno tanta paura.
96. tornare casa, prendo il numero 52.
97. Cristina ha già 32 anni, ma abita ancora i suoi genitori.
98. Stamattina, penso non riuscired arrivare puntuale, quando piove c'è più traffico.
99. – che ora finisci lavorare? – Tutti i giorni alle 5:00, tranne il venerdì alle 4:00.
100. quale autobus vai palestra?

101. – Forse hai bisogno 'aiuto? – No, grazie, faccio solo.
 102. Parliamo voce bassa perché ci sono i bambini che dormono.
 103. Pulisco il tappeto l'aspirapolvere.
 104. Quando devi restituire questi dischi Flora?
 105. quanto tempo pensi finire?
 106. Alessia segue interesse le conferenze politiche.
 107. Quando pensi cominciare studiare?
 108. Partiamo l'Egitto la nave.



Antonio è seduto.



È in piedi.



*È in fila/in coda.
 Fa la fila / la coda.*

Tuo padre insegna ancora all'Università?

Preposizione | semplice
| articolata:

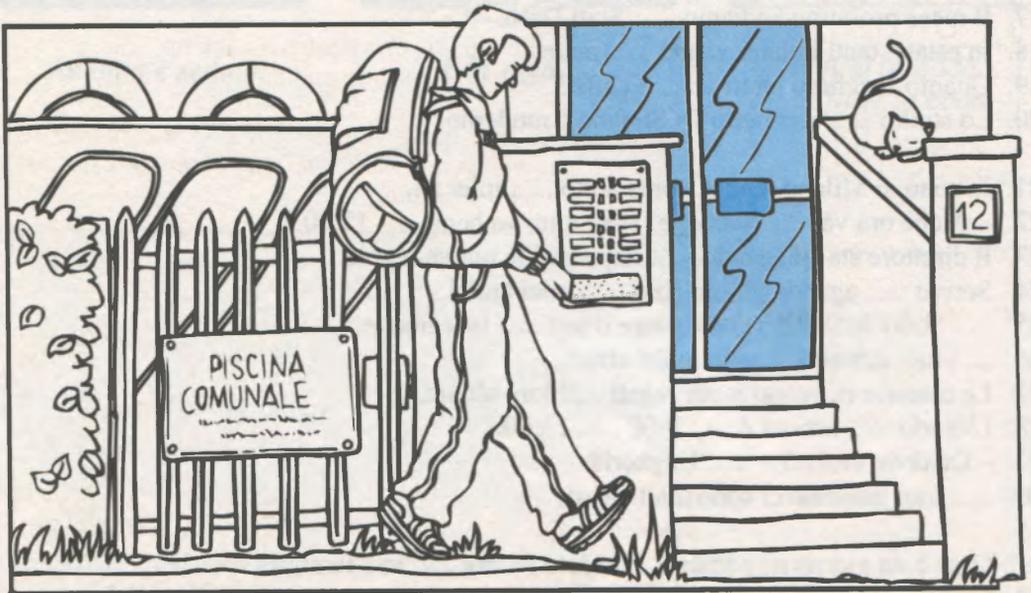
Oggi vado | in banca
| nella banca dove lavora mio cugino.

ESERCIZIO 9

Completare le seguenti frasi con le preposizioni articolate.

1. La segretaria sta andando Posta a spedire le lettere.
2. Chi è il presidente Stati Uniti?
3. L'architetto Scuderi vive a Siviglia anno scorso.
4. Di solito studio biblioteca Facoltà di Lettere.
5. Il maestro miei figli si chiama Gianni Vespa.
6. La mattina vado spesso a correre spiaggia.
7. Le camicie sono armadio.
8. Alcune mie amiche parlano sempre di moda.
9. mio tavolo ci sono i quaderni studenti.
10. In genere, passiamo la domenica miei genitori.
11. Se stai andando bar, vengo anch'io a fare colazione.
12. Rosa sta scrivendo una lettera mamma.
13. La tua borsa è studio di mio padre.
14. Scrivo lavagna le forme presente indicativo.
15. Tutti vanno dentista almeno due volte anno.
16. Il colore pareti è bianco.
17. Il mese prossimo andiamo Stati Uniti.
18. In estate, tanti italiani vanno mare.
19. Quanto zucchero metti caffè?
20. Lo studio architetto Di Stefano è moderno.
21. Io sono di Milano. Qui a Roma abito miei zii.
22. – A che ora vai stazione? – Se tutto va bene 12:00.
23. Il direttore sta spiegando impiegati le nuove regole.
24. Scrivo agenda gli indirizzi miei amici.
25. 11:00 dobbiamo consegnare il test insegnante.
26. tuoi compiti ci sono molti errori.
27. Le maestre ricevono molti regali loro alunni.
28. L'orario lezioni è 9:00 13:00.
29. – Da dove venite? – Ungheria.
30. loro giardino ci sono tanti alberi.
31. Oggi è un giorno importante. Presento Fanny mia famiglia.
32. I miei colleghi di lavoro discutono spesso situazione politica italiana.
33. Anna sta andando veterinario per il suo cane.

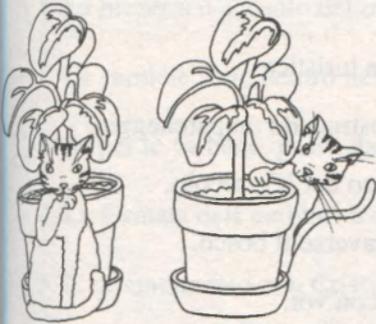
34. La segretaria scuola risponde con gentilezza nostre domande.
 35. Non trovo il tappo bottiglia.
 36. Sara va Università tutte le mattine, eccetto il sabato.
 37. Non vedo la mia famiglia estate scorsa.
 38. Stasera devo telefonare avvocato.
 39. Oggi, tutti i titoli giornali parlano dimissioni Ministro Trasporti.
 40. tavolo salotto ci sono alcune fotografie.
41. Quest'olio è campagna di mia cugina.
 42. Tiro fuori la pizza forno.
 43. nostra scuola ci sono molti studenti americani.
 44. Cosa pensi se domani pranziamo ristorante?
 45. I nonni raccontano le favole nipotini.
 46. Alice traduce Arabo in Italiano.
 47. L'indirizzo ingegnere Battisti è Via Nazionale, 251.
 48. Il sabato vado lago a correre.
 49. Questa casa è più piccola vostra.
 50. Vado a chiedere infermiera di spegnere la luce.
51. Il vino è frigorifero e il pane congelatore.
 52. Roberta sta telefonando professore di musica per spostare l'orario lezione.
 53. Sai tradurre Cinese in Italiano?
 54. La domenica sera c'è molto traffico autostrade.
 55. Stasera usciamo con la macchina zio di Fulvia.
 56. Queste arance vengono Sicilia.
 57. Vittoria non mette l'aceto insalata.



Alberto torna a casa dalla piscina.

Philippe è vicino alla stazione della metropolitana

Preposizioni **improprie** Ci sono degli avverbi che possono assumere il valore di preposizioni.



Il gatto è **davanti** al vaso.

Il gatto è **dietro** il vaso.

Es. Il cinema è qui vicino (avverbio).
Il cinema è **vicino allo** studio di Enrica (preposizione).

Vediamo insieme, quindi, le preposizioni improprie più frequenti:

davanti a ↔ **dietro** Davanti **a** quel ristorante c'è una stazione per i taxi.
Dietro l'angolo c'è una cabina telefonica.

sopra ↔ **sotto** Sopra il tavolo c'è un vaso.
Sotto la televisione c'è lo stereo.

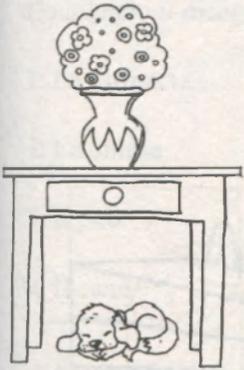
prima di ↔ **dopo** Devo finire questa traduzione prima **delle** 7:00.
Dopo la lezione devo tornare subito a casa.
Ludovico arriva dopo cena.

durante Di solito, durante l'intervallo prendiamo un caffè al bar.

entro, fino a Devo consegnare la tesi entro il 20 aprile.
È possibile consegnare la tesi **al** 20 aprile.
Stasera rimango in ufficio fino alle 8:00.

dentro ↔ **fuori da** Le chiavi sono dentro il cassetto.
Sabato prossimo andiamo fuori città.

*Qualche volta vado al mare con mia cugina, ma a lei non piace molto nuotare e quindi esce subito fuori **dall'**acqua.*

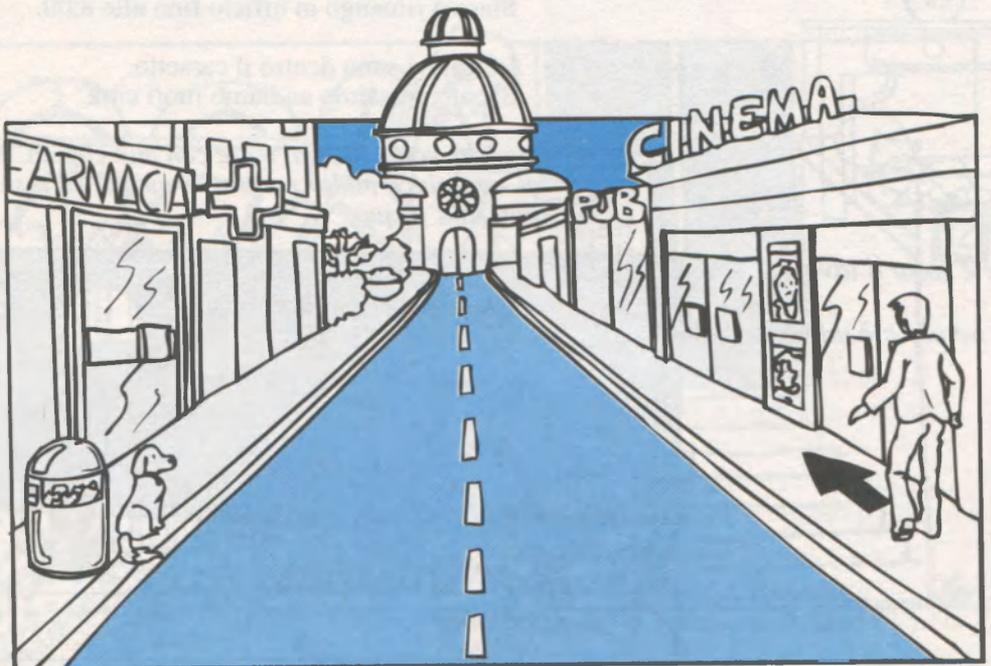


Il cane è **sotto** il tavolo.

Sopra il tavolo c'è un vaso.



- vicino a ↔ lontano da** Claudio abita vicino **a** la stazione.
Emma abita lontano **da** l suo studio.
- insieme a, con** Stasera andiamo al concerto insieme **a** (con) Franco e Rita.
- senza** Ci sono molti Italiani senza un lavoro.
- accanto a** Accanto **a** la farmacia c'è un'agenzia turistica.
- di fronte a** Di fronte **a** casa di Alberto stanno costruendo un parcheggio.
- in fondo a** In fondo **a** quella strada c'è un palazzo del XV secolo.
- attraverso** Quella strada è bellissima: passa attraverso il bosco.
- verso (direzione)** Se andate verso l'Università, vengo con voi.
- verso (= circa)** Andrea ritorna a casa verso le 11:00.
- secondo** Secondo il professore di matematica, mio figlio studia poco.
- a causa di ↔ grazie a** A causa **del** traffico, spesso Michele arriva in ufficio in ritardo.
Grazie **a** Bruno, possiamo entrare gratis allo stadio.
- tranne (= eccetto)** Andiamo a scuola tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica.
- contro** Stasera il Milan gioca contro il Liverpool.



ESERCIZIO 10

Trovare l'errore presente in ognuna delle seguenti frasi e inserire, dove c'è bisogno, la preposizione giusta.

1. La pizzeria è accanto del giornalaio.
2. Le camicie sono dentro nell' armadio.
3. Se per te va bene, passo da casa tua dopo alle 7.
4. La fermata dell'autobus è di fronte della banca.
5. L'appuntamento con Cristina è davanti del cinema.
6. Il supermercato è vicino della Posta.
7. C'è un treno per Perugia verso alle 16.

ESERCIZIO 11

Guardando il disegno accanto, e usando le preposizioni improprie, dire dov'è:

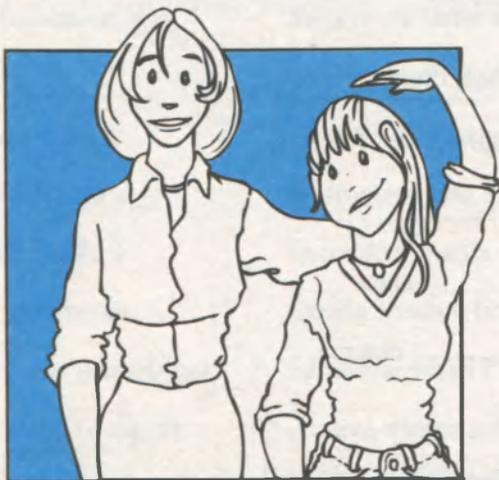
1. La farmacia _____
2. La chiesa _____
3. Il pub _____
4. Il cane _____

Questionario

Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Chi è Philippe Hu?
2. Che cosa fa a Roma?
3. Dove abita?
4. Suo padre insegna ancora?
5. Che cosa produce in questo periodo l'azienda tessile della madre?
6. Tra quanti anni Philippe finirà di studiare?
7. Chi sta aspettando vicino alla stazione della Metropolitana?
8. Dove decidono di andare insieme a Gianni?

I GRADI DELL'AGGETTIVO



- A) Vittoria è **più** alta **di** Giulia.
Giulia è **meno** alta **di** Vittoria.



- B) Carlo è alto **come** Andrea.



- C) Lino è **il più** alto della classe.

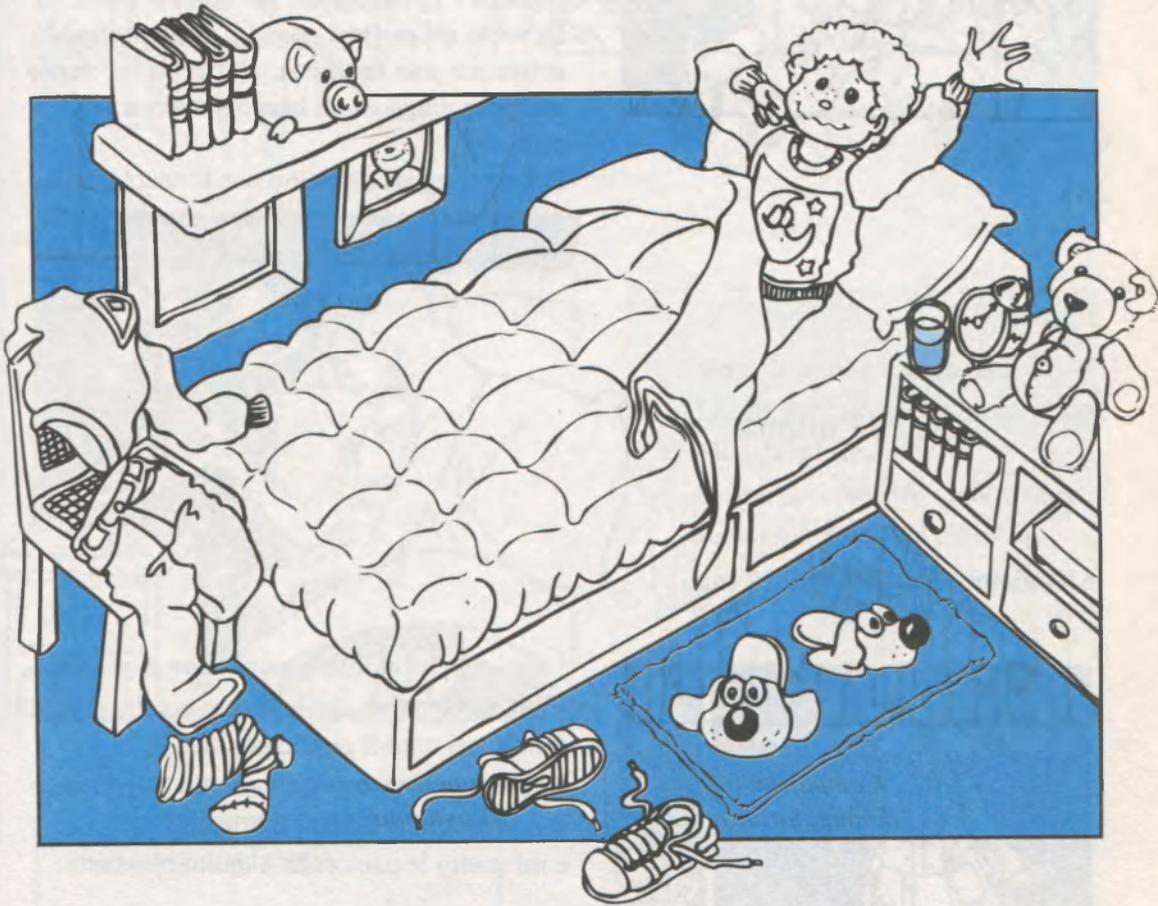
Lino è **molto** alto.
altissimo.

Comparativo di maggioranza		Superlativo assoluto
buono	più buono / migliore	buonissimo / ottimo
cattivo	più cattivo / peggiore	cattivissimo / pessimo
grande	più grande / maggiore	grandissimo / massimo
piccolo	più piccolo / minore	piccolissimo / minimo
alto	più alto / superiore	altissimo
basso	più basso / inferiore	bassissimo

UNITÀ 4

Verbi riflessivi

Di che cosa ti occupi?



La prima ora della mia giornata...

Mi chiamo Gianni e ho nove anni.



Ogni mattina **mi sveglio** alle 7:00, tranne la domenica.

Mi alzo subito e vado in bagno.

Mi lavo le mani e la faccia e **mi asciugo** velocemente.

Vado in cucina e faccio colazione insieme a mia sorella che **si chiama** Lucia.

Dopo, ritorno in camera mia. **Mi tolgo** il pigiama e in due minuti **mi vesto**.

Di solito **mi metto** i jeans, e, se non fa freddo, solamente una maglietta, altrimenti **mi metto** anche un maglione di lana oppure una felpa di cotone.

Poi **mi preparo** lo zaino per la scuola, passo dal bagno per **lavarmi** i denti e **pettinarmi** i capelli e sono pronto per uscire.

... e l'ultima.

Mi chiamo Gabriella e ho 28 anni.



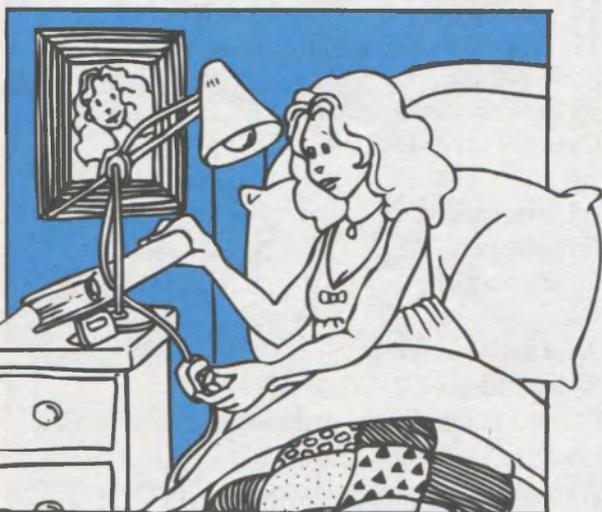
Sono una giornalista e **mi occupo** di politica.

Vivo a Roma da qualche mese e in genere sono fuori tutto il giorno per lavoro.

La sera, appena arrivo a casa, **mi tolgo** subito le scarpe, come fanno gli orientali, e **mi metto** le pantofole: è molto rilassante.

Prima di **cambiarmi**,
ascolto i messaggi
della segreteria telefonica.

Se non devo richiamare nessuno
con urgenza, **mi faccio** una bella
doccia calda. Poi, con calma, **mi**
preparo una camomilla e spesso
mi siedo al tavolo dello studio per
finire di scrivere qualche articolo.



Verso le undici vado a letto.
Leggo per una mezz'oretta e poi
spengo la luce.
Quasi sempre **mi addormento**
subito e dormo fino alle 7:30.

mi tolgo: togliersi

mi tolgo *ci togliamo*

ti togli *vi togliete*

si toglie *si tolgono*

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|--|---|
| 1. Gianni è | A) un bambino
B) un ragazzo
C) un adulto |
| 2. Di solito, si sveglia | A) alle 7:00
B) a mezzogiorno
C) all'una |
| 3. Appena si alza | A) va a lavarsi
B) va in cucina
C) si veste |
| 4. Se fa freddo, si mette | A) una giacca
B) un maglione
C) una cravatta |
| 5. Si prepara | A) la valigia
B) lo zaino per la scuola
C) la borsa per l'ufficio |
| 6. Gabriella si occupa di | A) antiquariato
B) politica
C) arti magiche |
| 7. La sera, appena arriva a casa | A) si toglie le scarpe
B) accende la TV
C) ascolta i messaggi della segreteria telefonica |
| 8. Poi si fa una doccia | A) fredda
B) tiepida
C) calda |
| 9. Si siede al tavolo dello studio per | A) scrivere una lettera
B) concludere un articolo
C) sfogliare qualche rivista |
| 10. Verso le undici | A) ascolta la radio
B) fa una passeggiata
C) legge per una mezz'oretta |

Alcune note generali sui verbi italiani

1.

Per quanto riguarda il loro modo di collegarsi con altre parole della frase, i verbi italiani si distinguono in:

verbi TRANSITIVI	SOGGETTO	VERBO TRANS.	OGGETTO
	Maria	prepara	la cena
	Giuseppe	guarda	la TV
	Carlo	legge	il giornale
verbi INTRANSITIVI	SOGGETTO	VERBO INTRANS.	COMPLEMENTO
	Elisa	ritorna	dalle vacanze
	Antonio	parte	per Parigi
	Sofia	sta andando	in banca

2.



I verbi Transitivi possono avere forma diversa:

Forma ATTIVA (il soggetto compie l'azione espressa dal verbo)	SOGGETTO	VERBO	OGGETTO
	Mario	lava	la macchina
Forma PASSIVA (il soggetto subisce l'azione espressa dal verbo)	SOGGETTO	VERBO	COMPLEMENTO
	La macchina	è lavata	da Mario
Forma RIFLESSIVA (il soggetto compie e subisce l'azione espressa dal verbo)	SOGGETTO	OGGETTO	VERBO
	Mario	si	lava

Ogni mattina **mi sveglio** alle 7:00

SVEGLI-ARSI				
io	(non)	mi	sveglio	alle 6:00
tu		ti	svegli	prima di pranzo
lui, lei, Lei		si/Si	sveglia	tra poco
noi		ci	svegliamo	all'alba
voi		vi	svegliate	presto
loro		si	svegliano	tardi

La forma dei verbi riflessivi è uguale a quella attiva, tranne per l'aggiunta delle particelle pronominali **mi ti si ci vi**.

Nota Bene.

1. Con i verbi **devere, potere, volere** i pronomi sono mobili.

Es. (io)	mi	devo posso voglio	alzare alle 7:00
oppure		devo posso voglio	alzarmi alle 7:00

2. Con l'infinito, i pronomi seguono sempre il verbo.

Es. Vado a **cambiarmi**.

ESERCIZIO 1

Completare le seguenti frasi con le forme dei verbi riflessivi.

1. Elena (allenarsi) quattro ore al giorno per i prossimi campionati di atletica.
2. Complimenti! (Voi-esprimersi) molto bene in Italiano.
3. Filippo è molto buono, ma poco prudente. Se non sta attento, (cacciarsi) in qualche guaio.
4. (Noi-impegnarsi) a finire questo lavoro entro 15 giorni.
5. I vegetariani non (nutrirsi) di carne.

6. In estate (io-dovere prepararsi) per gli esami di ammissione al Conservatorio.
7. Quando arriva qualche ospite, il nostro gatto (nascondersi) dietro la porta.
8. Luca, perché non (riposarsi) un po'?
9. In genere tutti, prima di uscire, (noi-guardarsi) allo specchio.
10. Perché (tu-voltarsi) sempre indietro e non stai attento a quello che dice l'insegnante?

Di solito mi metto i jeans

1. Nell'esercizio precedente l'oggetto del verbo coincide sempre con il soggetto. Nella frase seguente, invece,

SOGGETTO	COMPLEMENTO INDIRETTO	VERBO	OGGETTO
Mario	si	lava	le mani

si = a sé

I verbi che presentano questa struttura si chiamano **riflessivi apparenti**.

Facciamo qualche esempio con quelli più frequenti:

1. Prima di fare un esame, Mario (accendersi) sempre una sigaretta.
2. (Io-asciugarsi) le mani e vengo subito.
3. Quando lavi i piatti con l'acqua calda è meglio usare i guanti, sennò (bruciarsi) le mani.
4. (Cambiarsi) i vestiti o venite così alla festa?
5. Anselmo (farsi) la doccia con l'acqua fredda.
6. Appena arrivo a casa (io-togliersi) la giacca e la cravatta e (mettersi) la tuta.
7. (Io-potere pettinarsi) i capelli con la tua spazzola?
8. Prima di entrare a casa, (noi-dovere pulire) le scarpe: sono piene di fango.

Quando ci vediamo?

2. Riflessivi **reciproci**.

Osserva queste frasi:

Io e Carla **ci** telefoniamo spesso.

Voi **vi** aiutate sempre.

Paola e Gianni **si** amano appassionatamente.



In questi 3 casi, i pronomi **ci** / **vi** / **si** indicano un'azione reciproca che, se vogliamo, possiamo rinforzare con le seguenti espressioni:

Noi ci aiutiamo

*l'un l'altro
a vicenda
vicendevolmente
scambievolmente
reciprocamente*

ESERCIZIO 2

Inserire le forme dei verbi riflessivi reciproci.

1. Antonio ed io (frequentarsi) da molti anni.
2. Il professore e gli studenti (darsi) del Lei.
3. Tu e Alessandro (consigliarsi) l'un l'altro su ogni cosa.
4. Elena e Silvio (salutarsi)
5. Spesso (loro-incontrarsi) al bar.
6. (Noi-vedersi) domani.
7. Anna e Michele (volersi) tanto bene.
8. Lorenzo e Teresa non (sopportarsi), anzi (odiarsi)
9. Stasera (noi-scambiarsi) gli auguri con i colleghi.
10. Oggi (sposarsi) Sofia e Antonio.

Come ti senti?

3. Inoltre bisogna osservare alcuni verbi transitivi che usati nella forma riflessiva cambiano notevolmente significato.

Alzare ALZARSI	Lo studente alza la mano per fare una domanda al professore. Domani devo alzarmi presto perché ho un appuntamento alle 7:00.
Chiamare CHIAMARSI	Stasera devo chiamare il medico. Come si chiama tuo fratello?
Fermare FERMARSI	La polizia ferma tutte le automobili che superano il limite di velocità. Quanto tempo ti fermi a Roma? (= <i>rimanere</i>)
Intendere INTENDERSI	Intendo molto bene quello che tu dici. (= <i>capire</i>) Non mi intendo per niente di computer. (= <i>essere competente</i>)
Mettere METTERSI	Dove metto questi fiori? Oggi mi metto una cravatta nuova. (+ <i>a</i> + <i>infinito</i> = <i>cominciare</i>) Domani mi metto a studiare presto.
Occupare OCCUPARSI	Questa poltrona occupa troppo spazio. Di che cosa ti occupi? Di elettronica?
Sentire SENTIRSI	Non sento bene quello che dici. Puoi parlare più forte, per favore? Oggi mi sento proprio male e non so perché.
Trovare TROVARSI	Non trovo più le chiavi di casa. Come ti trovi in Italia? Bene o male? (= <i>stare</i>) Da quanto tempo ti trovi in Italia? (= <i>vivere</i>)

4. A. Infine c'è un gruppo di verbi che esistono solamente in forma riflessiva.

- 1. ACCORGERSI** Mi accorgo adesso della tua presenza.
- 2. PENTIRSI** Mi pento dei miei sbagli.
- 3. SUICIDARSI** Oggigiorno, specialmente in Asia, tanti giovani si suicidano se non riescono a entrare all'università.
- 4. VERGOGNARSI** Non ti vergogni di quello che fai?

4. B. E altri che sono usati quasi esclusivamente in forma riflessiva.

1. **AMMALARSI** Il figlio di Antonio si ammala spesso.
2. **ARRABBIARSI** Perché ti arrabbi subito? Non possiamo parlare serenamente?
3. **FIDARSI** Marco è troppo scettico e non si fida di nessuno.
4. **LAMENTARSI** Daniela si lamenta di tutto.

ESERCIZIO 3

Completare le seguenti frasi con le forme dei verbi riflessivi.

1. Sai che Gino (sposarsi) con Antonella?
2. Devo ancora (abituarsi) al cibo italiano.
3. Fabio non (addormentarsi) mai prima di mezzanotte.
4. Sono già le 11:00?! Io (avviarsi) verso casa; voi, se volete, potete rimanere.
5. È maggio. (Noi-avvicinarsi) alla fine dell'anno scolastico.
6. Quando mio padre (arrabbiarsi), ha bisogno di qualche ora per calmarsi definitivamente.
7. Il nostro dentista (chiamarsi) Bava.
8. Mia zia, prima di uscire per la spesa, preferisce farsi una lista, altrimenti (dimenticarsi) di comprare qualcosa.
9. Perché non (voi-fermarsi) ancora qualche giorno da noi?
10. Il nostro medico è molto bravo e noi (fidarsi) di lui.
11. Stasera voglio arrivare a casa prima di cena. Devo (informarsi) se c'è un treno verso le 6:00.
12. Quest'anno Chiara e Paolo (laurearsi)
13. Dobbiamo stare molto attenti a quello che diciamo a Laura, sennò (offendersi)
14. Voi (preoccuparsi) per cose inutili.
15. Spesso i testimoni di un reato (rifiutarsi) di collaborare con la polizia.
16. Mia madre (commuoversi) molto facilmente, quando guarda un film romantico.
17. In genere (noi-divertirsi) molto, quando usciamo insieme.

ESERCIZIO 4

Trasformare le seguenti frasi.

- | | |
|--|------------------------------|
| 1. Si vuole sedere, signora? | Vuole sederSi, signora? |
| 2. Ti vuoi iscrivere in palestra? | Vuoi iscriverti in palestra? |
| 3. Domani mi voglio alzare a mezzogiorno. | |
| 4. Loro si vogliono vestire sempre all'ultima moda/ | |
| 5. Stasera ci vogliamo proprio divertire. | |
| | |
| 1. Se vuoi, ti puoi accomodare in salotto. | |
| 2. Finalmente mi posso riposare. | |
| 3. Signora, Si può spiegare un po' meglio, per favore? | |
| 4. Purtroppo, Elisa non si può laureare entro quest'anno. | |
| 5. Non mi posso dimenticare di voi. | |
| | |
| 1. Mi devo occupare dei miei genitori. | |
| 2. Ettore si deve curare in America. | |
| 3. Ci dobbiamo preparare per uscire. | |
| 4. A causa della neve, vi dovete fermare qui stanotte. | |
| 5. Gli zii si devono sbrigare, altrimenti perdono l'aereo. | |

SI impersonale

Tutti i verbi | **intransitivi** (es. In estate **si** va a dormire tardi),
| **transitivi senza oggetto espresso** (es. In quel ristorante **si** mangia bene),

possono essere usati impersonalmente premettendo la particella **si** alla terza persona singolare.

Il significato del **si** è uguale a un soggetto indefinito: **la gente, tutti**.

- Esempi: Oggi si parla tanto di ecologia.
In quell'università si studia troppo.
In discoteca si balla fino a tardi.



*Nel nostro ufficio **si** lavora tanto.*

ESERCIZIO 5

Sostituire all'infinito tra parentesi la *forma impersonale*.

1. Quando (sciare) per la prima volta, (cadere) spesso.
2. Ogni giorno succedono molti incidenti perché (guidare) imprudentemente.
3. Purtroppo in una città moderna (correre) sempre.
4. In quell'azienda non (guadagnare) molto bene.
5. In Italia (leggere) poco.
6. (Diventare) competenti dopo tanto studio e dopo tanta pratica.
7. Spesso (litigare) per cose di poca importanza.
8. In Spagna (cenare) molto tardi.
9. In genere (uscire) da scuola verso l'una.
10. Di solito (parlare) troppo, e (riflettere) poco.

ATTENZIONE!

Per usare impersonalmente i verbi riflessivi, bisogna premettere **ci** alla terza persona singolare.

Es.: Quando **ci si** incontra con gli amici **ci si** diverte.
Secondo me, non **ci si** occupa molto dei problemi dei giovani.
Dopo un buon caffè, **ci si** sente veramente meglio.

ESERCIZIO 6

Sostituire all'infinito tra parentesi la forma impersonale.

1. Se (alzarsi) tardi, la giornata dura poco!
2. Tante volte (arrabbiarsi) per niente.
3. Spesso (dimenticarsi) delle cose più importanti.
4. Qualche volta (scoraggiarsi) dopo le prime difficoltà.
5. (Preoccuparsi) sempre dei figli.

SPUNTI PER LA CONVERSAZIONE

Parlare della propria giornata e di quella di un amico o di un familiare, usando alcuni dei seguenti verbi:

svegliarsi	alzarsi	andare	lavarsi	prepararsi
pettinarsi	uscire	lavorare	occuparsi	incontrarsi
riposarsi	sentirsi	addormentarsi		

APPENDICE

Segue adesso un elenco dei verbi riflessivi più frequenti con le appropriate preposizioni.

Preposizioni: *di a da in con su per tra/fra*

ABITUARSI	a	(al) cibo messicano, (al) clima mediterraneo
ACCORGERSI	di	qualcuno
ADDORMENTARSI	a su	mezzanotte, (alle) 11:00 (sul) divano
ALLONTANARSI ←————→	da	casa
AVVICINARSI	a	
ALZARSI	a da	(alle) 7:00 (dalla) sedia
ARRABBIARSI	con per	qualcuno un motivo
ARRAMPICARSI	su	(sull') albero

CURARSI	con	l'aspirina
DIMENTICARSI	di	qualcuno / qualcosa
←————→ RICORDARSI		
FERMARSI	a da in per	Berlino Enrico Germania un anno
FIDARSI	di	qualcuno
INCONTRARSI (TROVARSI, VEDERSI)	a da in con per tra	Roma Alberto Italia Paola un'ora una settimana
INFORMARSI	di in a su	qualcosa banca (alla) stazione questo argomento
INNAMORARSI	di a in	qualcuno / qualcosa Parigi Australia
INTENDERSI	di	elettronica, meccanica
INTERESSARSI	di	musica
LAMENTARSI	di con	qualcosa il direttore
LAUREARSI	in a	medicina; (nel) 1985 Milano

METTERSI	a	(= cominciare a) lavorare, pulire
OCCUPARSI	di	fotografia
OFFENDERSI	per	un insulto
OPPORSI	a	qualcuno / qualcosa
ORGANIZZARSI	per	il weekend
PENTIRSI	di	qualcosa
PERDERSI	in a	centro; (nel) bosco (+ città) Napoli
PREOCCUPARSI	per di	l'esame, la salute
PROTEGGERSI	da	(dal) sole
RENDERSI CONTO	di	qualcosa
SEDERSI	su	(sulla) poltrona
SISTEMARSI	in da	albergo qualcuno
SPOSARSI	con in	Giulia chiesa, Comune
SPOSTARSI	da	un posto
SVEGLIARSI	a	(alle) 6:00
UNIRSI	a	qualcuno
VERGOGNARSI	di	qualcuno / qualcosa

Ci

Conosciamo già alcuni usi di **ci**:

1. Nella nostra classe **ci sono** due ragazzi australiani.
2. – Hai un documento? – Sì, **ce l'ho**.
3. Noi **ci fidiamo** di voi.
4. – **Ci scambiamo** gli indirizzi? – Certo!

ci vuole + singolare

ci vogliono + plurale

(Esprime necessità)

Esempi:

1. Per andare da S. Pietro alla Stazione Termini **ci vuole** mezz'ora.
da Roma a Napoli **ci vogliono** circa due ore.
2. – *Fabio quanto tempo **ci vuole** da casa tua a scuola?*
– Se non c'è traffico, **ci vogliono** soltanto 10 minuti.
– *Che fortuna! Da casa mia **ci vuole** almeno un'ora.*

Questionario

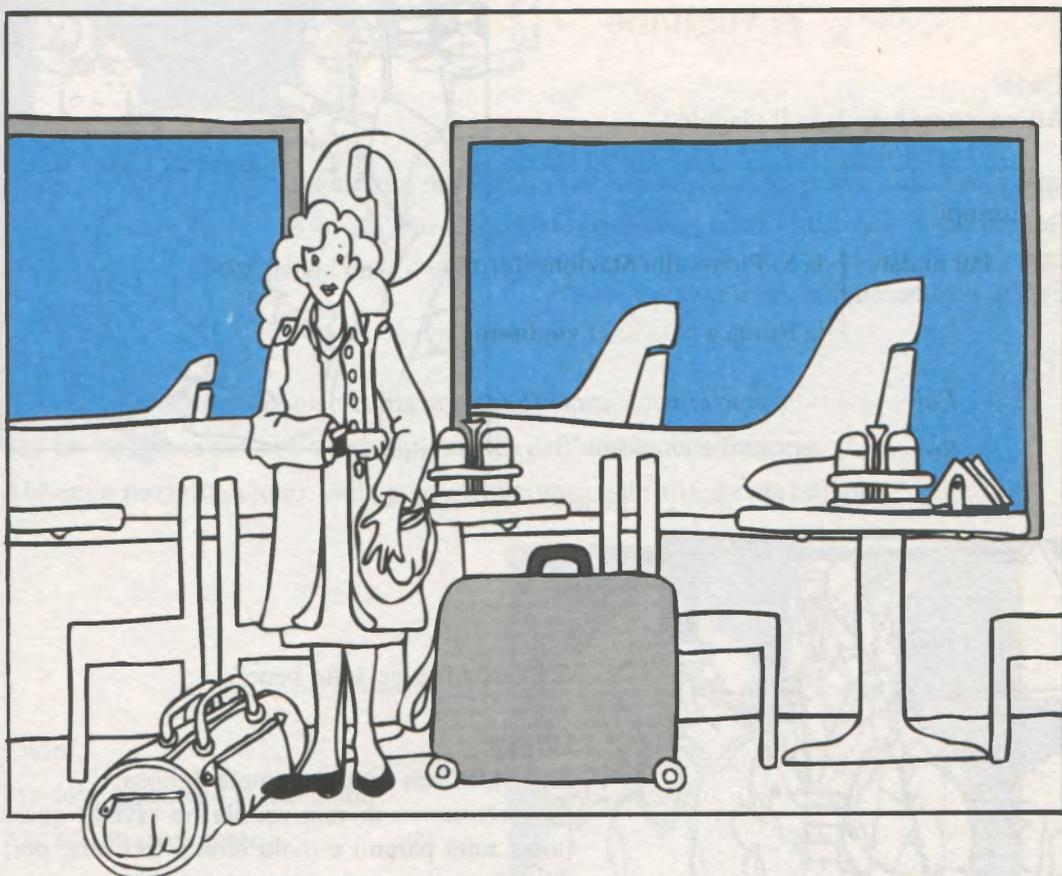
Rileggere il brano introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Quanti anni ha Gianni?
2. Che cosa fa la mattina appena si alza?
3. Come si chiama sua sorella?
4. Che lavoro fa Gabriella?
5. Da quanto tempo vive a Roma?
6. Di che cosa si occupa?
7. Che cosa fa la sera, quando arriva a casa?
8. Verso che ora si addormenta?

UNITÀ 5

Passato prossimo

La settimana scorsa **sono andata** a Los Angeles



Hillary è appena **tornata** in Italia, a Roma, dove abita con Carlo, suo marito.
È **scesa** dall'aereo, **ha ritirato** i suoi bagagli e adesso aspetta Carlo al bar dell'aeroporto.



Carlo:
Ciao Hillary, scusa per il ritardo,
ma **ho incontrato** un traffico terribile...

Hillary:
No, non c'è problema, sono qui solamente da
dieci minuti.
Ho avuto solo il tempo di telefonare ai *miei*
per dire che **sono arrivata**.

Carlo:
Allora, come **è andato** il viaggio?

Hillary:
Benissimo. È vero che **siamo partiti** con cir-
ca un'ora di ritardo, ma poi il servizio a bordo
è stato così eccellente che *il tempo è volato*.



Carlo:
E a Los Angeles, tutto bene?

Hillary:
Sì, **è stata** una settimana meravigliosa.
Al matrimonio di mia sorella **ho rivisto** quasi
tutti i miei parenti e molti amici. Ieri sera, poi,
all'improvviso, **sono venuti** tutti a casa mia.
Abbiamo trascorso una serata fantastica.



Carlo:
Ma quante valigie!
Cosa **hai portato** questa volta?

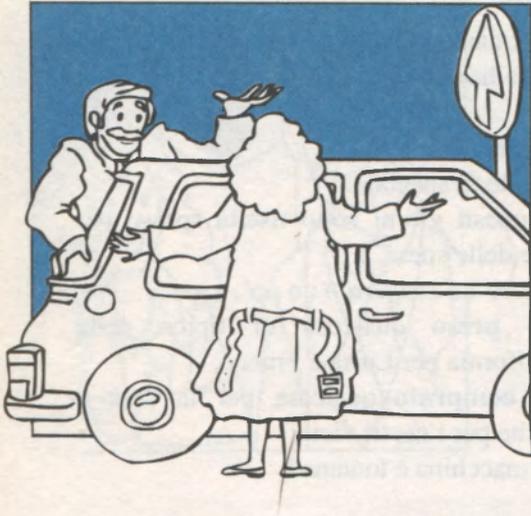
Hillary:
Niente di speciale.
In questi giorni **sono uscita** spesso per fare delle spese,
e forse **ho esagerato** un po'.
Ho preso qualcosa di tipico della California per Luisa e Franco,
ho comprato qualcosa per la casa e anche per i nostri vicini.
La macchina è lontana?

Carlo:
Purtroppo sì. **Ho girato** parecchio, ma non **ho trovato** neanche un posto, così **ho dovuto** parcheggiare in fondo alla strada. Per fortuna abbiamo il carrello!
Sei anche riuscita a riposare un po' sull'aereo?

Hillary:
No, non **ho dormito** per niente, ma non sono stanca.
Sai, **ho viaggiato** insieme a una diplomatica dell'ambasciata francese.
Abbiamo parlato di tutto: dalla politica internazionale alla cucina italiana.

Carlo:
Ma dove **ho messo** la macchina?
Ah! eccola finalmente.





Hillary:
Ma questa non è la nostra ...
è una macchina nuova!

Carlo:
Sì, anch'io **ho fatto** delle spese ...

i miei	= i miei genitori
il tempo è volato	= è passato velocemente.
	<i>Es. Le vacanze sono volate</i>
trascorrere	= passare.
	<i>Es. Abbiamo trascorso un bellissimo weekend in montagna</i>
esagerare	= superare i limiti
puertroppo	= sfortunatamente
	← → per fortuna, fortunatamente

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

1. Appena Hillary è scesa dall'aereo

A) ha preso un caffè al bar
B) ha telefonato ai suoi
C) ha inviato un fax ai suoi amici
2. L'aereo è partito da Los Angeles

A) puntuale
B) con circa un'ora di ritardo
C) in anticipo
3. Hillary è andata in America

A) per motivi di lavoro
B) per il matrimonio della sorella
C) per il funerale di un amico
4. A Los Angeles

A) non ha trovato niente d'interessante nei negozi
B) è stata troppo occupata e non è potuta uscire per i negozi
C) ha potuto comprare alcuni regali
5. Sull'aereo

A) è riuscita a dormire
B) ha parlato a lungo con una diplomatica francese
C) si è sentita male
6. Carlo ha parcheggiato la macchina

A) in un posto vietato
B) vicino all'aeroporto
C) lontano dall'aeroporto

IL PASSATO PROSSIMO

Presente
AVERE / ESSERE

+

PARTICIPIO PASSATO

A. Studiare

io	ho	studiato
tu	hai	
lui/lei	ha	
noi	abbiamo	
voi	avete	
loro	hanno	

B. Andare

io	sono	andato/a
tu	sei	
lui/lei	è	
noi	siamo	andati/e
voi	siete	
loro	sono	

Alzarsi

io	mi sono	alzato/a
tu	ti sei	
lui/lei	si è	
noi	ci siamo	alzati/e
voi	vi siete	
loro	si sono	

PASSATO PROSSIMO dei verbi ausiliari

AVERE

io	ho	avuto
tu	hai	
lui/lei	ha	
noi	abbiamo	
voi	avete	
loro	hanno	

ESSERE

io	sono	stato/a
tu	sei	
lui/lei	è	
noi	siamo	stati/e
voi	siete	
loro	sono	

Cosa hai portato questa volta?

PARTICIPIO PASSATO **REGOLARE**

CANT-ARE
-ATO

RICEV-ERE
-UTO

PART-IRE
-ITO

ESERCIZIO 1 (con alcuni verbi del gruppo A – ausiliare **avere**).
Sostituire l'infinito tra parentesi con il passato prossimo.

Modello. Ieri Luca (aiutare) *ha aiutato* suo fratello a riparare la televisione.

1. Filippo e Anna (aspettare) l'autobus per venti minuti.
2. La settimana scorsa (io-giocare) a tennis con Franco.
3. Stamattina non (io-sentire) la sveglia.
4. (Tu-guidare) mai in Inghilterra?
5. Ieri mattina Luisa (lavare) i vetri di casa sua.
6. Ho una fame! A colazione non (io-mangiare) niente.
7. Ieri sera, il professore (parlare) con i genitori degli studenti.
8. Poco fa (io-sentire) un forte rumore.
9. L'anno scorso, mio padre (viaggiare) molto per motivi di lavoro.
10. Alcuni mesi fa, Pavarotti (cantare) a New York.
11. Carlo e Paolo (cominciare) a studiare l'Italiano un mese fa.
12. (Voi-dimenticare) le regole delle preposizioni?
13. Fino adesso, (voi-imparare) qualcosa oppure no?
14. (Tu-lavorare) prima di adesso?
15. La settimana scorsa non (io-ricevere) nessuna lettera.
16. Silvio (vendere) la sua bicicletta.
17. Ieri, finalmente, (io-finire) di leggere la Divina Commedia.
18. (Voi-restituire) i libri in biblioteca?
19. Stamattina (io-preferire) prendere una tazza di latte.
20. L'altro ieri, Alice non (seguire) la lezione d'Italiano.



In questi giorni **sono uscita** spesso per fare delle spese

Gruppo B. Verbi che formano il passato prossimo con l'ausiliare **essere**.

1. Verbi di **movimento**:

andare	andato	←→	venire	VENUTO
partire	partito	←→	arrivare	arrivato
entrare	entrato	←→	uscire	uscito
salire	salito	←→	scendere	SCESO
cadere	caduto			
fuggire	fuggito			
passare	passato			
rientrare	rientrato			
ripartire	ripartito			
ripassare	ripassato			
risalire	risalito			
ritornare	ritornato			
riuscire	riuscito			
scappare	scappato			
scivolare	scivolato			
tornare	tornato			

2. Verbi che esprimono **stato in luogo**

restare	restato
stare	stato
rimanere	RIMASTO

3. Alcuni verbi **intransitivi**:

costare	costato			
crescere	CRESCIUTO			
piacere	piaciuto			
dispiacere	dispiaciuto			
diventare	diventato			
durare	durato			
impazzire	impazzito			
nascere	NATO	←→	morire	MORTO
scadere	scaduto			
sembrare	sembrato			
succedere	SUCCESSO			
svenire	SVENUTO			

4. I verbi **riflessivi**.

Es. Carlo si è laureato nel 1994.

5. I verbi costruiti in **forma impersonale**.

Es. L'anno scorso si è parlato tanto del problema della "mucca pazza".

6. I verbi nella **forma passiva**.

Es. Laura è stata invitata da Mario.

NOTA. Gli avverbi: *già, poi, spesso, mai, sempre, più, ancora, anche, appena*, generalmente stanno tra l'ausiliare e il participio passato.
Es. Non sono *mai* andato a Londra.

Esercizi con i verbi del gruppo B (ausiliare **essere**)

I.

1. Lo zio Alberto (appena-andare) a Firenze.
2. Questo treno non (mai-arrivare) puntuale.
3. Da dove (tu-entrare) ?
4. Il ladro (fuggire) per quella strada.
5. Sara e Sofia (partire) ieri per Milano.
6. Alcuni giorni fa, (noi-passare) a trovare Marco in ospedale.
7. Filippo (appena-salire) in camera per prendere una giacca.
8. Noi (scendere) dal treno alle 8:00.
9. (Io-venire) a Roma per studiare canto.
10. Stanotte (noi-ritornare) a casa inolto tardi.

II.

1. Tu (riuscire) a fare i compiti?
2. Il weekend scorso, mio cugino (rimanere) a casa da solo.
3. (Tu-mai stare) in Islanda d'estate?
4. Nel 1970 (nascere) mio fratello.
5. Il nonno di Franco (morire) due anni fa.
6. Ultimamente, Sandra (diventare) una persona molto famosa.
7. Durante il concerto degli U2, molti giovani (svenire) a causa della folla.
8. Elisa (passare) un attimo da me e poi (scappare) subito a lezione.
9. Grazie alla dieta, Silvia (dimagrire) parecchio.
10. Quanto tempo (durare) il film?

Ma dove ho messo la macchina?

Participi irregolari

Fare	FATTO	(Tu-già-fare) i compiti?
Rifare	RIFATTO	Stamattina non (io) il letto.
Accendere	ACCESO	Chi (accendere) la luce?
Appendere	APPESO	Dove (tu) il quadro che hai ricevuto dai tuoi colleghi?
Chiedere	CHIESTO	(Voi-già) il permesso ai vostri genitori per la gita di domenica prossima?
Chiudere	CHIUSO	Prima di uscire, (io) il gas.
Concludere	CONCLUSO	Chiara gli studi in Germania nel 1982.
Conoscere	CONOSCIUTO	L'anno scorso (io) Roberta.
Correre	CORSO	Sai chi i 200 metri in 19"72?
Trascorrere	TRASCORSO	Con chi (tu). il Natale?
Crescere (essere)	CRESCIUTO	Lorenzo e Laura in campagna.
Decidere	DECISO	L'altra sera, (io) di partire per un lungo viaggio.
Difendere	DIFESO	Quell'avvocato non bene il suo cliente.
Discutere	DISCUSSO	Ieri sera, (noi) di politica fino a tardi.
Distruggere	DISTRUTTO	La bomba atomica Hiroshima nel 1945.
Esprimere	ESPRESSO	Bravo Fabio! molto bene il tuo pensiero.
Aggiungere	AGGIUNTO	Questa pasta è salata! Chi altro sale?
Raggiungere	RAGGIUNTO	Alla fine dell'anno, l'insegnante il suo scopo: adesso tutti parlano bene l'Italiano.
Insistere	INSISTITO	Anche se Sara tanto, non è riuscita ad ottenere il permesso dal suo capoufficio.
Leggere	LETTO	Quanti libri (voi) l'estate scorsa?
Mettere	MESSO	È impossibile! Non trovo mai niente! Ma dove (io) le chiavi?
Commettere	COMMESSE	Quell'assassino tre omicidi.
Permettere	PERMESSO	Il direttore agli impiegati di fumare in ufficio.
Promettere	PROMESSO	Bob a Lucia di ritornare presto in Italia.
Scommettere	SCOMMESSO	Gianni e Filippo 100.000 Lire sul cavallo numero 5.

Smettere	SMESSO	Come mai non fumi più? Quando
Trasmettere	TRASMESSO	Ieri pomeriggio, la TV la partita di calcio Italia-Germania.
Muovere	MOSSO	Sono sicura che il bambino di Carla è sveglio. la testa.
Commuovere	COMMOSO	Quel film così profondo tutti.
Nascere (essere)	NATO	La figlia di Stefania due mesi fa.
Nascondere	NASCOSTO	Andrea i suoi gioielli in un posto segreto.
Offendere	OFFESO	Il suo discorso così pieno di bugie molti.
Prendere	PRESO	Chi la mia sciarpa nuova?
Sorprendere	SORPRESO	La sua visita improvvisa tutti.
Perdere	PERSO	Solo una volta ho giocato a poker e tutto.
Piangere	PIANTO	Dopo che abbiamo saputo la notizia della morte del nonno, (noi) per ore.
Correggere	CORRETTO	Un'ora fa, durante l'intervallo, (io) i test dei nuovi studenti.
Rendere	RESO	Ieri (io) a Laura le sue cassette.
Ridere	RISO	Durante la commedia di ieri sera, (noi) veramente tanto.
Sorridere	SORRISO	Il bambino alla nuova baby-sitter.
Risolvere	RISOLTO	Il governo non ancora il problema del lavoro.
Rispondere	RISPOSTO	Teresa subito alla mia lettera.
Rompere	ROTTO	Chi il bicchiere?
Interrompere	INTERROTTO	Scusate se (io) la vostra conversazione.
Scendere (essere)	SCESO	Stamattina Elisa dall'autobus alla fermata sbagliata.
Scrivere	SCRITTO	Che cosa (tu) sui jeans?
Sorgere (essere)	SORTO	Ieri, il sole alle 6:53.
Risorgere (essere)	RISORTO	Dopo tre giorni, Gesù
Spegnere	SPENTO	Perché (tu) la radio?
Spendere	SPESO	Prima del matrimonio, (noi) molti soldi per la casa.
Spingere	SPINTO	Durante la partita, (io) involontariamente Rino ed è caduto.

Succedere (essere)	SUCCESSO	Perché sei arrivato così tardi? Che cosa
Uccidere	UCCISO	Chi il presidente Kennedy?
Vincere	VINTO	L'anno scorso Alberto Tomba il Mondiale di sci.
Convincere	CONVINTO	Mio padre mio cugino a venire con noi in vacanza.
Rivolgere	RIVOLTO	Durante la riunione di ieri, (io) una domanda al direttore.
Bere	BEVUTO	(Tu-mai) la "cuba libre"?
Cogliere	COLTO	Elena i fiori per la festa della mamma.
Accogliere	ACCOLTO	(Noi) con gioia la notizia della nascita di vostro figlio.
Raccogliere	RACCOLTO	Clara una forchetta da terra.
Produrre	PRODOTTO	Negli ultimi anni, la Toyota migliaia di macchine per il mercato europeo.
Tradurre	TRADOTTO	La settimana scorsa, un mio collega un documento dall'Inglese in Francese.
Dire	DETTO	Il medico che devi prendere le medicine per la tosse.
Rimanere (essere)	RIMASTO	L'estate scorsa non siamo andati al mare, in città.
Scegliere	SCELTO	Insieme al nostro architetto, (noi) questi mobili per il salotto.
Sciogliere	SCIOLTO	Il caldo la neve molto velocemente.
Togliere	TOLTO	Dopo il pranzo, Laura ha sprecchiato e la tovaglia dal tavolo.
Vedere	VISTO	Che film (voi) sabato scorso?
Vivere	VISSUTO	Per quanti anni (tu) all'estero?
Aprire	APERTO	Perché (tu) la porta?
Coprire	COPERTO	A casa nostra il divano con un foulard verde.
Offrire	OFFERTO	I signori Rossi ospitalità ad alcuni studenti stranieri.
Scoprire	SCOPERTO	(Tu) la verità?
Soffrire	SOFFERTO	Dopo l'operazione chirurgica, il signor Ruggeri tantissimo.
Morire (essere)	MORTO	Durante la guerra, in Bosnia molti civili.

Abbiamo trascorso una serata fantastica

APPENDICE

1. Verbi che formano il passato prossimo con **entrambi** gli ausiliari.

A. Verbi atmosferici: PIOVERE, NEVICARE.

Es. Ieri **è** / **ha** piovuto tutto il giorno.

L'anno scorso **è** / **ha** nevicato anche in città.

**B. Verbi che possono essere TRANSITIVI (hanno un oggetto),
o INTRANSITIVI (non hanno nessun oggetto).**

– **COMINCIARE, INCOMINCIARE, RICOMINCIARE,
INIZIARE ↔ FINIRE, TERMINARE**

Es. Il professore **ha** cominciato la lezione alle 9

La lezione **è** cominciata alle 9

Verbo TRANSITIVO

Verbo INTRANSITIVO

– **CONTINUARE**

Es. Il professore **ha** continuato la sua lezione fino alle 11.

La lezione **è** continuata fino alle 11.

– **AUMENTARE ↔ DIMINUIRE**

Es. Ultimamente il governo **ha** aumentato di 200 Lire il prezzo della benzina.

Ultimamente il prezzo della benzina **è** aumentato di 200 Lire.

– **CAMBIARE**

Es. Luca **ha** cambiato Facoltà.

In questo ultimo periodo, Luca **è** molto cambiato.

– **MIGLIORARE ↔ PEGGIORARE**

Es. Sofia **ha** migliorato le sue capacità didattiche.

Da una settimana, il tempo **è** migliorato parecchio.

– **GUARIRE**

Es. Il veterinario **ha** guarito il mio cane.

Monica **è** guarita dall'influenza in pochi giorni.

– **TRASCORRERE, PASSARE**

Es. **Abbiamo** trascorso il weekend in campagna.

E trascorsa una settimana, da quando Miriam è arrivata in Italia.

C. CORRERE, VOLARE

Ausiliare Essere, *quando il movimento è da un luogo a una meta.*

Es. **Sono** corso a scuola.

Ausiliare Avere, *quando il movimento è considerato in senso assoluto.*

Es. Ieri **ho** corso per un'ora.

2. I verbi **POTERE**, **VOLERE**, **DOVERE** nei tempi composti generalmente assumono l'ausiliare del verbo che segue.

Es. Ieri pomeriggio | non **ho** potuto (voluto, dovuto) **studiare**.
| non **sono** potuto (voluto, dovuto) **andare** a lezione.

NOTA. È possibile usare nel 2° esempio anche l'ausiliare avere (*non ho potuto andare a lezione*) per enfatizzare il significato del verbo servile.

ESERCIZI DI RIEPILOGO

Completare le seguenti frasi con le forme del passato prossimo.

I.

1. Il mese scorso (io-guadagnare) 2.000.000 di Lire.
2. Scusa, quanto (costare) la tua macchina?
3. Quando (tu-scrivere) questa bellissima poesia?
4. A che ora (finire) la festa?
5. Che cosa (voi-ordinare) per primo?
6. L'anno scorso, Elena (volere frequentare) un corso di danza.
7. Anche se (io-già bere) due bicchieri d'acqua, ho ancora sete.
8. Alice, a che ora (uscire) dall'ufficio?
9. (Tu-mai partecipare) ad un congresso internazionale?
10. Lunedì scorso, mio suocero (cadere) per terra.



II.

1. Dopo mezz'ora, il meccanico (riuscire) a fare partire la macchina.
2. Il cugino di Anna (lavorare) in un pub per alcuni mesi.
3. Dopo due settimane in ospedale, (io-guarire) perfettamente.
4. A Natale, Teresa (accogliere) un povero in casa sua.
5. Ieri sera, Carlo e Gianni (dovere rientrare) prima del solito.
6. Perché (tu-venire) di nuovo da me?
7. Chi (pulire) così bene la cucina?
8. (Tu-prestare) il motorino a Fabio per il weekend? Speriamo bene!
9. Per arrivare all'università, (io-scegliere) la via più lunga, ma la meno trafficata.
10. Quando (voi-vedere) Mario l'ultima volta?

III.

1. (Io-arrivare) in Italia tre settimane fa.
2. La settimana passata (io-presentare) Carlo a mia madre.
3. (Tu-già offrire) un po' di vino agli operai?
4. Mia sorella (prendere) un brutto raffreddore.
5. Quando (tu-cominciare) a studiare l'Italiano?
6. I nonni (regalare) un computer a Marcello per il suo compleanno.
7. Domenica scorsa, mio fratello (rientrare) alle 2:00 di notte.
8. (Tu-già-spedire) una lettera ai tuoi genitori?
9. Sai chi (vincere) la medaglia d'oro nei 100 metri?
10. Non (io-mai-tradurre) niente.

IV.

1. Ieri la mia fidanzata (aprire) un conto in banca.
2. Il professore (già-spiegare) il presente dei verbi.
3. L'ascensore (appena-salire) Dobbiamo aspettare un po'.
4. Mia moglie (mettere) un vaso cinese sul tavolo.
5. (Tu-mai-leggere) i Canti di Giacomo Leopardi?
6. Prima di tornare a casa, Franco (volere passare) un attimo in chiesa.
7. Appena ho sentito la campana, (correre) subito in classe.
8. Scusa, non (io-capire) bene. Che cosa (tu-dire) ?
9. (Tu-già-restituire) i libri a Paolo?
10. Elisa (subito-strappare) la lettera di Andrea.

V.

1. Quelle ragazze non (mai-stirare) una camicia.
2. Durante la finale dei Campionati Mondiali di calcio del 1994, l'Italia (perdere) contro il Brasile.
3. Il mio collega (subito-intuire) il problema.
4. A causa del traffico, Mario non (potere arrivare). puntuale al lavoro.
5. Questa mattina (io-prendere) il treno delle 6:00.
6. Non (io-ancora capire) niente.
7. Oggi, Monica (dovere pranzare) molto velocemente.
8. Filippo, cosa (rispondere) al nuovo direttore?
9. Ieri notte (succedere) un grave incidente sull'autostrada.
10. (Voi-già-cambiare) i Marchi in Lire?
11. A causa della folla, Laura non (potere scendere) dalla metropolitana.
12. (Voi-mai-andare) in Nuova Zelanda?

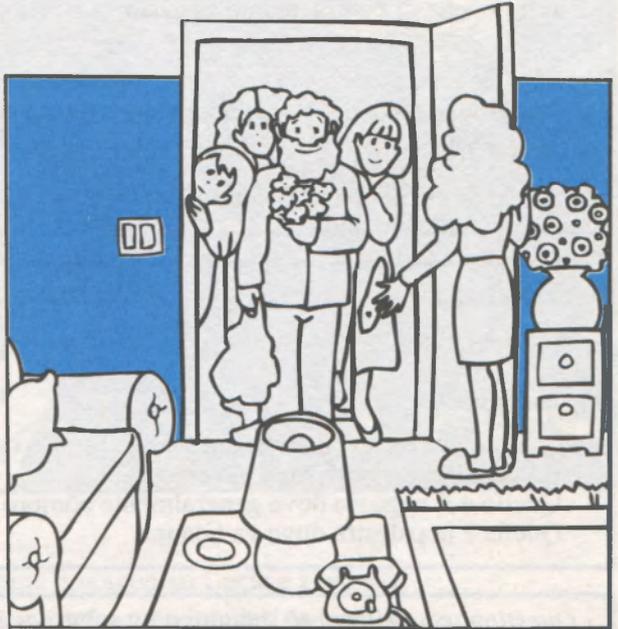
ESERCIZIO VI

Riscrivere il seguente testo con i verbi al *passato prossimo*.

Gli amici di Hillary decidono di andare a casa sua per un saluto prima di partire. Charles e Stephen organizzano tutto. Nel pomeriggio *avvisano* gli altri. Poi ciascuno pensa di portare qualcosa per festeggiare la partenza dell'amica. Pat prepara un'insalata di riso, Bob compra le bibite, Helen e Katy fanno una buonissima torta alla frutta. Tom invece pensa a qualche gioco per l'occasione, mentre Julia viene con la sua chitarra. Dopo che mangiano, bevono, chiacchierano e cantano, fanno alcune fotografie. Alla fine consegnano a Hillary un biglietto firmato da tutti. La festa *riesce* benissimo e tutti rimangono contenti. Quando tutti vanno via, Karin e Yumiko aiutano Hillary a pulire e a ordinare la casa.

Avvisare = informare
riuscire = avere successo

Ieri sera _____



Hillary è appena tornata in Italia, a Roma, **dove** abita con Carlo

I relativi **che**, **dove**

I pronomi relativi sono pronomi che non solo sostituiscono un nome, ma legano due o più frasi in un solo periodo.

Che

È invariabile e può essere usato come soggetto o come complemento oggetto.

In funzione di **soggetto**:

Esempi:

Quel signore, **che** sta leggendo il giornale, è il padre di Tony.

Quei signori, **che** sono entrati adesso nel bar, sono i nuovi insegnanti.

Ogni mattina incontro sulla metro una ragazza **che** suona la chitarra.

Quelle ragazze, **che** stanno uscendo dalla classe, sono tedesche.

In funzione di complemento **oggetto**:

Esempi:

Quello è lo studente **che** sono andato a prendere ieri all'aeroporto.

Stamattina ho ricevuto una lettera da una ragazza **che** ho conosciuto in Austria.

I dolci **che** hai appena mangiato sono siciliani.

Se hai fame, nel frigo ci sono le lasagne **che** ha preparato mia madre.

Dove

È invariabile.

Esempi:

La città **dove** abito è Firenze.

Il Paese **dove** vive John è l'Australia.

Quello è il negozio **dove** generalmente compro i vestiti.

Quella è la palestra **dove** va Gianna.

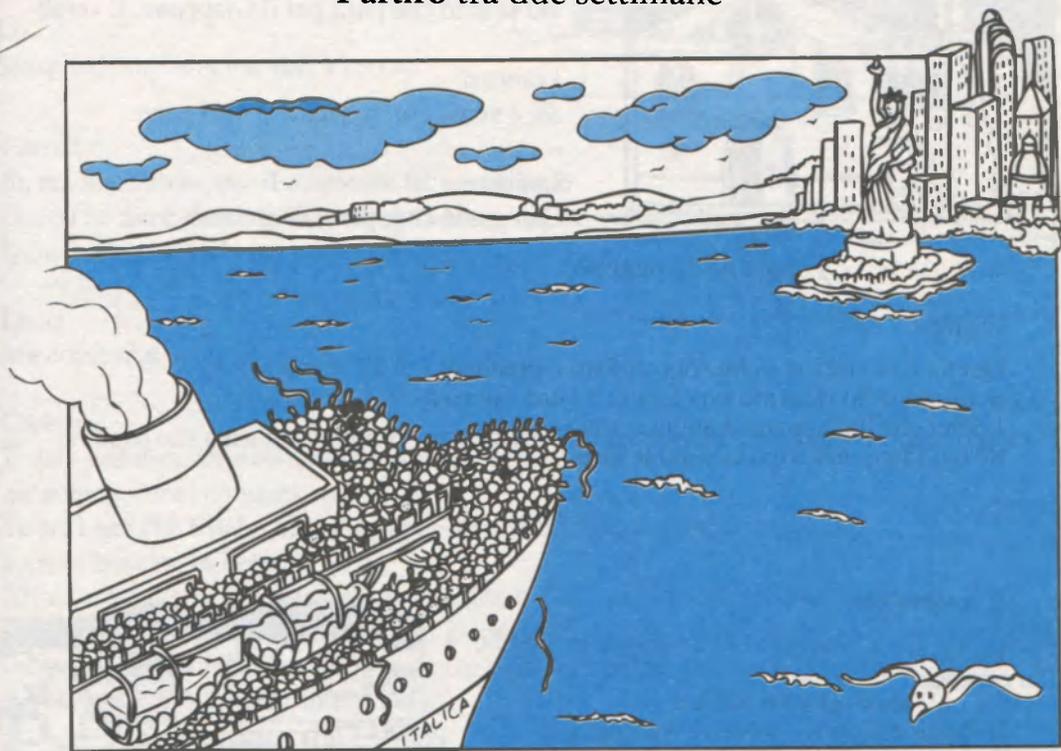
Questionario (Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande)

1. Che cosa ha fatto Hillary dopo **che** è scesa dall'aereo?
2. Perché Carlo è arrivato in ritardo?
3. Com'è andato il viaggio di Hillary?
4. Con chi ha parlato a lungo sull'aereo?
5. Chi ha rivisto al matrimonio della sorella?
6. Che cosa ha comprato a Los Angeles?
7. Carlo **dove** ha parcheggiato la macchina?
8. Qual è la sua sorpresa per Hillary?

UNITÀ 6

Futuro

Partirò tra due settimane



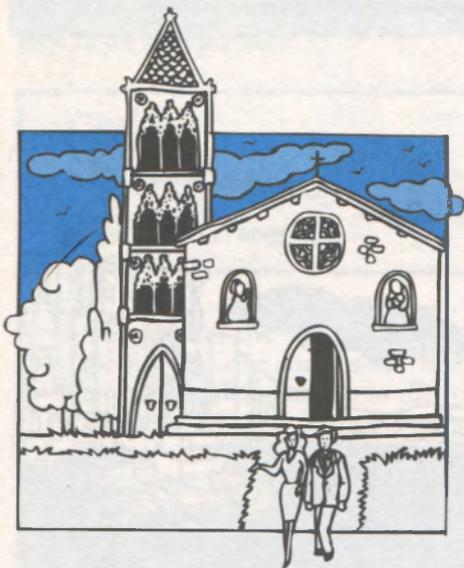
Il dialogo che tra poco **leggerete** ha come protagonisti Lucia e Lorenzo, due amici cresciuti insieme in un piccolo centro, non lontano da Napoli, sede dell'Università Orientale.

Il problema della disoccupazione non è nuovo per la società italiana.

Dalla fine del secolo scorso, decine di milioni di italiani sono partiti verso altri Paesi, alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore.

Ancora oggi, comunque, anche se l'Italia è uno dei Paesi più industrializzati del mondo, è possibile trovare qualcuno pronto ad attraversare gli oceani e a sfidare le distanze per gli stessi motivi.

È domenica mattina. Lucia e Lorenzo sono appena usciti dalla chiesa, dove hanno partecipato alla Messa. *Dal momento che* è una splendida giornata di sole, decidono di fare quattro passi prima di tornare a casa. Immaginiamo quale **sarà stata** la loro conversazione.



Lucia:
Ho sentito che parti per il Giappone. È vero?

Lorenzo:
Sì, è vero. **Partirò** tra due settimane.

Lucia:
E in quale città pensi di andare?

Lorenzo:
Conosco un professore dell'Università di Tokyo e per i primi giorni **sarò** suo ospite.

Lucia:
E cosa **farai**?

Lorenzo:
Per prima cosa, voglio studiare bene la lingua. Poi **cercherò** un lavoro.

Lucia:
Pensi che **sarà** facile?

Lorenzo:
Imparare la lingua?

Lucia:
No, trovare un lavoro.

Lorenzo:
Spero di sì. Ci sono tanti Giapponesi che amano l'Italiano. **Potrò** insegnare in qualche scuola, o fare delle lezioni private... Inoltre, se **imparerò** la lingua, **avrò** certamente più possibilità.



Lucia:
E quanto tempo *hai in mente* di rimanerci?

Lorenzo:
Forse ci **rimarrò** due, tre anni o, chissà
tutta la vita!

Lucia:
Ma quindi anche Anna **verrà** con te.

Lorenzo:
Sì, ma non subito, per il momento lei **resterà** qui.
Dopo che **avrà finito** la tesi e **si sarà laureata**, **verrà** anche lei.
Quindi, se tutto va bene, fra sei mesi.

Lucia:
Ma come mai avete preso questa decisione?

Lorenzo:
È stata una decisione difficile da prendere, come puoi immaginare,
ma adesso siamo contenti.
Tu sai bene che l'Italia in questo periodo non offre molto a uno come me,
appena laureato in Lettere.
All'estero, invece, specialmente in Oriente, c'è una grande richiesta di insegnanti.
Poi, Anna si sta proprio laureando in giapponese, quindi anche per lei **sarà** un'occasione
unica per perfezionare le sue conoscenze e per esercitare la sua professione.
Ad esempio, **potrà** fare l'interprete, o...

Lucia:
Ma ogni tanto **tornerete** qui da noi, **vi farete** vivi, almeno in estate, spero...

Lorenzo:
Ma certo. In Giappone si lavora tanto. È vero.
Ma noi **resteremo** italiani e **faremo** sempre delle lunghe vacanze.



Dal momento che	=	poiché, siccome.
Avere in mente	=	pensare, avere in programma.
Farsi vivi	=	dare notizie di sé.

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 1. Lorenzo tra due settimane | A) partirà per il Giappone
B) comincerà a lavorare a Napoli
C) andrà in pensione |
| 2. Appena sarà arrivato, abiterà | A) in un albergo
B) a casa di un suo amico
C) in una pensione |
| 3. Per prima cosa | A) farà un po' di turismo
B) studierà la lingua
C) cercherà un lavoro |
| 4. Pensa che trovare un lavoro sarà | A) impossibile
B) facile
C) difficile |
| 5. Anna partirà | A) insieme a Lorenzo
B) dopo che si sarà laureata
C) dopo un anno |
| 6. Lorenzo e Anna pensano di | A) tornare qualche volta in Italia
B) lavorare tutta l'estate
C) rimanere per sempre in Giappone |

1. Futuro semplice

ASPETT-ARE		VEND-ERE		FIN-IRE		
io	aspett-	erò	vend-	erò	fin-	irò
tu		erai		erai		irai
lui/lei		erà		erà		irà
noi		eremo		eremo		iremo
voi		erete		erete		irete
loro		eranno		eranno		iranno

Anche Anna **verrà** con te?

Verbi irregolari

Essere	(io)	sar-	ò	da te alle 9:00
Avere	(io)	avr-		molti compiti da correggere
Andare	(tu)	andr-	ai	in vacanza tra un mese
Dovere	(lui)	dovr-		lavorare molto
Potere	(noi)	potr-		dormire fino a tardi
Sapere	(voi)	sapr-		la verità
Vedere	(loro)	vedr-		i vecchi amici
Vivere	(loro)	vivr-		all'estero
Dare	(lui)	dar-	à	un aiuto economico
Dire	(noi)	dir-	emo	poche bugie
Fare	(tu)	far-		bene questo lavoro
Stare	(noi)	star-		a casa durante il weekend
Bere	(voi)	berr-	ete	solamente acqua
Rimanere	(loro)	rimarr-	anno	due mesi in Italia
Tenere	(lui)	terr-		una conferenza sulla fame nel mondo
Tradurre	(io)	tradurr-		una lettera dall'Inglese in Italiano
Venire	(noi)	verr-		a casa tua
Volere	(tu)	vorr-		uscire

Per prima cosa, voglio studiare bene la lingua. Poi **cercherò** un lavoro

Verbi in **-ciare**

annunciare
abbracciare
baciare
bruciare
cominciare
incominciare
lasciare
lanciare
pronunciare
rinunciare
ricominciare

FUTURO

-cerò

-cerai
-cerà
-ceremo
-cerete
-ceranno

-giare

assaggiare
festeggiare
incoraggiare
mangiare
passeggiare
scoraggiare
viaggiare

-gerò

-gerai
-gerà
-geremo
-gerete
-geranno

-gare

asciugare
dialogare
legare
litigare
navigare
negare
obbligare
pregare

-gherò

-gherai
-gherà
-gheremo
-gherete
-gheranno

Verbi in **-care**

bloccare
cercare
comunicare
educare
dedicare
dimenticare
elencare
fabbricare
giocare
giustificare
indicare
mancare
nevicare
provocare
pescare
praticare
ricercare
toccare

-cherò

-cherai
-cherà
-cheremo
-cherete
-cheranno

2. Futuro composto (o anteriore)

Ausiliare futuro + participio passato

Capire

avrò

avrà
avrà
avremo
avrete
avranno

capito

Arrivare

sarò

sarai
sarà
saremo
sarete
saranno

arrivato / -a

arrivati / -e

In Italiano usiamo il futuro per esprimere:

1. Azioni o eventi futuri.

Es. Tra un mese ritornerò nel mio paese.
Quest'anno, le vacanze di Natale cominceranno il 22 dicembre.
Domani poverà su tutta l'Italia.
Le prossime Olimpiadi si svolgeranno in Australia.

2. Un dubbio o un'opinione.

Es: E meglio non telefonare a quest'ora agli zii. Staranno già dormendo.
Come mai l'autobus non è ancora passato? Ci sarà lo sciopero?
– A che ora sei arrivato? – Saranno state le tre.
Quanti turisti saranno passati da Roma l'anno scorso?

3. Un divieto o un comando.

Es. Quest'anno, non andrai in vacanza!
Siccome sei arrivato in ritardo, uscirai per ultimo!

4. Una promessa.

Es. Non lascerò mai la mia città!
Non andrò più da lei!
Non penserò più solamente ai miei problemi!

5. Una **previsione** (specialmente dopo i seguenti verbi di opinione:
credo, penso, mi sembra, mi pare, mi sa, sono convinto, sono sicuro, ho l'impressione, ho la sensazione).

Es. Penso che il Brasile vincerà la prossima coppa del mondo di calcio.
Secondo me, Carlo non riuscirà a superare l'esame.
Sono convinto che andrà tutto bene.

6. Un'azione dipendente da una **condizione** (*se...*) o da una **causa** (*siccome..., poiché..., dal momento che..., visto che...*).

Es. Se seguirai i miei consigli, farai una lunga carriera.
Se ci sarà un aumento dei salari, potrò comprare una macchina nuova.
Se non mangi niente adesso, più tardi avrai fame.
Siccome sta piovendo a dirotto, oggi non andrò a correre.
Dal momento che questa settimana ho lavorato tanto, durante il weekend vorrò solo riposare.

7. **Preoccupazioni** o **interrogativi** sul futuro.

Es. Ieri sono stato licenziato. Che cosa farò adesso? dove andrò?
dove dormirò? che cosa mangerò? riuscirò a trovare un altro lavoro?
Che cosa regalerò a Luisa per il suo compleanno?

8. **Probabilità** o **certezza** (dopo i seguenti avverbi: *forse, probabilmente, certamente, indubbiamente, sicuramente, chiaramente, evidentemente*).

Es. Lo zio Paolo ha lasciato l'Italia trenta anni fa. Quando ritornerà, troverà sicuramente molti cambiamenti.
Molto probabilmente stasera cenerò fuori.

ESERCIZIO 1

Completare le seguenti frasi con il *futuro semplice*.

1. Mike Bongiorno (presentare) il prossimo Festival di Sanremo.
2. Il prossimo anno (noi-andare) a sciare, se (noi-avere) i soldi sufficienti.
3. Tra un mese, gli Americani (lanciare) un altro *shuttle* nello spazio.
4. Quest'anno, il Natale (essere) di domenica.
5. (Noi-arrivare) a Firenze alle 12.
6. Purtroppo, i test nucleari (cominciare) tra qualche giorno in un'isola del Pacifico.
7. Stasera (tu-uscire) con la macchina?
8. Sempre più i robot (sostituire) gli operai nei lavori pesanti.
9. La prossima volta che (tu-tornare) a casa così sporco, (tu-restare) fuori!
10. Se Claudio (continuare) a passeggiare sotto la pioggia, (prendersi) una brutta influenza.

11. Ho sentito che hai intenzione di andare in Croazia: (tu-vedere)..... un mare splendido!
12. Se in frigo non (esserci) niente da mangiare, (noi-pranzare) dalla nonna.
13. Se pensi che (piovere) , perché non ti porti un ombrello?
14. (Io-ricordare) sempre le sue parole gentili!
15. Se per te è difficile chiedere il permesso ai tuoi genitori, (andare) io a parlare con loro.
16. – Sai dov'è lo zio? – Penso che (stare) guardando il telegiornale.
17. Secondo le previsioni del tempo, domani (fare) più freddo.
18. Dal prossimo aprile, Alberto Tomba (girare) a Hollywood una serie televisiva.
19. L'estate prossima, Sting (fare) due concerti in Italia.
Il 15 luglio (essere) a Verona e il 18 a Treviso.
20. Con questo traffico, non (io-arrivare) in ufficio prima delle 10.
21. Penso che Giulio (trovare) subito un buon lavoro. Ha tanta esperienza.
22. Chissà dove (io-essere) tra vent'anni!
23. Ho invitato Carla alla mia festa, ma mi sa che non (venire)
24. Mi dispiace per quello che è successo ieri. Non (succedere) più.
25. Siccome gli insegnanti sono in sciopero, gli studenti non (venire) a scuola.
26. Dopodomani, Fausto e Vittoria (trasferirsi) nella nuova casa.
27. (Io-telefonare) ad Agata nel pomeriggio.
28. Domani, i marinai (navigare) per 20 ore di seguito.
29. Sabato prossimo, il tempo (essere) nuvoloso.
30. Sono sicuro che dopo questo tè caldo, (tu-stare) meglio.
31. Antonio non (potere) giocare domenica prossima a calcio, perché ha ancora un problema al ginocchio.
32. – Dove (tu-essere) l'anno prossimo in questo periodo?
– Quasi sicuramente (essere) in Cina.
33. A che ora (tu-finire) di studiare?
34. Sono convinto che loro (capire) subito le tue difficoltà.
35. Ho l'impressione che Alessio non (superare) l'esame.
Non ha studiato a sufficienza.
36. Tu sai quando (noi-conoscere) i risultati dell'esame scritto?
37. Se quando (io-telefonare) non (tu-essere) a casa, (io-lasciare) un messaggio nella segreteria telefonica.
38. Quando (io-prendere) il prossimo stipendio, (restituire) i soldi a Giacomo.
39. Se domani (esserci) una bella giornata, (noi-andare) al mare.

Pensi che sarà facile?

ESERCIZIO 2

Rispondere liberamente alle seguenti domande usando:

– un verbo al futuro

– PENSO DI + infinito / PENSO CHE + futuro

Es. – Cosa farai domani pomeriggio?

– *Andrò* in palestra. – *Penso di* andare in palestra. – *Penso che* andrò in palestra.

1. Dove sarai domenica a pranzo?
2. Cosa farai sabato sera?
3. Dove sarai l'anno prossimo in questo periodo?
4. Dove sarai nel 2010?

ESERCIZIO 3

Completare le seguenti frasi, scegliendo il verbo opportuno al futuro.

TORNARE

VINCERE

SUCCEDERE

FINIRE

COSTARE

PIOVERE

ESSERE

Es. Il tempo non sembra molto buono. Tu pensi che poverà?

1. Dobbiamo comprare un divano nuovo. Quanto pensi che?
2. La conferenza è cominciata tre ore fa. Quando pensi che?
3. La situazione politica ed economica è incerta. Cosa pensi che?
4. Tra dieci giorni, mia cugina parte per le Olimpiadi. Tu pensi che.....?
5. È da una settimana che continua a piovere. Pensi che per il weekend il tempo più bello?
6. Tra qualche giorno, Yoko va in Giappone. Tu pensi che in Italia?

Se imparerò la lingua, avrò certamente più possibilità

ESERCIZIO 4

Giorgio sta per partire per una località turistica invernale. Siccome è la prima volta che va a sciare, sua madre è molto preoccupata e continua a fare tante domande.

(Rispondete liberamente)

1. – Cosa farai se non ci sarà la neve?

Es. – Farò delle passeggiate.

2. Cosa farai se perderai i soldi?

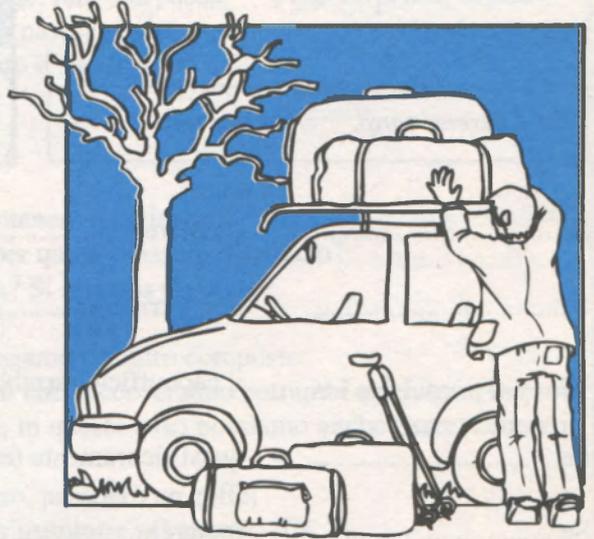
3. Cosa farai se non imparerai a sciare?

4. Cosa farai se non capirai la lingua?

5. Cosa farai se non conosci nessuno?

6. Cosa farai se piove?

7. Cosa farai se prenderai l'influenza?



ESERCIZIO 5A

Comporre dei periodi ipotetici seguendo il modello.

Se la sera uscirò di meno, studierò di più.

Se studierò di più, (essere) promosso.

Se....., (andare) all'università.

Se....., (fare) ingegneria.

Se....., (diventare) un ingegnere.

Se....., (guadagnare) tanti soldi.

Se....., non (dovere) più lavorare.

Se....., (potere) uscire quando voglio.

ESERCIZIO 5 B



Se ti alzerai tardi, uscirai tardi.

- Se..... (perdere) l'autobus.
Se..... non (arrivare)..... puntuale al lavoro.
Se..... il capoufficio (arrabbiarsi)..... con te.
Se..... quasi sicuramente (essere)..... licenziato.
Se..... (potere)..... alzarti di nuovo tardi (!)

ESERCIZIO 6

Completare liberamente le seguenti frasi con un verbo al futuro e seguendo il modello.

Tra dieci minuti uscirò di casa.

Tra mezz'ora...

Tra poco...

Tra un'ora...

Tra qualche ora...

Stasera...

Domani mattina...

a pranzo...

pomeriggio...

sera...

notte...

Dopodomani...

Fra tre giorni...

Tra una settimana...

Tra due settimane...

Tra un mese...

Tra un anno...

La settimana prossima...

Il mese prossimo...

L'anno prossimo...

Tra qualche mese...

Tra qualche anno...

Fra due anni...

Nel 2005...

Dopo che avrà finito la tesi e si sarà laureata, verrà anche lei

Alcune osservazioni sul **futuro composto** o **anteriore**.

Es. 1

Appena sarò arrivato in ufficio, prenderò un caffè.

Non appena avrò tradotto quel documento, farò una pausa. (*Appena = non appena*)

Dopo che avrò letto il giornale farò una passeggiata.

Pagherò l'elettricista, **quando** avrà finito il suo lavoro.

Es. 2

Chi avrà lasciato la luce accesa?

Chissà che cosa avrà fatto Oreste per ottenere quel lavoro!

Secondo te, quanto avrà speso Giulio per questo vassoio d'argento?

Dove saranno andate Carla e Antonella? Si saranno nascoste?

Come possiamo notare dagli esempi, usiamo il futuro composto:

– quando parliamo di due fatti o azioni che succederanno entrambi nel futuro, ma con una successione cronologica (Es. 1); in questo caso possiamo anche usare sempre il futuro semplice:

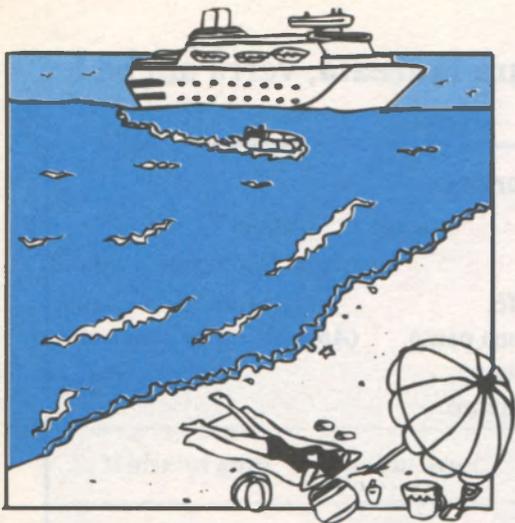
Es. 1: Appena arriverò in ufficio, prenderò un caffè;

– quando esprimiamo **un dubbio** o **un'opinione** sul passato (Es. 2).

ESERCIZIO 7

Completare le seguenti frasi con il futuro composto.

1. Appena (arrivare) in ufficio, chiamerò i miei.
2. Dopo che (finire) di mangiare, uscirò per andare allo stadio.
3. Quando (tornare) dalle vacanze, dovrò riprendere il mio lavoro.
4. Appena (ottenere) il visto dall'ambasciata, partirò per l'Italia.
5. Quando (vendere) queste altre dieci macchine, potrò prendere una settimana di ferie.
6. Andiamo a casa: la mamma (già-preparare) la cena.
7. Secondo te, Giuseppe (già-leggere) questo romanzo?
8. Elena (sapere) che Guglielmo è morto?
9. Cosa farai dopo che (laurearsi) ?



ESERCIZIO 8

Completare i seguenti programmi turistici in crociera con il futuro semplice.

Grandi e Piccole Antille
7 isole in 7 giorni

Una fantastica crociera che vi (portare) ogni giorno su un'isola diversa, tra spiagge candide e mare cristallino. Perché il bello di questa crociera è che di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia: così (avere) a disposizione giornate intere da dedicare al sole, al mare, al relax. E tutto con soli cinque giorni di ferie e senza bisogno del passaporto. (Scoprire) un mare di comodità nel Mar dei Caraibi!

Messico Cuba e Jamaica
Cultura e abbronzatura

Con questa nuovissima crociera, (alternare) momenti di scoperta a momenti di relax. (Scoprire) la cultura e il folklore de L'Avana, i fondali ricchi di pesci multicolori dell'Isola della Juventud, con la sua straordinaria barriera corallina, i misteri affascinanti della civiltà Maya a Tulum e a Cobà, in Messico, e il dolce far niente sulle incantevoli spiagge della Jamaica.

Florida e Messico
Sole, mare e mondi da scoprire

Una vacanza completa e ricchissima. (Fare) lunghe nuotate nelle acque caraibiche, (rilassarsi) su spiagge da sogno e (scoprire) nuovi mondi affascinanti. Come Key West, la cittadina dove si respira il mito di Hemingway, Ocho Rios, con la sua natura spettacolare, e la suggestiva Tulum, l'unica città Maya a picco sul Mar dei Caraibi.

Florida e Bahamas
Quando il mare diventa spettacolare

Con Costa Crociere (scoprire) il lato americano dei Caraibi.

Questa crociera infatti comincia ... a terra, con due giorni fantastici da trascorrere a Miami tra shopping e mondanità. E poi (partire)..... alla scoperta di alcune delle più belle isole dei Caraibi, verso un mare spettacolare.

(Da una pubblicità di COSTA CROCIERE, leggermente adattata).

Questionario

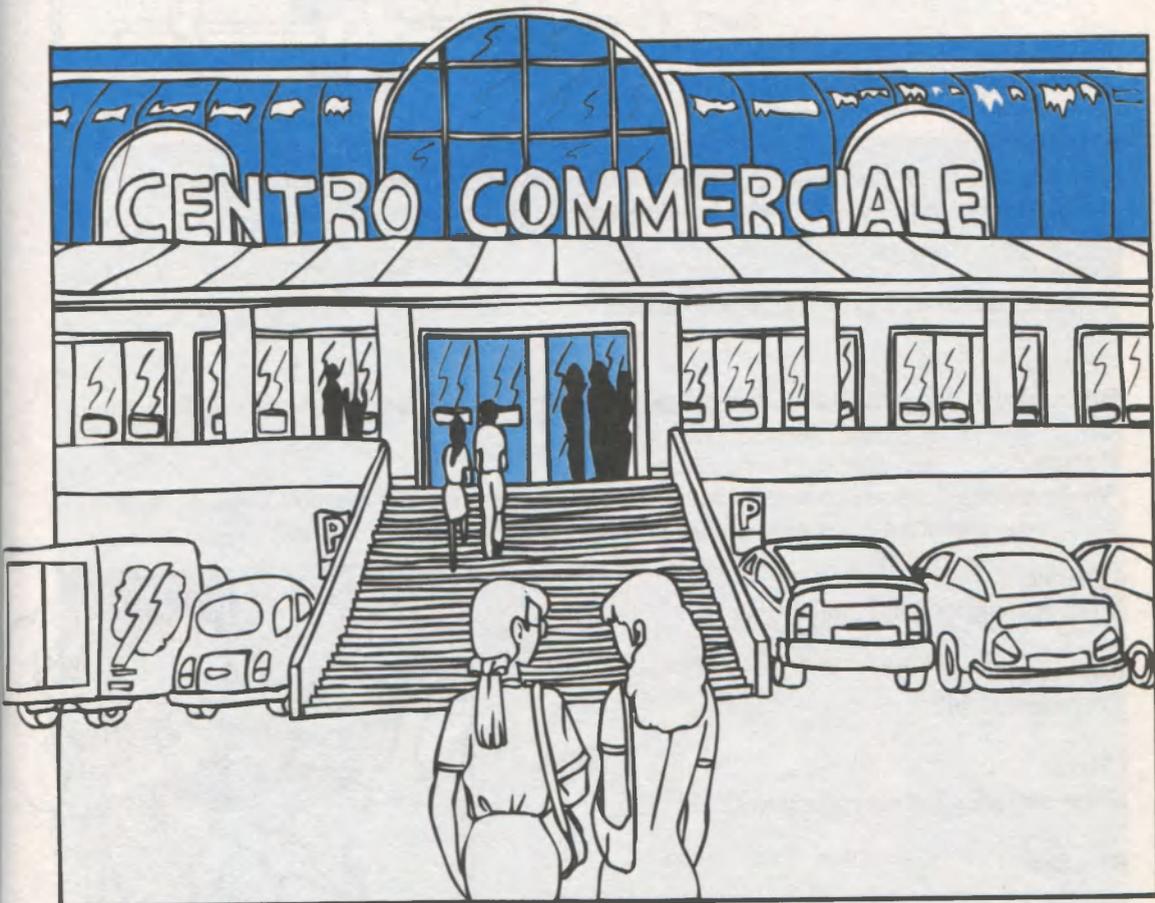
Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Chi sono i protagonisti?
2. Tra quanto tempo Lorenzo partirà per il Giappone?
3. Appena sarà arrivato, dove pensa di andare?
4. Che tipo di lavoro cercherà, dopo aver imparato la lingua?
5. Perché Lorenzo e Anna scelgono di andare proprio in Giappone?
6. Secondo te, le vacanze sono importanti per gli italiani?
7. Secondo te, perché ci sono così tanti giapponesi che studiano l'Italiano?

UNITÀ 7

Pronomi diretti

Ti aspetto a casa mia alle 4:00



Rossana:
Pronto?

Cristina:
Ciao Rossana, sono Cristina. **Ti** disturbo?

Rossana:
No, per niente, sono appena arrivata.

Cristina:
Ho pensato di chiamarti
perché ho bisogno del tuo aiuto.

Rossana:
Che cosa è successo?

Cristina:
No, niente di grave. Ma, come sai, domani parto per la Grecia e ancora non sono riuscita a comprare alcune cose. Sei libera per accompagnarmi in centro?

Rossana:
Certo. Dove ci vediamo?

Cristina:
Puoi passare tu da casa mia? Purtroppo ieri ho dovuto portare la mia macchina dal meccanico e **la** posso ritirare soltanto stasera, prima della *chiusura*.

Rossana:
Va bene, andiamo con la mia. Ma cosa devi comprare?

Cristina:
Beh... alcune magliette, un costume, una borsa per la spiaggia, un paio di occhiali da sole...

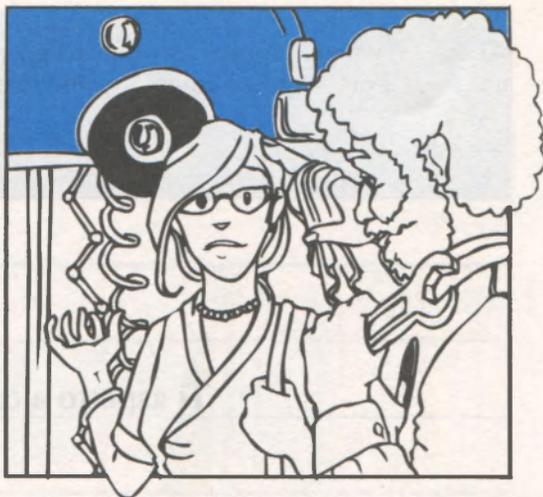
Rossana:
Ah, se cerchi degli articoli per il mare **li** possiamo trovare nel nuovo Centro Commerciale. Ci sono passata l'altro giorno e **ne** ho visti alcuni veramente carini.

Cristina:
E per le magliette hai qualche idea?

Rossana:
Come **le** cerchi?

Cristina:
Delle semplici T-shirt colorate...

Rossana:
Ah, **ne** ho viste alcune di vario tipo nel negozio vicino alla Posta.

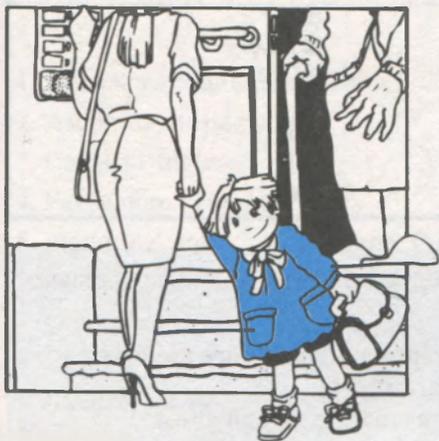


Cristina:

Allora rimangono da trovare soltanto gli occhiali. Sotto casa mia hanno aperto da poco un'ottica. Forse **li** posso comprare qui vicino.

Rossana:

Eh, se **ne** vedi qualche paio interessante, perché no? Oppure possiamo continuare a cercarli in centro.



Cristina:

Allora **ti** aspetto per le 5. Va bene per **te**?

Rossana:

Se vuoi, passo verso le 4, perché alle 3 prendo Alberto dall'asilo e poi **lo** accompagno dai nonni che abitano vicino a casa tua.

Cristina:

Va bene. **Ti** aspetto per le 4 allora.

Rossana: OK. Ciao!

chiusura <—> *apertura*

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|--|---|
| 1. Cristina chiede a Rossana di accompagnarla | A) in Grecia
B) in centro
C) al lavoro |
| 2. Cristina non può usare la sua macchina perché | A) è dal meccanico
B) è scaduta l'assicurazione
C) è rimasta senza benzina |
| 3. Cristina deve fare | A) la spesa (comprare alimenti)
B) delle spese (comprare articoli vari) |
| 4. Rossana ha visto alcuni articoli per il mare | A) in una boutique
B) nel nuovo Centro Commerciale
C) al mercato |
| 5. Cristina deve comprare un paio di occhiali | A) da sole
B) da vista |
| 6. Alberto | A) uscirà con la mamma e Cristina
B) starà con i nonni
C) resterà all'asilo |

Se **ne** vedi qualche paio interessante, perché no?

Ne (1)

Osserviamo le possibili risposte alle domande che seguono:

A) – Quanti professori della tua scuola conosci?

– **Ne** conosco uno / pochi, molti

– **Non ne** conosco nessuno

– **Li** conosco tutti / quasi tutti.

B) (Io ho tre mele) – Quante mele vuoi?

– **Ne** voglio una

– **Non ne** voglio nessuna

– **Le** voglio tutte.

Ne è un **pronome partitivo**. Lo usiamo quando ci riferiamo ad una parte piccola o grande di un insieme.

ESERCIZIO 2

Rispondere liberamente alle seguenti domande usando il pronome partitivo **ne**

1. Quanti autobus prendi al giorno? (Es. Ne prendo uno; non ne prendo nessuno)
2. Quanti giornali leggi al giorno?
3. Quanti caffè bevi al giorno?
4. Quante sigarette fumi al giorno?
5. Quante riviste leggi alla settimana?
6. Quante lingue parli?
7. Quanti strumenti musicali suoni?
8. Quanti appartamenti ha la tua famiglia?
9. Quanti cani hai?
10. Quante valigie hai?
11. Quanti fratelli hai?
12. Quante sorelle hai?
13. Quanti figli hai?
14. Quanti studenti tedeschi conosci?

Ci (avverbio di luogo) + *Pronomi lo, la, li, le, ne* > **ce**

Es. – Quando accompagni | tuo figlio | in piscina? – **Ce lo** | accompagno alle tre.
i tuoi figli		– **Ce li**
tua figlia		– **Ce la**
le tue figlie		– **Ce le**

– Quanti studenti africani ci sono nella tua classe? | – **Ce ne** sono due, pochi, molti ...
| | – **Ce n'è** uno.
| | – **Non ce n'è** nessuno.

Attenzione con i verbi *dovere, potere, volere*:

Es. – Puoi portare la macchina dal meccanico?

– Sì, **ce la** posso portare. / Sì, posso **portarcela**

ESERCIZIO 4

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi e i verbi appropriati.

1. Quando porterai il tuo gatto dal veterinario?

..... stasera.

2. Quando porti questa sedia rotta dal falegname?

..... tra qualche giorno.

3. Quanti quadri ci sono nella tua stanza?

..... due.

4. Quante piante ci sono nel tuo balcone?

..... alcune.

5. Quando metterai in soffitta questi giocattoli vecchi?

..... quando avrò tempo.

6. Quando puoi portare questi pantaloni in lavanderia?

..... più tardi.

7. Quante famiglie abitano nel tuo palazzo?

..... diciotto.

8. C'è qualche studente australiano nella tua classe?

No,

9. C'è qualche farmacia notturna vicino a casa tua?
Sì, una.
10. Quando metti queste lenzuola in lavatrice?
..... subito.
11. A che ora devi accompagnare i tuoi nipoti alla stazione?
..... alle 9:00.
12. Chi porta oggi il cane nel parco?
..... Enrico.
13. Perché non porti questi attrezzi in garage?
..... subito.
14. Quante ragazze ci sono nella tua classe?
..... cinque.
15. Quante donne ci sono nel tuo ufficio?
Non
16. Quando devi accompagnare il nonno dal medico?
..... venerdì.
17. Quando porti le scarpe dal calzolaio?
..... nel pomeriggio.
18. Quando metti i tuoi vestiti nell'armadio?
..... più tardi.
19. Perché non metti queste bibite in frigorifero?
..... subito.
20. Quanti libri ci sono sul tavolo?
..... uno.
21. Ci sono alberi da frutta nel tuo giardino?
Sì, tre.

Ne ho visti alcuni veramente carini

Pronomi diretti + tempi composti.

Il participio
si accorda con i pronomi

1. Lo, la, li, le; ne

A. – Hai letto **il** giornale?
 i giornali?

– Sì, **l'**ho letto.
 li ho letti.

– Quanti giornali hai letto?

– **Ne** ho letti due. / Non ne ho letto nessuno.

B. – Hai letto **la** rivista?
 le riviste?

– Sì, **l'**ho letta.
 le ho lette.

– Quante riviste hai letto?

– **Ne** ho lette due. / Non ne ho letta nessuna.

Esercizio 5

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi e i tempi composti.

Modello. – Hai visto l'ultimo film di Woody Allen?

– Sì, l'ho visto.

1. La polizia ha arrestato i rapinatori della banca?

Sì, stamattina.

2. Hai avvisato i tuoi?

Sì,

3. Chi ha aperto il cancello?

..... Carlo.

4. Quanti quadri hai dipinto durante questo mese?

..... tre.

5. Avete mai assaggiato dei dolci napoletani?

No,

6. Hai già condito l'insalata?

Sì,

7. Hai già chiamato un taxi?

No,

8. Quante lezioni hai seguito in questo mese?

..... tutte.

9. Quanti regali hai ricevuto per il tuo compleanno?

..... tanti.

10. Hai già ascoltato l'ultimo disco di Laura Pausini?
No,
11. Hai chiuso le finestre?
Sì,
12. Hai cambiato i dollari?
No,
13. Hai capito il suo discorso?
No,
14. Hai bruciato veramente le lettere di Sonia?
Sì, tutte.
15. Hai già consegnato la tesi in segreteria?
No,
16. Quante bottiglie di birra hai bevuto ieri sera?
..... troppe.
17. Quanti biglietti della lotteria hai comprato?
..... nessuno.
18. Hai trovato l'indirizzo di Andrea?
Sì,
19. Hai comprato le medicine?
No,
20. Durante il concerto, Pavarotti ha cantato "O sole mio", la mia canzone preferita?
Sì, due volte.
21. Hai una brutta tosse. Hai già preso lo sciroppo?
Sì,
22. Quante cartoline hai spedito?
..... poche.
23. Quanti musei di Roma hai visitato?
..... alcuni.
24. Hai già fatto la colazione?
No,
25. Hai lavato il pavimento?
No,
26. Hai informato gli studenti del cambiamento delle lezioni?
Sì,
27. In quale scuola hai iscritto tuo figlio?
..... alla Scuola francese.
28. Dove hai lasciato la macchina?
..... vicino alla metropolitana.

29. Dove hai messo il ferro da stiro?
..... nell'armadio.
- Dove hai messo la torta?
..... nel frigorifero.
- Dove hai messo i biscotti?
..... in cucina.
- Dove hai messo le caramelle?
..... nel cassetto.
30. Hai ottenuto il visto per l'Indonesia?
Sì,
31. Hai preparato la cena?
No,
32. Quanti Marchi hai cambiato?
..... 500.
33. Quanti romanzi hai letto durante le vacanze?
..... quattro.
34. Hai già pagato la bolletta del telefono?
No,
35. Hai firmato il contratto?
Sì,
36. Hai gettato la spazzatura?
Sì,
37. Quante poesie hai scritto?
..... un centinaio.
38. Quanti bicchieri hanno rotto i bambini?
..... due.
39. Quando hai preso la patente?
..... nel 1982.
40. Chi ha messo le mie scarpe nel corridoio?
..... io.
41. A che ora hai messo la pizza nel forno?
..... alle 8:00.
42. Chi ha messo le piante in casa?
..... la domestica.

Nota sull'**elisione**.

A. Con i pronomi **li, le** l'elisione non avviene mai.

B. Con i pronomi **lo, la, La**:

– *nei tempi semplici* l'elisione può esserci davanti ad ogni verbo che inizia per vocale. Però non è raccomandabile perché possono sorgere equivoci tra sostantivi e verbi (es. l'ascolto, l'uso, ecc.).

– *nei tempi composti* l'elisione avviene normalmente

lo ho

> **l'ho**

la ho

La ho > **L'ho**

2. **Mi, ti, ci, vi; La** (*cortesìa*).

- Mario, chi **ti** ha accompagnato?
- **Mi** ha accompagnato Alfredo.

- Mario e Rino chi **vi** ha accompagnato/-i?
- **Ci** ha accompagnato/-i Alfredo.

- Laura, chi **ti** ha accompagnato/-a?
- **Mi** ha accompagnato/-a Elvira.

- Laura e Monica, chi **vi** ha accompagnato/-e?
- **Ci** ha accompagnato/-e Elvira.

- Signor Rossi, chi **L'**ha accompagnata?
- **Mi** ha accompagnato il Dottor Pregoni.

- Signora Muti, chi **L'**ha accompagnata?
- **Mi** ha accompagnato/-a mio marito.

ESERCIZIO 6

Rispondere con i pronomi e con i verbi appropriati.

1. Carla, ti ho disturbato ieri sera? No, per niente.
2. Quando ti hanno licenziato? il mese scorso.
3. Che cosa ti ha colpito maggiormente del film che abbiamo appena visto? la fotografia.
4. Lina, chi ti ha aiutato quando vivevi all'estero? i miei amici.
5. Chi vi ha ospitato a Firenze? mio zio.
6. Chi è venuto a prendervi all'aeroporto? mio cugino.
7. Chi vi ha invitati? un mio collega.
8. Signorina, mi ha chiamato qualcuno? No, Dottore, non nessuno.
9. Signora, L'abbiamo disturbata? No, affatto.

ESERCIZIO 7

Rispondere usando i pronomi diretti **forti**: **me, te, Lei, lui, lei, noi, voi, loro**

1. Hai chiamato me? No, non
2. Hai sposato Eleonora? Sì,
3. Hai sposato Giorgio? Sì,
4. Avete incontrato Ettore e Michele? Sì,
5. Hai invitato anche Giuseppe? Sì,
6. Tu pensi che visiteranno anche noi? Sì,

Questionario

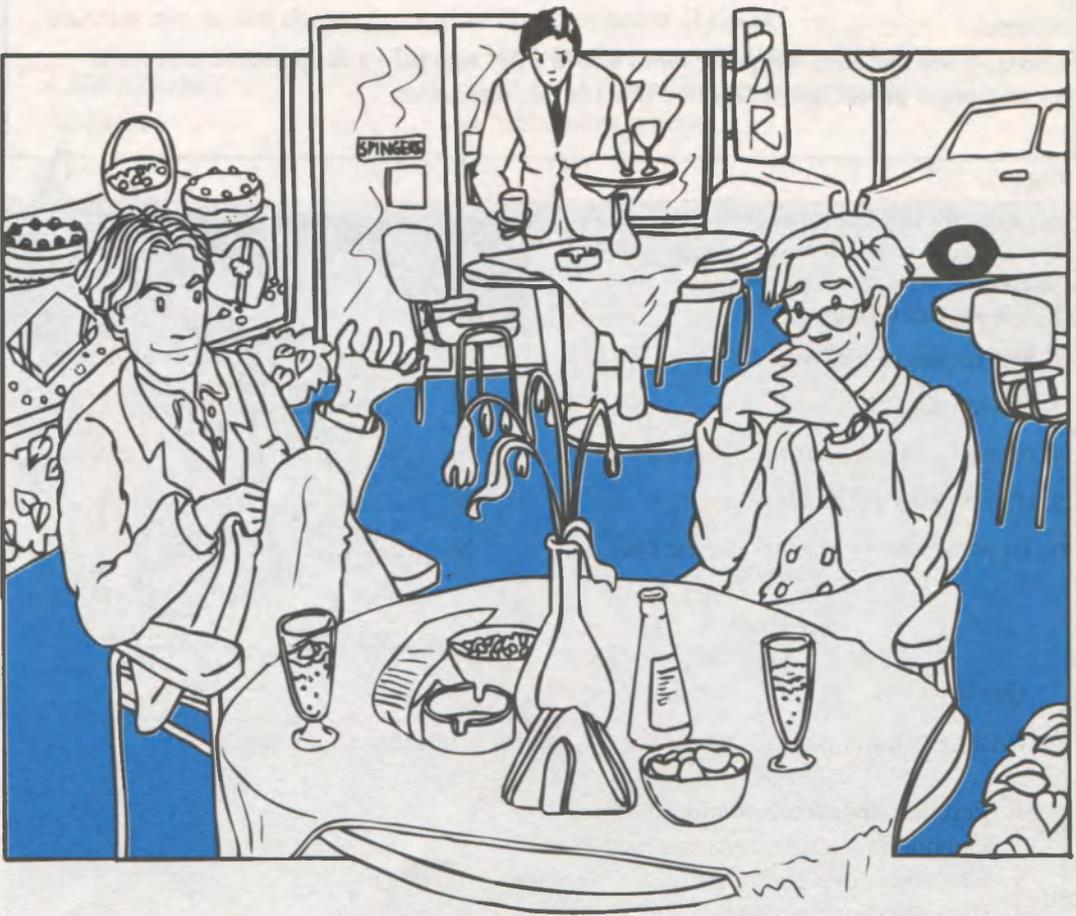
Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Perché Cristina telefona a Rossana?
2. Quando potrà ritirare la sua macchina?
3. Che cosa deve comprare?
4. Rossana dove ha visto alcuni articoli per il mare?
5. Cristina che tipo di maglietta desidera?
6. Dove pensa di comprare gli occhiali da sole?
7. Chi accompagnerà Alberto dai nonni?

UNITÀ 8

Pronomi indiretti e combinati

Se vuoi, gli sci posso prestarteli io



Filippo e Alberto sono due amici e stanno chiacchierando seduti al bar.

Filippo:

Allora. Cosa fai di bello in questo periodo? Hai qualche programma particolare?

Alberto:

Niente di speciale... Beh, in effetti la scuola dove lavoro mi ha invitato a trascorrere una settimana in montagna a Cortina, ma non ho ancora deciso cosa fare.

Filippo:

Perché no? **Mi** sembra una buona idea *staccare con la vita di tutti i giorni*, cambiare aria... io **ti** consiglio proprio di andarci.

Alberto:

*A dirti la verità ... non **mi** piace tanto sciare e poi non **mi** va di spendere tanti soldi per comprare gli sci, gli scarponi e tutto quello che serve.*

Filippo:

Se vuoi, gli sci posso **darteli** io.

La settimana scorsa **li** ho prestati a Giulio, e **me li** ha restituiti proprio ieri.

Gli scarponi invece **te li** può dare Ernesto.

Se non sbaglio, portate lo stesso numero.

Alberto:

Credi che **me li** presterà?

Filippo:

Sicuramente. In questo periodo ha così tanto lavoro che dovrà *per forza* rimanere in città.

Alberto:

Quasi quasi mi stai convincendo...

Filippo:

Ma sì... Anzi, **ti** chiedo un favore, se alla fine decidi di partire.

Alberto:

Certo!



Filippo:
C'è la mia nipotina che fa collezione di cartoline. **Gliene** puoi mandare qualcuna?

Alberto:
Come no... e l'indirizzo?

Filippo:
Te lodo subito: Cristina Rivalta,
Via Costantino 241, 00145 Roma.



Staccare con la vita di tutti i giorni = fare una pausa di riposo
con un programma diverso dal solito.
A dirti la verità = se devo essere sincero, veramente.
Per forza = obbligatoriamente.

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

1. Filippo e Alberto stanno
A) discutendo di affari
B) chiacchierando
C) litigando
2. Alberto ha ricevuto un invito per
A) trascorrere una settimana in montagna
B) una festa
C) un concerto rock
3. Filippo gli consiglia di
A) rifiutare l'invito
B) accettare l'invito
C) pensarci su
4. Filippo gli può prestare
A) gli sci
B) gli scarponi
C) la macchina
5. Ernesto in questo periodo è
A) disoccupato
B) pieno di lavoro
C) in vacanza
6. La nipotina di Filippo fa collezione di
A) francobolli
B) cartoline
C) monete antiche

Ti chiedo un favore

Pronomi	
Deboli (o atoni)	Indiretti
Deboli (o atoni)	Forti (o tonici)
mi ti / Le gli, le	a me a te / a Lei a lui, a lei
ci vi gli	a noi a voi a loro

mi ti ci vi

Esempi:

- | | |
|---|---------------------------|
| – Che cosa mi offri? | – Ti offro un aperitivo. |
| – Professore, che cosa ci spiegherà oggi? | – Vi spiegherò i pronomi. |

ESERCIZIO 1

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi **mi, ti, ci, vi**, e i rispettivi verbi.

- | | |
|--|---------------------------------|
| 1. Che cosa mi prepari di buono? | un risotto ai funghi. |
| 2. Che cosa ci fai vedere? | un quadro antico. |
| 3. Professore, che cosa ci consiglia? | di fare sempre i compiti. |
| 4. Tra quanto tempo ci risponderete? | subito. |
| 5. Che cosa ti ricorda questa canzone? | il mio paese. |
| 6. Quando ti telefonerà Rosa? | stasera. |
| 7. Quando mi scriverai? | appena sarò arrivato. |
| 8. Che cosa mi insegni oggi? | a preparare un dolce. |
| 9. Quale canzone mi dedichi? | “Volare”. |
| 10. Che cosa ci porti dal bar? | un gelato alla frutta. |
| 11. Che cosa mi regalerai per il mio compleanno? | ... farò una sorpresa. |

Esempi:

- | | | |
|---|---|--|
| - Quando telefonerai a Mario?
a Lucia?
ai tuoi genitori?
alle tue sorelle? | - Gli
- Le
- Gli
- Gli | telefonerò domani

 |
| - Che cosa mi manderà, dottor Funari? | - Le | manderò un quadro, signora Rossi
..... , signor Rossi |
| - Che cosa ci manderà, dottor Funari? | - Vi | , <i>signori</i> Rossi |

ESERCIZIO 2

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi **gli, le, Le** e i rispettivi verbi.

- | | | |
|--|------|---|
| 1. Quando telefonerai a Giancarlo? | | tra poco. |
| 2. Quale CD presti a Orlando? | | l'ultimo CD di Kenny G. |
| 3. Che cosa manderai a tua madre? | | una collana d'oro. |
| 4. Che cosa porterai a Rita dal tuo viaggio? | | qualcosa di tipico. |
| 5. Che cosa mi consiglia, dottore? | | di evitare i grassi, signora. |
| 6. Che cosa mi fa visitare, ingegnere? | | i nostri locali, professore. |
| 7. Che cosa offrirai ai tuoi ospiti? | | una cena a base di pesce. |
| 8. Che cosa dai alle tue figlie a merenda? | | dei biscotti. |
| 9. Quando scriverai a Cristina? | | per il suo compleanno. |
| 10. Che cosa manderai a Enrico? | | un pullover di lana. |
| 11. Quando risponderai a tuo padre? | | subito. |
| 12. Che cosa regaleremo a Daniela e Franco? | | un servizio da tè. |
| 13. Che cosa spedirai a Fiorenza? | | un telegramma. |
| 14. Quando scriverai a John? | | a Natale. |
| 15. Che cosa manderai ai tuoi cugini? | | un tappeto persiano. |
| 16. Che cosa regalerai a tua nipote? | | una bambola russa. |
| 17. Che cosa racconterai ai tuoi nipoti? | | una favola. |
| 18. Che cosa sta facendo, signorina? | | sto preparando gli appunti per la
riunione, dottore. |

Pronomi indiretti + tempi composti

Il participio **non**

si accorda con i pronomi

ESERCIZIO 3

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi e con i rispettivi verbi.

Modello: – Hai telefonato a Carla?

– Sì, le ho telefonato poco fa.

1. Che cosa vi hanno chiesto Ettore e Paolo? di andare al mare con loro.
2. Che cosa hai offerto a Luca? una cena.
3. Che cosa hai mandato alle tue sorelle? dei gioielli.
4. Che cosa hai prestato a Francesco? delle riviste.
5. Hai telefonato a Maria? Sì, poco fa.
6. Che cosa Le ha consigliato il medico, signora? un periodo di riposo.
7. Che cosa mi hai portato dalla Svizzera? una scatola di cioccolatini.
8. Hai scritto a tuo fratello? Sì, tante volte.
9. Che cosa ti hanno chiesto all'esame di letteratura? di parlare su Dante.

... non **mi piace** tanto sciare e poi
non **mi va** di spendere tanti soldi

Il verbo **piacere**

(non)	mi ti / Le gli, le ci vi gli	piace (+ nome singolare) la birra, il vino (+ infinito) giocare a tennis, abitare in Italia
		piacciono (+ nome plurale) gli spaghetti, le lasagne

Mi va...

(non)	mi ti / Le gli, le ci vi gli	va (+ nome singolare) la pizza, il gelato (+ di + infinito) di vedere un film andare al mare
		vanno (+ nome plurale) i cannelloni

Oltre a questi due verbi, sono verbi intransitivi e costruiti in modo impersonale:
servire, occorrere, essere necessario, mancare, bastare, costare, convenire.

- Esempi:
- Ci serve** una casa più grande.
 - **Ti occorre** un dizionario nuovo?
 - Mi è necessario** un motorino.
 - Non **ci manca** niente: abbiamo tutto.
 - Secondo me, non **vi basteranno** due milioni al mese per vivere a Milano.
 - Quanto **ti costa** mantenere i tuoi figli all'estero?
 - Secondo me, non **ti conviene** vendere adesso la tua casa.

ATTENZIONE!

Siccome questi verbi assumono l'ausiliare *essere* nei tempi composti, il participio si accorda con il soggetto.

- Esempi.
- Quel film mi è **piaciuto**.
 - I suoi articoli mi sono **piaciuti**.
 - La mostra mi è **piaciuta**.
 - Quelle canzoni mi sono **piaciute**.

Credi che **me li** presterà?

Pronomi **combinati**

mi ti ci vi	+	lo la li le ne	>	me te ce ve	gli le Le	+	lo la li le ne	>	gli
----------------------	---	--------------------------------	---	----------------------	-----------------	---	--------------------------------	---	-----

me lo me la me li me le me ne	te lo te la te li te le te ne	glielo gliela glieli glielle gliene	ce lo ce la ce li ce le ce ne	ve lo ve la ve li ve le ve ne	glielo gliela glieli glielle gliene
---	---	---	---	---	---

Esempi:

1. – Tua figlia quando ti presenterà

Carlo?
Carla?
i suoi amici?
le sue amiche?

Me lo
Me la
Me li
Me le

presenterà stasera.

– Ti presenterà tutti

i suoi amici?

– No, *me ne*

presenterà alcuni.

2. – Mi presenti

Carlo?
Carla?
i tuoi amici?
le tue amiche?

– Sì, *te lo*
te la
te li
te le

presento.

– Mi presenterai

tutti i tuoi amici?

– No, *te ne*

presento solamente alcuni.

3. – Vostro figlio quando vi presenterà

Carlo?
Carla?
i suoi amici?
le sue amiche?

Ce lo
Ce la
Ce li
Ce le

presenterà stasera

– Vi presenterà tutti

i suoi amici?

– No, *ce ne*

presenterà alcuni

4. – Ci presenti

Carlo?
Carla?
i tuoi amici?
le tue amiche?

– Sì, *ve lo*
ve la
ve li
ve le

presento.

– Ci presenterai tutti

i tuoi amici?

– No, *ve ne*

presento solamente alcuni.

5/6. – Quando presenterai **Carlo** | a tua madre? *Glielo* | presenterò stasera.
 | a tuo padre? *Glielo*
 | ai tuoi fratelli? *Glielo*
 | alle tue sorelle? *Glielo*

– Quando presenterai **Carla** | a tua madre? *Gliela*
 | a tuo padre? *Gliela*
 | ai tuoi fratelli? *Gliela*
 | alle tue sorelle? *Gliela*

– Quando presenterai **i tuoi amici** | a tua madre? *Glieli*
 | a tuo padre? *Glieli*
 | ai tuoi fratelli? *Glieli*
 | alle tue sorelle? *Glieli*

– Quando presenterai **le tue amiche** | a tua madre? *Gliele*
 | a tuo padre? *Gliele*
 | ai tuoi fratelli? *Gliele*
 | alle tue sorelle? *Gliele*

– Presenterai tutti i tuoi amici | a tua madre? – No, *gliene* | presenterò alcuni.
 | a tuo padre? *gliene*
 | ai tuoi fratelli? *gliene*
 | alle tue sorelle? *gliene*

(Pronome di **cortesia**)

– Dottore, quando **mi** farà vedere | il suo ultimo quadro? *Glielo* | farò vedere domani, | signora.
 | i suoi quadri? *Glieli*
 | la sua ultima scultura? *Gliela* | signore.
 | le sue sculture? *Gliele*

– Mi farà vedere tutte le sue opere? – No, *Gliene* | mostrerò alcune, | signora/e.

– Dottore, quando **ci** mostrerà le sue opere? – *Ve le* | mostrerò stasera, | signori.

ESERCIZIO 4

Rispondere alle seguenti domande con i *pronomi combinati* e i rispettivi verbi.

1. Quando mi mostri la tua collezione di farfalle?
..... dopo pranzo.
2. Quando mi restituisci i libri?
..... tra qualche giorno.
3. Quando ci consegnerete i mobili?
..... la prossima settimana.
4. Tra quanto tempo ci darete una risposta?
..... prima possibile.
5. Chi porta questo libro a Francesco?
..... io.
6. Di solito chi ti prepara la cena?
..... mia moglie.
7. Chi vi darà i soldi per pagare l'affitto?
..... i nostri genitori.
8. Signor Bruno, quando mi mostrerà i nuovi modelli?
..... quando saranno pronti, professore.
9. Spedisci questa lettera alla tua ragazza?
Sì, oggi stesso.
10. Chi mi prepara un caffè?
..... io, dottore.
11. Quando restituirai la bicicletta a Guglielmo?
..... quando non mi servirà più.
12. Chi Le manda queste riviste, professore?
..... un collega indiano.
13. Racconterai queste barzellette ai tuoi amici?
Sì,
14. Papà, quando mi compri il motorino?
..... quando avrai 16 anni.

31. Chi ti darà un passaggio per ritornare a casa?
..... Piero.
32. Quando presenterai il tuo futuro marito ai tuoi genitori?
..... tra un mese.
33. Signor Russo, quando mi consegna la merce che Le ho chiesto?
..... entro domani, ingegnere.
34. Chi ci regalerà un biglietto aereo per la Nuova Zelanda?
Nessuno
35. Chi ci dirà mai la verità?
..... io.
36. Consiglierai questo giro turistico ai tuoi ospiti?
Sì,
37. Quando mi dai gli appunti della lezione di ieri?
..... dopo che li avrò ricopiati.
38. Spiegherai i motivi della tua scelta ai tuoi genitori?
Sì,
39. Signor De Carlo, quando mi manderà il conto?
..... appena sarà pronto, professore.
40. Quando ci comunicherete la data del vostro matrimonio?
..... appena la sapremo.
41. Quanti biscotti ci prepari?
..... un chilo.
42. Quando ci manderai il tuo indirizzo?
..... appena lo saprò.
43. Quando invierai questo fax al direttore?
..... appena il fax sarà libero.
44. Per quanto tempo presterai il motorino a Enzo?
..... per tutto il pomeriggio.
45. Quando mi comprerai quei libri?
..... stasera.
46. Racconterai questa avventura ai tuoi amici?
Sì, senz'altro.

Me li ha restituiti proprio ieri

Pronomi combinati + tempi composti

Il participio **si accorda**
con i pronomi diretti.

Esempi:

- | | | |
|--------------------------------------|---|---|
| - Chi ti ha regalato | quel vaso?
quella sciarpa?
quegli orecchini?
quelle bambole? | <i>Me l'</i> ha regalato Monica.
<i>Me l'</i> ha regalato Silvio.
<i>Me li</i> ha regalati mio zio.
<i>Me le</i> ha regalate la nonna. |
| - Quanti dischi
- Quante cassette | ti hanno regalato? | <i>Me ne</i> hanno regalati due.
<i>Me ne</i> hanno regalate alcune. |

- | | | |
|--------------------------------------|---|---|
| - Chi vi ha regalato | quel quadro?
quella bottiglia?
quei piatti?
quelle piante? | <i>Ce l'</i> ha regalato un pittore brasiliano.
<i>Ce l'</i> ha regalato un ospite.
<i>Ce li</i> ha regalati Anna Maria.
<i>Ce le</i> ha regalate un amico di Laura. |
| - Quanti dischi
- Quante cassette | vi hanno regalato? | Non <i>ce ne</i> hanno regalato nessuno.
Non <i>ce ne</i> hanno regalata nessuna. |

- | | | |
|--------------------------------------|---|---|
| - Chi ha regalato | quel cappello a Mario?
quella collana a Antonia?
quei giocattoli ai bambini?
quelle orchidee alle maestre? | <i>Gliel'</i> ha regalato la sua ragazza.
<i>Gliel'</i> ha regalato il suo ragazzo.
<i>Glieli</i> hanno regalati gli zii.
<i>Gliele</i> hanno regalate gli studenti. |
| - Quanti dischi
- Quante cassette | avete regalato a Sara?
avete regalato a Lorenzo? | <i>Gliene</i> abbiamo regalati due.
Non <i>gliene</i> abbiamo regalata nessuna. |

(Pronome di **cortesia**)

- **Signorina,**

- | | | | |
|-------------------------------------|--|-----------------------|--|
| mi ha spedito | quel documento?
quei documenti?
quella lettera?
quelle lettere? | - Mi dispiace, ma non | <i>Gliel'</i> ho spedito, dottore
<i>Glieli</i> ho -i
<i>Gliel'</i> ho -a
<i>Gliele</i> ho -e |
| - Quanti pacchi
- Quante lettere | mi ha spedito? | | <i>Gliene</i> ho spediti due.
<i>Gliene</i> ho spedito molte. |

ESERCIZIO 5

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi e i verbi rispettivi.

1. Chi ti ha consigliato quel negozio?
..... un collega.
2. Avete offerto voi il pranzo ai professori?
Sì, noi.
3. A che ora hai consegnato le chiavi al portiere?
..... verso le 11:00.
4. Hai già restituito i libri a Enzo?
No,
5. Chi vi ha regalato questo vassoio d'argento?
..... mio zio.
6. Hai già spedito le cartoline ai tuoi amici?
Sì, stamattina.
7. Come mai hai prestato la tua macchina a Silvio?
..... perché la sua è rotta.
8. Quando Le hanno inviato questo fax?
..... stamattina.
9. Quante lettere ti hanno scritto?
..... tante.
10. Professore, ci ha già spiegato l'imperfetto?
No,
11. Chi ti ha regalato questi quadri meravigliosi?
..... un carissimo amico.
12. Quante scatole di dolci hai mandato ai Signori Scuderi?
..... due.
13. Hai chiesto la macchina ai tuoi genitori?
Sì,
14. Hai fatto vedere i tuoi disegni all'architetto?
No,
15. Chi non ti ha consegnato ancora il test?
..... tre studenti.
16. Quanti libri mi hai prestato?
..... soltanto uno.
17. Chi vi ha dato il mio numero di telefono?
..... la tua segretaria.
18. Hai portato i libri a Giuseppe?
No,
19. Hai fatto vedere il tuo curriculum al direttore?
Sì,
20. Chi vi ha comunicato questa notizia?
..... tuo fratello.
21. Quanti giocattoli vi hanno regalato?
..... pochi.
22. Chi ti ha dato questo giornale?
..... un'amica.

Gli scarponi, invece, *te li può* dare Ernesto

Dovere Potere Volere

+

pronomi indiretti e combinati

Esempi:

- A chi dobbiamo consegnare le chiavi dell'appartamento?
- **Le** dovete consegnare al proprietario. (Dovete consegnar**le**...).
- Quando **gli** dobbiamo consegnare? (Quando dobbiamo consegnar**gli**?).
- **Gli** dovete consegnare (Dovete consegnar**gli**) entro l'una.

- Mi presti il tuo libro di ricette?
- Mi dispiace, ma adesso non posso **prestartelo** (non **te lo** posso prestare).

ESERCIZIO 6

Rispondere con entrambe le forme.

1. Quando devi restituire le cassette a Enza?

..... al più presto possibile.

.....

2. Quanti dischi puoi prestarmi?

..... molti.

.....

3. Quando devi spedire questo pacco a tuo fratello?

..... entro domani.

.....

4. Chi mi può spiegare meglio questo problema di matematica?

..... io.

.....

Esercizi di riepilogo

A)

Inserire gli opportuni pronomi indiretti e combinati.

1. Ho incontrato Elena e ho detto che la vuoi incontrare il più presto possibile.
2. Mia sorella ha trovato gli occhiali della nonna e ha portat
3. Antonio non mette mai lo zucchero nel caffè perché fa male.
4. Mia figlia è un' appassionata della montagna e quindi ho comprato gli sci.
5. John e Bob porteranno alcuni fiori per Barbara e offriranno a nome di tutta la classe.
6. Non ho ancora comprato i regali per i miei nipoti. comprerò nel pomeriggio.
7. Questo è un problema difficile per loro: dovrò spiegare meglio.
8. Se non conosci la strada indicheremo noi.
9. Fabio ha comprato una rosa per Elettra e portat a casa.

B)

Riscrivere le seguenti frasi sostituendo ai pronomi *forti* quelli *deboli*.

1. Elvira, la nonna ti sta chiamando, puoi rispondere (a lei), per favore?
2. Maurizio e Pina hanno comunicato (a noi) la data del loro matrimonio.
3. Luca presterà (a me) il suo motorino.
4. Il professore ha spiegato (a noi) i pronomi personali.
5. Stasera telefonerò (a te) dopo le 10:00.
6. Dirò la verità (a loro).
7. Chi ha portato (a voi) questi dolci?
8. Perché non dai (a lei) la cartolina per suo fratello?
9. Domenica verrò da te e racconterò (a te) che cosa è successo (a me).
10. Stasera racconteremo (a voi) la nostra avventura in Africa.
11. Paolo vuole molto bene (a lei).
12. Perché Simone nasconde (a noi) la verità?
13. Silvana telefonerà a Chiara e darà (a lei) nostre notizie.
14. Michele ha confidato (a me) i suoi dubbi.
15. Ernesto telefonerà (a voi) non appena sarà arrivato.

16. È arrivata (a te) la lettera di Silvia?
17. La legge proibisce (a noi) di fumare nei luoghi pubblici.
18. Pino ha molte difficoltà e noi daremo (a lui) il nostro aiuto.
19. Manderò (a Lei) quei documenti appena saranno pronti.
20. (A noi) piace vivere in Italia.
21. Rossana ha incontrato Luigi e ha chiesto (a lui)
alcune notizie sulla sua nuova attività.
22. Manderemo (a voi) un bel quadro.
23. Dopo aver letto il libro di Olga, ho scritto (a lei) le mie impressioni.
24. Franco, proibisco (a te) di accendere la TV
prima di aver finito i compiti.
25. Ragazzi, raccomando (a voi) la puntualità.

C)

Riscrivere le seguenti frasi seguendo il modello:

Valentina ha preparato un buon caffè e	ha offerto a noi il caffè.
Valentina ha preparato un buon caffè e	ce l'ha offerto

- | | |
|---|--|
| 1. Il benzinaio mi ha dato dei soldi falsi e | io ho restituito a lui i soldi falsi. |
| 2. Abbiamo comprato una bella chitarra per | regalare a lei la chitarra. |
| 3. Andrea è un mio amico molto simpatico e | voglio presentare Andrea a te. |
| 4. Mio padre ha scritto un libro di poesie e | ha regalato una copia di esso a me. |
| 5. Se non vuoi leggere tutto l'articolo | io posso sintetizzare l'articolo per te. |
| 6. Mio cugino fa collezione di francobolli e | io ho mandato a lui alcuni francobolli. |
| 7. Lino ieri ha scritto una lettera e stamattina | ha dato essa a me per imbucarla. |
| 8. Ettore ha ordinato una birra, ma il cameriere | non ha ancora portato la birra a lui. |
| 9. – Hai già comunicato la buona notizia ai tuoi? – | Sì, ho già comunicato essa a loro. |
| 10. Franco e Elisa hanno bisogno della macchina e | noi prestiamo a loro la macchina. |
| 11. Domani arriveranno dall'Italia i nostri soci e | noi faremo conoscere a voi i nostri soci. |
| 12. Se hai finito le sigarette, | io posso dare a te alcune sigarette delle mie. |

Appendice sui pronomi

1. Pronomi personali complemento di prima e seconda persona singolare preceduti dalle **preposizioni**.

Esempi:

- Mio cugino mi ha parlato molto **di te**.
Elisa è più alta **di me**.
Ho bisogno **di te**.
- Vengo **da te** verso le 8. Va bene?
In questo periodo Aldo e Alessia abitano **da me**.
- Ti va di uscire **con me**?
Voglio confrontarmi **con te** prima di prendere una decisione definitiva.
- Carlo, questa posta è **per te**.
- **Tra te** e Andrea non c'è molta differenza d'età.

2. I pronomi personali soggetto (**io, tu**) sono sostituiti dai corrispondenti pronomi complemento (**me, te**):

- Dopo **come, quanto**.

Es.

Franco è bravo **come te**.
Sono contento **quanto te**.

- Nelle **esclamazioni** senza il verbo.

Es.

Povero me, mi hanno rubato la macchina!
Beato te che hai trovato una casa così bella!
Fortunato te che puoi già partire per le vacanze!

3. Lo

Il pronome diretto **lo** può sostituire **un'intera frase precedente**

Esempi:

- A che ora uscirai dall'ufficio? – Non **lo** so.
- Chi ha preso il mio dizionario? – Non **lo** so.
- Ti ricordi dove abbiamo comprato i mobili? – Sì, me **lo** ricordo.
- Puoi dire per cortesia a Laura che torno tra poco? – Sì, glielo dico subito.
- Mi prometti che domani sera usciremo insieme? – Sì, te **lo** prometto.
- Chi ti ha chiesto di scrivere quest'articolo? – Me **l'ha** chiesto il capoufficio.
- Chi vi ha detto che i vicini si trasferiranno? – Ce **l'ha** detto il portiere.
- Chi ti ha proibito di mangiare cibi piccanti? – Me **l'ha** proibito il medico.
- Chi vi ha ricordato che oggi è il mio compleanno? – Ce **l'ha** ricordato tua sorella.
Ho raccomandato a Cinzia di non correre e anche suo padre gliel'**ha** ricordato.

4. Ne (2)

Il pronome **ne** può sostituire **di lui / di lei / di loro**
di questo, -a, -i, -e / di quello, -a, quei, quegli

Esempi:

- Simone si ricorda volentieri dei nonni e me **ne** parla spesso.
- Ti sei accorta del miglioramento di Gianni? – Sì, me **ne** sono accorta.
 - Sei sicuro che domani ci sarà lo sciopero dei ferrovieri? – Sì, **ne** sono sicuro.
Agnese non è indifferente ai tuoi problemi, anzi **gliene** importa molto.
Se l'argomento dell'ecologia è di vostro interesse, **ne** parleremo a lungo.
 - Prendi un caffè? – Sì, **ne** ho proprio bisogno.
Non conosco personalmente la dottoressa Arrigo, ma **ne** ho sentito parlare molto bene.
 - Avete discusso con l'architetto di questo problema? – Sì, **ne** abbiamo discusso per ore.
 - Ti va di andare al cinema? – No, grazie, ma non **ne** ho voglia.

Per gli studenti d'Italiano, i pronomi (insieme alle preposizioni), rappresentano una delle difficoltà maggiori. Per superare tale difficoltà bisogna conoscere la costruzione dei verbi. A tal fine, di seguito sono presentate tre liste con i verbi più frequenti.

I. Verbi **TRANSITIVI** – pronomi **diretti**

abbandonare	accendere	accompagnare	acquistare
agitare	aiutare	amare	ammazzare
appendere	aprire	arrestare	ascoltare
assaggiare	assistere	avvertire	avvisare
bere	bruciare	buttare	
cambiare	cantare	capire	cercare
chiamare	chiudere	cominciare	condire
congelare	conoscere	conservare	consolare
convincere	costruire	cucinare	curare
custodire			
dimenticare	dipingere	disturbare	
educare	esportare		
finire	firmare	fotografare	frequentare
gettare	giudicare	guardare	guidare
imparare	importare	incominciare	incontrare
incoraggiare	indossare	informare	iniziare
inserire	interrogare	interrompere	invitare
iscrivere			
lanciare	lavare	licenziare	
macchiare	mangiare	muovere	
nascondere			
odiare	offendere	organizzare	ospitare
ottenere			
pagare	perdere	perdonare	picchiare
provare	pulire		
raggiungere	realizzare	registrare	ricevere
richiamare	riconoscere	riempire	rifiutare
ringraziare	rinnovare	riparare	risolvere
ritrovare	rivedere	rompere	rubare
sapere	scegliere	scoprire	scrivere
scusare	seguire	sentire	sistemare
sopportare	sostituire	spegnere	spendere
sposare	spostare	stupire	suonare
svegliare			
tagliare	tirare	toccare	togliere
tradire	tradurre		trascorrere
trascurare	trovare		
uccidere	unire	usare	
vedere	vendere	versare	vietare
vincere	visitare		

II. Verbi **INTRANSITIVI** – pronomi **indiretti**

bastare	convenire	costare	dispiacere
mancare	occorrere	piacere	parere
rispondere	servire	sorridere	telefonare

III. Verbi **con doppia costruzione** – pronomi

diretti
indiretti
combinati

Esempio:

Io presto qualcosa **a** qualcuno
io compro qualcosa **per** qualcuno

affittare	augurare	chiarire	chiedere
comprare	comunicare	confidare	consegnare
consigliare	dare	dedicare	dettare
dimostrare	dire	fare	impedire
insegnare	inviare	lasciare	leggere
narrare	offrire	ordinare	portare
prendere	preparare	presentare	prestare
procurare	proibire	promettere	proporre
raccomandare	raccontare	regalare	rendere
restituire	ricordare	riferire	ripetere
salutare	spiegare	stirare	suggerire

Esercizio

Con l'aiuto del dizionario, comporre delle frasi con i verbi presentati nelle tre scatole.

- Es.: – Non è giusto *abbandonare* i cani sulla strada.
– *Ti basta* un panino per il pranzo?
– A chi *avete affittato* il vostro appartamento?

Questionario

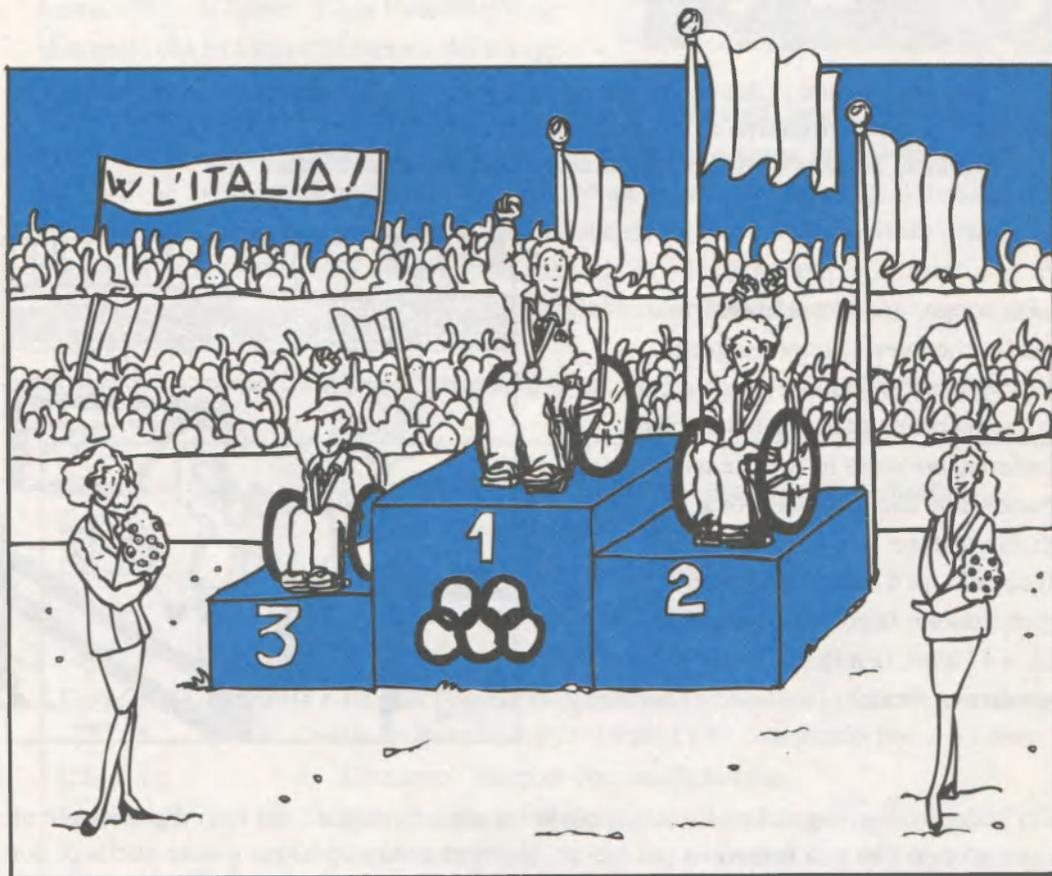
Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Dove si trovano Filippo e Alberto?
2. Che cosa stanno facendo?
3. Chi ha invitato Alberto in montagna?
4. Filippo che cosa gli consiglia di fare?
5. Ad Alberto piace sciare?
6. Chi gli può prestare gli sci?
7. Giulio quando ha restituito gli sci a Filippo?
8. Alberto dovrà comprare gli scarponi? Perché?
9. Alla fine, qual è il favore che Filippo chiede ad Alberto?

UNITÀ 9

Imperfetto e trapassato prossimo

A 17 anni, la mia storia con lo sport **sembrava** finita



Luca Pancalli, romano, 32 anni, ha vinto alla *Paraolimpiade* di Atlanta due medaglie d'oro e tre d'argento.

ORO VERO anche IL SUO

È uno degli atleti più forti al mondo. *Eppure* non è noto al pubblico. Solo perché *paraplegico*. Intervista a Luca Pancalli, *alfiere* della normalità.

Forse, è l'atleta che ha vinto più medaglie nella storia dello sport italiano. Forse, è lo sportivo azzurro che è salito più volte su di un podio olimpico. Forse, è uno dei nuotatori che ha stabilito più record del mondo. Una cosa è certa: Luca Pancalli, 32 anni, paraplegico da quando ne **aveva** 17, è uno degli atleti *disabili* più forti del nostro Paese.

«Ho cominciato a fare dello sport *fin da* giovanissimo – ci racconta Luca –. A quattro anni **frequentavo** già i centri nuoto del *CONI*, poi verso i dodici anni mi sono avvicinato al pentatlon. E nel pentatlon ho riposto tutte le mie *aspirazioni*: partecipare ad un'Olimpiade, salire sul podio e ascoltare l'inno nazionale».

Così, per cinque anni, Luca **si svegliava** ogni mattina alle cinque e mezzo. **Andava** ad allenarsi, alle otto **ripartiva** di corsa per andare a scuola.

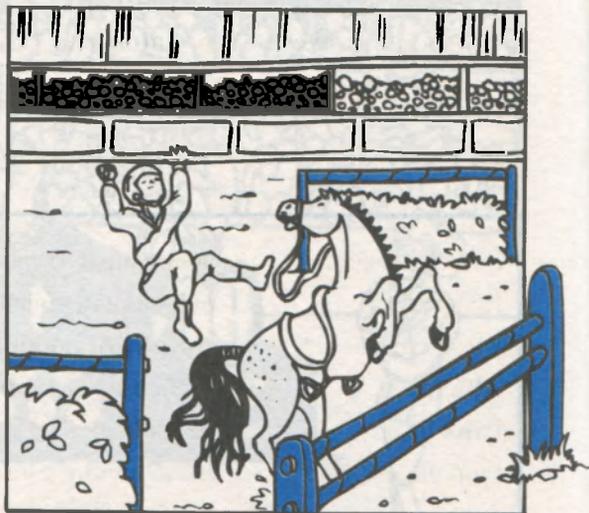
Poi, terminate le lezioni, **tornava** ad allenarsi fino alle otto di sera.

«Purtroppo, quando **si stava** per realizzare quello che **avevo** sempre **sognato**, è avvenuto l'incidente.

Alla mia prima gara con la nazionale juniores, ho avuto in Austria una bruttissima caduta nella prova di equitazione.

Il cavallo mi è caduto addosso, rompendomi la colonna vertebrale.

Lì, a 17 anni, la mia storia con lo sport **sembrava** finita».



«Ti assicuro – prosegue Luca – che, quando mi sono risvegliato nel letto d'ospedale e mi sono accorto che non **muovevo** più niente, la prima preoccupazione è stata quella di non poter fare più pentatlon.

E non è stata solo una reazione momentanea.

Passato però il primo momento difficile per l'*impatto* con la nuova condizione di invalido, è *riemersa* in me la mentalità da atleta: **dovevo** riuscire ad *emulare* chi **stava** meglio di me.

Posso dire che se da un lato lo sport mi ha tradito, allo stesso tempo l'insegnamento e il carattere che mi ha dato lo sport mi hanno salvato».

(...)

«Il problema maggiore che incontro è correggere l'idea sbagliata che si ha delle persone disabili. Ho partecipato alla mia prima Olimpiade a Los Angeles, sono salito sul podio, ho sentito risuonare l'inno italiano, e l'emozione, i brividi, i pianti, sono stati come me li **immaginavo** da normale.

Così nelle Olimpiadi successive.

Ebbene, invece di parlare di tutto questo, sai cosa hanno scritto in Italia? "Luca Pancalli, l'eroe sfortunato che ha vinto l'Olimpiade del coraggio"».



«Ecco, con questo modo di informare è difficile vincere certi *luoghi comuni*. Perché io, quando, ad esempio, a Seul e ad Atlanta, ho toccato il bordo vasca, ho guardato il tabellone, ho visto che **avevo vinto** stabilendo il nuovo record del mondo, ho alzato le braccia in alto come avviene per qualunque atleta; in quel momento io **avevo** soltanto **vinto** una gara alle Olimpiadi, non **avevo** certo **vinto** alcuna gara con la vita. Non solo, ma grazie allo sport, davanti a settemila persone, **mi ero** completamente **scordato** che a bordo vasca c'era una sedia a rotelle».

(Adattato da: M. Catapano - Città Nuova n° 20, 1996)

Paraolimpiade:	appuntamento sportivo, ogni 4 anni, per atleti disabili.
Eppure:	ma, tuttavia, nonostante ciò.
Paraplegico:	con gli arti inferiori paralizzati.
Alfiere:	(in questo caso) difensore.
Disabile:	invalido.
Fino da ↔ fino a	Es. Zio Franco ha cominciato a lavorare in fabbrica fin da quando aveva 16 anni e ha continuato fino a 65 anni.
C.O.N.I.:	Comitato Olimpico Nazionale Italiano.
Pentatlon:	gara in 5 prove: equitazione, scherma, tiro, nuoto, corsa campestre.
Riposto:	<i>participio passato</i> di riporre = collocare, mettere.
Aspirazione:	desiderio.
Impatto:	urto.
Riemerso:	<i>participio passato</i> di riemergere = tornare in superficie.
Emulare:	imitare, sfidare.
Ebbene:	coniunzione conclusiva che esprime incredulità.
Luogo comune:	pregiudizio, preconcetto.

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

1. Luca Pancalli è un atleta poco noto perché
 - A) non ha vinto mai una medaglia d'oro
 - B) è paraplegico
 - C) non è mai arrivato in una finale
2. È paraplegico
 - A) dalla nascita
 - B) da quando ha cominciato a fare pentatlon
 - C) da quando aveva 17 anni
3. Ha cominciato a fare sport a
 - A) 4 anni
 - B) 14 anni
 - C) 17 anni
4. Per 5 anni
 - A) si svegliava alle 5:30, andava ad allenarsi e poi andava a scuola
 - B) si alzava alle 8:00, arrivava in ritardo a scuola, non si allenava mai
 - C) si allenava ogni giorno dalle otto di sera in poi
5. L'incidente è avvenuto
 - A) in Austria, durante una prova di equitazione
 - B) mentre viaggiava in moto
 - C) mentre attraversava la strada
6. Dopo l'incidente, Luca ha attraversato un momento molto difficile. E poi
 - A) non si è più interessato di sport
 - B) si è depresso sempre più
 - C) è riuscito a superare la sua condizione di invalido
7. Il problema maggiore che Luca incontra
 - A) è in relazione al suo fisico
 - B) è causato da alcuni pregiudizi esistenti nei confronti dei disabili
 - C) è all'interno della sua famiglia

Modo INDICATIVO	
presente STUDIO	passato prossimo HO STUDIATO
imperfetto <i>STUDIAVO</i>	trapassato prossimo <i>AVEVO STUDIATO</i>
passato remoto ... (volume 2)	trapassato remoto ... (volume 2)
futuro STUDIERÒ	futuro anteriore AVRÒ STUDIATO

Per cinque anni, Luca **si svegliava** ogni mattina alle cinque e mezzo

IMPERFETTO						
	I Abit -are	II Sap -ere	III Sent -ire		essere	avere
io	abit-avo	sap-evo	sent-ivo		ero	avevo
tu	avi	evi	ivi		eri	avevi
lui, lei, Lei	ava	eva	iva		era	aveva
noi	avamo	evamo	ivamo		eravamo	avevamo
voi	avate	evate	ivate		eravate	avevate
loro	avano	evano	ivano		erano	avevano

irregolari	
fare	facevo
dire	dicevo
bere	bevevo
tradurre	traducevo

esserci
c'ero
c'eri
c'era
c'eravamo
c'eravate
c'erano

A quattro anni, **frequentavo** già i centri nuoto del CONI

Con l'**imperfetto** esprimiamo un'azione *passata* non definita del tutto nelle sue coordinate temporali. Lo usiamo:

1. PER DESCRIVERE

A) PAESAGGI E CONDIZIONI ATMOSFERICHE

- Es. **Era** una notte chiara e senza vento.
La nebbia **era** così fitta che non ci **permetteva** di proseguire il nostro viaggio.
Le montagne **erano** piene di neve.
Il sole **risplendeva** sul mare tranquillo.

B) CARATTERISTICHE DELLE PERSONE E DELLE COSE

- Es. La segretaria della scuola **era** sempre molto gentile con tutti.
Il nostro professore di latino e greco **era** una persona profonda e saggia.
La nostra **era** la villa più bella del paese.
La vecchia macchina di mio padre **consumava** 15 litri di benzina per fare 100 chilometri.
Ieri **avevo** un forte mal di testa.

2. PER SOTTOLINEARE IL CARATTERE ABITUALE E RIPETITIVO DI UN' AZIONE

- Es. Quando **studiavo** a Parigi, **prendevo** ogni giorno la metropolitana.
Da piccola, Carla **aveva** un gatto bianco.
Quando **lavoravo** alla FIAT, **facevo** questa strada ogni giorno.
Andrea **arrivava** sempre in ritardo a scuola.
L'estate scorsa **andavamo** a ballare tutte le sere.

ESERCIZIO 1

Inserire le forme dell'imperfetto.

- Il vento (essere) così forte che non (io-riuscire) a tenere aperto l'ombrello.
- Ieri il cielo (essere) grigio, ma non (fare) freddo.
- Negli anni '70 (andare) di moda la minigonna.
- Quando (io-essere) in ospedale, (annoiarsi) tanto perché non (sapere) cosa fare.
- Qualche giorno prima di sposarsi, Francesca (essere) molto nervosa.
- Quando Kaori (vivere) in Italia, (bere) almeno 4/5 caffè al giorno.
- Manuela (essere) molto carina e (avere) un sorriso disarmante.
I suoi capelli (essere) biondi e lunghi.
Il colore dei suoi occhi (ricordare) l'azzurro del cielo.

8. Quando mio padre (lavorare) in Germania, ci (scrivere) una lettera ogni mese.
9. L'anno scorso (io-avere) gli allenamenti di basket il martedì e il venerdì e (giocare) a tennis tutte le mattine.
10. (Essere) sempre una festa, quando (noi-incontrarsi)
11. Generalmente, Luca (passare) il suo tempo libero con gli amici del bar.
12. Quando siamo atterrati a Manila, (fare) un caldo impressionante.
13. Claudio (essere) molto vivace, estroverso e non (stare) mai fermo. Fernando, invece, (essere) timido e (diventare) rosso appena (cominciare) a parlare.
14. Quando (io-trovarsi) all'estero, non (essere) facile abituarsi ad una nuova mentalità, però (essere) molto interessante.
15. Durante la luna di miele, (noi-alzarsi) sempre tardi.

3. Imperfetto **NARRATIVO**

A. QUANDO / MENTRE + IMPERFETTO + PASSATO PROSSIMO
 Quando pioveva è andata via la luce.
 Mentre guardavo la TV mi sono addormentato.

B. QUANDO / MENTRE + IMPERFETTO + IMPERFETTO
 Mentre la mamma lavorava in cucina, Agnese studiava.



Mentre la mamma **lavorava** in cucina, Agnese **studiava** la matematica.



Mentre **andavo** a scuola, **ho incontrato** un amico.

Nota bene **MENTRE** + verbo (mentre *andavo* in piscina, ...)
DURANTE + nome (durante *la lezione*...)

ESERCIZIO 2

Coniugare nella corretta forma (imperfetto o passato prossimo) l'infinito tra parentesi.

1. Questa mattina, mentre (andare) alla fermata dell'autobus, Grazia (incontrare) una sua vecchia amica.
2. Mentre (noi-passeggiare) in Piazza di Spagna, Silvano (scivolare) su una buccia di banana.
3. Mentre Elvira (preparare) il pranzo, Anna (rispondere) al telefono.
4. Mentre Paolo (leggere) il giornale, Pietro (fare) i compiti.
5. Quando (io-entrare) nella sua stanza, il direttore (stare) lavorando al computer.
6. Mentre (io-stare) uscendo, (arrivare) una telefonata.
7. Quando (tu-svegliarmi) , (io-stare) sognando ancora.
8. Mentre l'insegnante (spiegare) l'imperfetto, gli studenti (essere) molto attenti.
9. Loro non si ricordano di niente perché mentre Lorenzo (parlare) , (loro-pensare) ad altre cose.

4. L'imperfetto è il tempo verbale che usiamo quando raccontiamo un **SOGNO**



ESERCIZIO 3

Sottolineare i verbi all'imperfetto, presenti nel seguente testo.

Era una bellissima giornata di primavera. Mi trovavo in una graziosa chiesetta di montagna, circondata da alberi altissimi.

Indossavo uno stupendo abito bianco di seta. C'era molta gente, parenti, amici e altri che non conoscevo. Tutti erano molto eleganti e mi sorridevano. Io ero molto felice.

Mentre camminavo verso l'altare, mi sono accorta che accanto a me c'era mio padre e, ad aspettarmi c'era lui, Ernesto.

Il cuore ha incominciato a battere fortissimo e mentre il mio futuro marito mi baciava la mano, mi sono svegliata.

5. Imperfetto di **MODESTIA**

Esprime un desiderio presente con un tono cortese.

Es. Ciao Carlo, volevo chiederti un favore.

– (Al telefono) Buon giorno! Sono il dottor Frizzi.

Per cortesia **cercavo** la signora Moretti.

(In un negozio) Commesso: – **Desidera** qualcosa?

Cliente: – Sì, **cercavo** una camicia azzurra.

Dovevo riuscire a emulare chi stava meglio di me

6. **CREDERE** **PENSARE** **SPERARE** **DOVERE** **POTERE** **VOLERE** **SAPERE**

si trovano quasi sempre all'imperfetto e molto raramente al passato prossimo.

Es. Giulia **credeva** di aver fatto bene il test, ma non era così.

Loro credevano di vincere facilmente la partita, ma la nostra squadra si è difesa bene.

Non **pensavo** di farti del male.

Pensavo di non avere impegni per questo fine settimana, invece devo lavorare.

Speravo di poterti salutare alla fine della lezione, ma tu sei scappata via subito. Appena siamo arrivati all'aeroporto, speravamo di cambiare i Dollari in Lire, ma la banca era chiusa.

Non **dovevi** accompagnare tua sorella in piscina?

Siccome dovevo andare a ritirare un pacco entro le 6:00, ho chiesto il permesso al capoufficio.

Il mese scorso, **potevo** prendere 5 giorni di ferie, ma ho preferito lasciare questa possibilità per un'altra volta.

Durante la guerra, si poteva uscire dai rifugi solamente per poche ore al giorno.

Quest'anno **volevamo** comprare una macchina nuova, ma, purtroppo, i prezzi sono saliti vertiginosamente.

Tu volevi fare carriera e ci sei riuscito.

Sapevo che stavi dicendo la verità.

Erica sapeva suonare molto bene il piano.

ESERCIZIO 4

Rispondere alle seguenti domande scegliendo un motivo valido tra quelli elencati più sotto e mettendo i verbi all'imperfetto.

Modello. – Perché non hai detto la verità al giudice? – Perché avevo paura.

1. Perché sabato scorso non sei venuta al mare con noi? _____
2. Perché non sei andato a scuola? _____
3. Perché siete rimasti a casa lo scorso weekend? _____
4. Come mai ti sei messo questo cappotto vecchio? _____
5. Perché non hai continuato gli studi? _____
6. Come mai sei arrivato così tardi? _____
7. Come mai non sei andato al cinema con i tuoi amici? _____

essere stanco

avere sonno

dover lavorare

avere paura

esserci traffico

stare male

avere molte cose da fare

sentire freddo e non trovare quello nuovo

Purtroppo, quando si stava per realizzare quello che **avevo** sempre **sognato**, è avvenuto l'incidente

Trapassato prossimo

	essere/avere (imperfetto)	+	participio passato
parlare:	avevo		parlato
leggere:	avevo		letto
partire:	ero (eravamo)		partit-o / -a (-i / -e)
essere:	ero		stato
avere:	avevo		avuto

Abbiamo già incontrato questo TEMPO VERBALE nell'articolo introduttivo a questa unità. Indica un'azione anteriore ad un tempo passato.

Es.	Passato prossimo	+	<i>Trapassato prossimo</i>
	Ieri, siamo andati a trovare una famiglia		che avevamo conosciuto in vacanza.
	Imperfetto	+	<i>Trapassato prossimo</i>
	Ieri, ero molto stanca perché		non avevo riposato bene la notte prima.

ESERCIZIO 5

Completare le seguenti frasi con il **trapassato prossimo**

1. Dopo che ho finito di parlare con Enzo, mi era chiaro che lui non (capire) niente.
2. Luca era molto nervoso perché (perdere) il treno delle 5:00.
3. Ieri faceva molto freddo in ufficio perché (loro-dimenticarsi) di accendere il riscaldamento.
4. La settimana scorsa ho letto la tesi che (io-scrivere) quando ero all'università.
5. Ci siamo arrabbiati perché voi (parlare) male di noi.
6. – Ciao Silvio! Come mai sei qui? Sapevo che (tu-partire) e che (tu-stabilirsi) a Milano...
– Sì, è così, sono qui solo di passaggio. Avevo soltanto dei documenti da sbrigare.
7. Quando ci siamo svegliati, la zia (già-uscire)
8. La strada era bloccata perché (nevicare) tantissimo durante la notte.
9. Cristina è stata bocciata all'esame di fisica perché non (studiare) abbastanza.

ESERCIZIO DI RIEPILOGO I

Completare le seguenti frasi con le forme corrette dell'*imperfetto* e del *passato prossimo*.

1. Stamattina, quando (noi-arrivare), la spiaggia (essere) deserta e i gabbiani (volare) nel cielo.
2. Mio nonno (amare) molto stare all'aria aperta, e (fare) lunghe camminate in montagna.
3. Quando la televisione non (esserci) ancora, i bambini (andare) a letto presto.
4. Da piccoli, tu e Antonio (giocare) volentieri insieme.
5. Un tempo, (potere) votare solamente gli uomini.
6. La mia maestra (essere) molto dolce e sensibile. Tutti in classe (essere) contenti di lei, e ognuno (sentirsi) bene con lei. (Lei-capire) fino in fondo quali erano le difficoltà di ciascuno, e di ognuno (sapere) intuire i talenti e le capacità. (Noi-giocare) e (cantare) spesso, ed ogni attività (essere) un'occasione per imparare qualcosa.
7. Il papà di Vittorio (essere) molto violento.
Purtroppo (essere) disoccupato e spesso (ubriacarsi)
8. Mia zia (essere) molto ansiosa. Se non (noi-arrivare) puntuali all'ora di cena, (incominciare) a preoccuparsi e non (potere) mangiare senza di noi. Quando poi (noi-crescere) e la sera (uscire) con i nostri amici, non (lei-volare) andare a dormire e (rimanere) ad aspettarci dietro la finestra.
9. Quando Lino (avere) 15 anni, (avere) un bruttissimo incidente.
10. L'anno scorso, (noi-andare) in piscina almeno una volta alla settimana.
11. Prima, la gente (essere) più aperta e disponibile e ci (aiutarsi) di più.
12. Quando (noi-essere) in Grecia, (mangiare) pesce ogni giorno.
13. Ieri sera, le strade (essere) vuote perché tutti (guardare) la partita in TV.
14. Per alcuni anni, ogni sabato, (loro-andare) a correre nel parco.
15. Carla, quando (abitare) dagli zii, (essere) spesso stanca e triste.
16. Durante l'esame (tu-essere) molto emozionata?
17. (Noi-comprare) una nuova televisione perché quella che (avere) non (essere) a colori.
18. Quando (io-essere) in vacanza, (rivedere) alcuni vecchi compagni di scuola.
19. Mentre (noi-essere) fuori, i ladri (entrare) in casa e (rubare) tutto.
20. Quando Maria (frequentare) l'università, (trascorrere) molto tempo in biblioteca.
21. Mentre (parcheggiare) la sua macchina, Enrica (urtare) la mia.
22. Quando (io-andare) a scuola, (io-prendere) ogni mattina l'autobus delle 6 e mezza.

ESERCIZIO DI RIEPILOGO 2

Il primo testo è una lettera.

Il secondo è la parte iniziale di una favola.

Riconosci e sottolinea, in modo diverso, i verbi all'imperfetto e al trapassato prossimo.

I

Carissima Flavia,

oggi è il 16 maggio, giorno del tuo compleanno.

Sono ormai passati cinque anni da quando tu e tuo marito siete andati a vivere in Canada, ma ogni volta questa data mi mette nostalgia perché mi riporta indietro nel tempo, quando tu eri bambina e questo giorno lo festeggiavamo insieme.

Di solito, quella mattina facevi finta di non sentire la sveglia perché volevi noi tutti accanto a te per baciarti e farti gli auguri.

Poi, andavi in cucina, dove io e la mamma avevamo preparato delle buonissime sorprese. C'erano biscotti e dolci di tutti i tipi, alla crema, alla panna, al cioccolato. Quindi aprivi i regali. Ma prima di aprirli, volevi sempre indovinarne il contenuto: una penna, un libro, un gioco, una maglia, un cappello.

Infine andavi a scuola. Durante tutto l'anno ti ci accompagnavo io, ma quel giorno volevi andarci da sola, perché ti sentivi più grande, e ci andavi di corsa, contenta come non mai.

Ti ricordi quando ci sei andata con i pattini che ti aveva appena regalato zia Giulia, ed era pericoloso perché la notte aveva piovuto? Ma quel giorno dovevamo accontentarti in tutto, erano questi gli accordi.

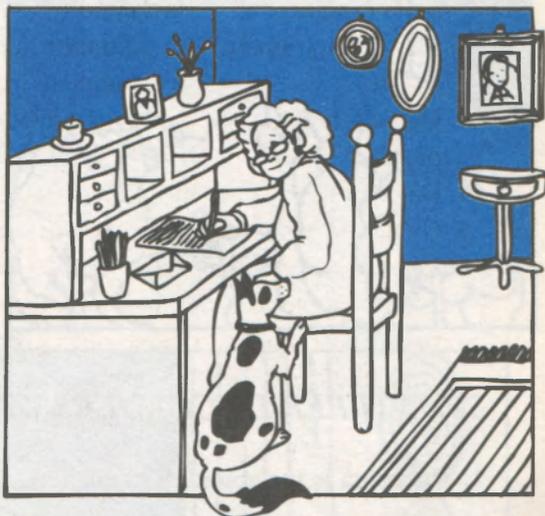
Mi viene in mente la gioia che hai provato quando tuo padre ti ha portato Nebbia. L'aveva trovato mentre tornava dalla caccia. Era ancora un cucciolo ed era sulla strada, abbandonato. Poi aveva fatto un pacco per te, ma dentro c'era solo un biglietto: "Nel giardino c'è qualcosa che ti piacerà". Allora sei uscita in pigiama, curiosa come sempre, e lì sotto il pino hai visto Nebbia che tremava. L'hai preso in braccio per riscaldarlo e sei venuta dentro.

Adesso Nebbia è qui vicino a me, attentissimo ad ogni movimento che faccio con la penna. Forse ha anche capito a chi sto scrivendo.

Ciao Flavia! e auguri!

Da questa parte del mondo ti abbraccia con tutto il cuore
la tua affezionatissima nonna

Ada





II

C'era una volta, in un paese lontano, un vecchio e saggio re. Abitava nel castello che era stato di suo padre e, prima ancora, di suo nonno.

Il popolo lo amava perché era un re giusto e generoso.

Nel passato aveva lottato con tutte le sue forze per difendere il suo territorio dai nemici.

Nel corso degli anni si era molto impegnato per migliorare le condizioni di vita di ogni suddito.

Aveva fondato scuole e ospedali, costruito strade e palazzi, sviluppato il commercio.

Insieme a lui vivevano le sue tre figlie.

(...)

SPUNTI PER LA CONVERSAZIONE

1. Racconta le tue abitudini di quando avevi
A) 8 anni
B) 13 anni
C) 19 anni
2. Racconta un sogno.

Questionario

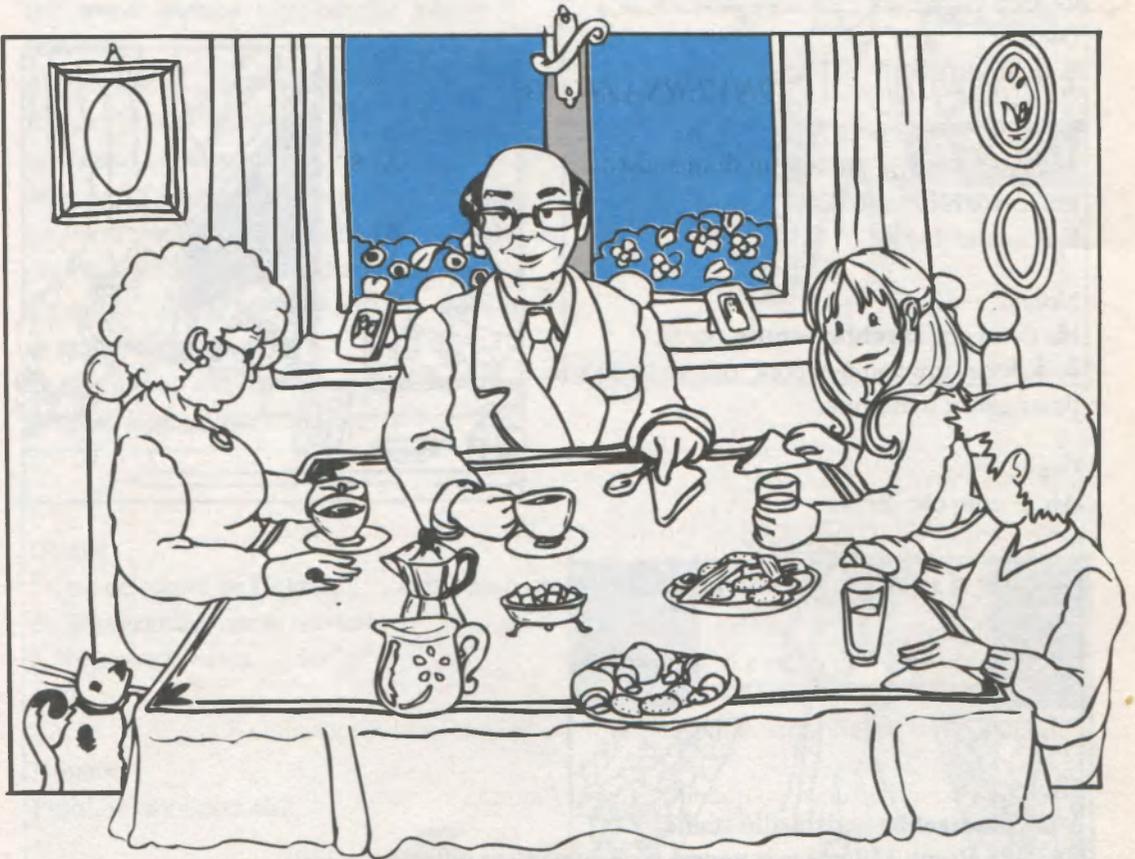
Rileggere il brano introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Chi è Luca Pancalli?
2. Quando ha cominciato a fare sport?
3. Qual era il programma della sua giornata, quando andava a scuola?
4. Che cosa gli è successo quando aveva 17 anni?
5. Che cosa l'ha aiutato di più a superare la sua condizione di invalido?
6. Qual è il problema maggiore che incontra oggi?
7. Cosa significa, secondo te, il titolo dell'articolo?

UNITÀ 10

Il condizionale

Mi **piacerebbe** andare allo stadio



Ci troviamo a casa dei signori Riva che in questi giorni ospitano i loro due nipoti.



Giulia:
Ciao nonna!

Nonna:
Buon giorno! Avete dormito bene?

Giulia:
Benissimo!

Nonna:
Che cosa vi preparo per colazione?

Giulia:
Io **prenderei** un po' di latte, ma senza zucchero, per favore.

Nonna:
E tu Silvio?

Silvio:
Anche per me un po' di latte,
ma lo **vorrei** molto dolce.
E il nonno dov'è?

Nonna:
Ha detto che **sarebbe venuto** per la
colazione, ma non è ancora tornato dalla sua
passeggiata mattutina.

Giulia:
Ah, eccolo che arriva.



(Il nonno si siede insieme ai nipoti e si mettono a parlare).

Nonno:
Allora che cosa volete fare oggi?

Silvio:
A me **piacerebbe** andare allo stadio.
Oggi c'è Roma-Milan e non **vorrei** proprio perdere quest'occasione.

Giulia:
Io, invece, prima **andrei** al mercato con la nonna e poi **preferirei** rimanere a casa.
Vorrei guardare la TV, alle 2 trasmettono la sfilata di moda di Valentino.

Nonno:

A quanto pare avete le idee molto chiare. Ma Silvio, è vero che anche tu, come tanti ragazzi della tua età, **vorresti** fare il calciatore da grande?

Silvio:

E perché no? Certo che mi **piacerebbe**.

Mi divertirei, giocherei e guadagnerei un sacco di soldi.

Nonno:

Sai che anch'io, quando avevo la tua età, **sarei voluto** diventare un grande calciatore? Ero un buon difensore e penso che **avrei potuto** raggiungere anche il successo.

A diciott'anni giocavo già in *Serie B*.

A quei tempi però non si guadagnava così tanto come adesso.

Mio padre non era molto d'accordo e ad un certo punto mi ha proibito di togliere così tanto tempo allo studio. Alla fine ho fatto l'avvocato, ma non ho mai smesso di amare il calcio.

E tu Giulia, che cosa **vorresti** fare da grande? Hai già qualche progetto?



Giulia:

Sì, un desiderio **ce l'avrei...**
mi **piacerebbe** fare la modella
e diventare famosa.

Nonno:

Però! Sei modesta eh?

Giulia:

Lo so che sarà difficile, ma è un mio sogno e spero proprio di poterlo realizzare.



COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|---|--|
| 1. A colazione,
Giulia vorrebbe un po' di latte | A) con molto zucchero
B) senza zucchero
C) con tanto caffè |
| 2. Il nonno ha detto che | A) sarebbe venuto a colazione
B) non sarebbe tornato prima di pranzo
C) sarebbe andato a pescare |
| 3. A Silvio oggi piacerebbe andare | A) a giocare a calcio
B) allo stadio
C) al Luna Park |
| 4. Giulia vorrebbe guardare alla TV | A) una sfilata di moda
B) un film poliziesco
C) i cartoni animati |
| 5. Quand'era piccolo, il nonno
avrebbe voluto fare da grande | A) il medico
B) l'avvocato
C) il calciatore |
| 6. Giulia da grande vorrebbe fare | A) la scrittrice
B) la casalinga
C) la modella |

Il condizionale **SEMPLICE**

	PARL-ARE	SCRIV-ERE	PART-IRE
io	parl- erei	scriv- erei	part- irei
tu	eresti	eresti	iresti
lui/lei	erebbe	erebbe	irebbe
noi	eremmo	eremmo	iremmo
voi	ereste	ereste	ireste
loro	erebbero	erebbero	irebbero
ESSERE		AVERE	
	sarei		avrei
	saresti		avresti
	sarebbe		avrebbe
	saremmo		avremmo
	sareste		avreste
	sarebbero		avrebbero

Verbi **irregolari** (sono gli stessi che abbiamo incontrato nell'UNITÀ 6 sul futuro).

	Condizionale	Futuro
Andare	andrei	andrò
Dovere	dovrei	dovrò
Potere	potrei	potrò
Sapere	saprei	saprò
Vedere	vedrei	vedrò
Vivere	vivrei	vivrò
Dare	darei	darò
Fare	farei	farò
Stare	starei	starò
Bere	berrei	berrò
Rimanere	rimarrei	rimarrò
Tenere	terrei	terrò
Tradurre	tradurrei	tradurrò
Venire	verrei	verrò
Volere	vorrei	vorrò

Io prenderei un po' di latte

USI

In linea generale il condizionale esprime la conseguenza di una condizione, spesso sottintesa.

- Es. – Dove vuoi andare in vacanza quest'anno?
– Io andrei in Turchia (se sarà possibile, se non ti dispiace).

In particolare, il condizionale *semplice* esprime:

1. **Un desiderio** o **un'azione possibile**, realizzabile (spesso rinforzato dai verbi *volere* e *piacere*).



- Es. Vorrei incontrarti subito.
Il capoufficio vorrebbe vederci prima di partire.
Uscirei e farei una passeggiata sotto il sole.
Mi piacerebbe festeggiare il mio compleanno in discoteca.
A mio cugino piacerebbe vivere in Canada.

ESERCIZIO 1 A

Mettere al condizionale semplice il verbo tra parentesi.

1. (Io-vendere) subito questa macchina e ne (comprare) una nuova.
2. (Noi-andare) a vedere la Cappella Sistina restaurata.
3. (Io-frequentare) un corso di tango.
4. Per finire prima questo lavoro (servir-mi) un computer migliore.
5. Come (piacer-mi) poter andare in Nuova Zelanda!
6. Quanto (piacer-gli) conoscere bene le lingue orientali!
7. Sono stufo di studiare. (Io-volare) finire al più presto questi anni all'università.
8. Stasera (io-andare) al teatro.
9. – Dove (piacer-ti) andare in viaggio di nozze?
– Io (andare) in Grecia, e precisamente a Rodi. Per prima cosa (affittare) una moto e (girare) tutta l'isola. Ogni giorno (andare) in una spiaggia diversa, (mangiare) pesce in qualche buon ristorante vicino al mare. Sono sicura che non (io-annoiarsi)
10. – Signorina, quando vorrebbe cominciare il corso di Giapponese?
– (Io-cominciare) prima possibile.
11. – Come (tu-spiegare) quest'argomento?
– Per prima cosa (fare) qualche esempio. Poi (parlare) delle regole e delle eccezioni. Infine (fare) fare tanti esercizi.

ESERCIZIO 1 B

Rispondere liberamente alle seguenti domande usando il condizionale semplice.

1. In quale città vorresti vivere?
2. In quale tipo di casa ti piacerebbe abitare?
3. Dove vorresti trascorrere il prossimo weekend?
4. Con chi passeresti le prossime vacanze?
5. Dove vorresti andare stasera?

2. Un ordine in una forma smorzata e delicata

(spesso possiamo trovare come rinforzo il verbo *dovere*).

Es. Ogni volta che finisci di consultare un libro, dovresti rimmetterlo al suo posto.
Luca, stamattina dovresti telefonare al tuo insegnante.
Dovresti parlare un po' più forte perché non capisco niente.

ESERCIZIO 2

Mettere al condizionale semplice il verbo tra parentesi.

1. Oggi (dovere) preparare il pranzo tu, perché io arriverò tardi.
2. Domani mattina (voi-dovere) arrivare prima del solito.
3. Ragazzi, entro la prossima settimana (dovere) restituirmi le cassette che vi ho prestato.
4. Se non ti dispiace, (dovere) darmi una mano per caricare questi pacchi in macchina.
5. Carla, (dovere) lasciare la porta aperta, altrimenti non sento il citofono.
6. Claudio, prima di uscire (dovere) ordinare il salone perché aspettiamo ospiti.

3. Una richiesta

(spesso sottolineata dai verbi *potere* e *dispiacere*).

Es. Se esci, potresti comprarmi dei francobolli, per favore?

Ti *dispiacerebbe* abbassare il finestrino, per favore?



ESERCIZIO 3

Trasformare le seguenti frasi secondo il modello:

- | | | | |
|----------------------|--|------------------|-----------------------------|
| 1. Potresti | aspettarmi qui, per favore? | Ti dispiacerebbe | aspettarmi qui, per favore? |
| 2. | richiamarmi più tardi? | | |
| 3. | farmi una breve relazione? | | |
| 4. | passare dal meccanico? | | |
| 5. | darmi una risposta prima possibile? | | |
| 6. | aiutarmi a portare le valige, per favore? | | |
| 7. Mi potresti | accompagnare in macchina? | | |
| 8. Scusi signora, | potrebbe dirmi che ora è, per favore? | | |
| 9. Scusi professore, | potrebbe ripetere quest'ultimo concetto, per favore? | | |

Silvio, è vero che **vorresti** fare il calciatore da grande?

4. Una proposta (sottolineata dai verbi *piacere, andare, volere*).

Es.

Ti piacerebbe
Ti andrebbe di
Vorresti
Che ne diresti di

cenare fuori?
venire in piscina con noi?
andare in discoteca?
ascoltare un po' di musica?
vedere un film?
passare il prossimo weekend al mare?
mangiare una pizza?
prendere un aperitivo?
bere qualcosa?
andare all'Opera?
andare in un ristorante messicano?

5. Il condizionale lo troviamo anche nelle frasi

causali: *Siccome* dovrei accompagnare un amico all'aeroporto, potresti pensare tu a preparare la cena?

consecutive: Mi sento *così* stanco, *che* andrei subito a dormire.

aversative: Comprerei quel quadro, *ma* è molto caro.

ESERCIZIO 4

Mettere al condizionale semplice il verbo tra parentesi.

1. Fa così tanto freddo fuori, che non (io-uscire) di casa.
2. Poiché domani (io-dovere) sostenere un esame, (avere) bisogno di studiare fino a tardi.
3. (Io-mangiare), ma il pranzo non è ancora pronto.
4. Siamo da così tante ore in macchina, che (io-fare) volentieri una sosta.
5. (Io-sposarsi) volentieri con Laura, ma è già fidanzata.
6. Siccome (servir-ci) una macchina, (voi-potere) prestarci la vostra?
7. Simona (giocare) con piacere a tennis, ma deve finire un lavoro urgente.
8. Siccome (dovere) arrivare alcuni ospiti, (essere) meglio ordinare un po' questa stanza.
9. C'è una coda così lunga alla Posta, che (essere) meglio ritornare dopo.
10. (Io-mandare) una cartolina a Natalia, ma non ho il suo indirizzo.
11. C'è un sole così bello, che (io-andare) volentieri al mare.
12. Stefano e Michela (vivere) con piacere a Roma, ma non è possibile.
13. Siccome Enzo (dovere) fare una traduzione, (tu-potere) prestargli il tuo dizionario?
14. Anche Gianni (partire) volentieri con voi, ma non ha più giorni di ferie.

6. Il condizionale lo troviamo anche nelle **frasi oggettive** (dipendenti da *penso che, credo che, secondo me, ecc.*) che esprimono un consiglio.

ESERCIZIO 5

Collegare un consiglio della colonna *B* con il corrispondente malessere della colonna *A*.

A	B
Ho mal di testa	Secondo me dovresti proteggerle dal freddo
denti	prendere uno sciroppo
gola	andare dal dentista
orecchie	prendere delle caramelle balsamiche
schiena	prendere un'aspirina
Ho la tosse	fare un po' di ginnastica

ESERCIZIO 6

Modello:
- Mi sento un po' giù. **Tu che faresti al mio posto?**
- **Io al tuo posto** sarei più ottimista.

Collegare un consiglio della colonna *B* con il corrispondente problema della colonna *A*.

A	B
Non riesco ad addormentarmi	Mangiare di meno o fare una dieta
Non riesco a concentrarmi	Uscire con qualche amico
Oggi mi sento sola	Prendere una camomilla
Negli ultimi tempi sono un po' ingrassata	Non preoccupar-mi di troppe cose

Sai che anch'io, quando avevo la tua età,
sarei voluto diventare un grande calciatore?

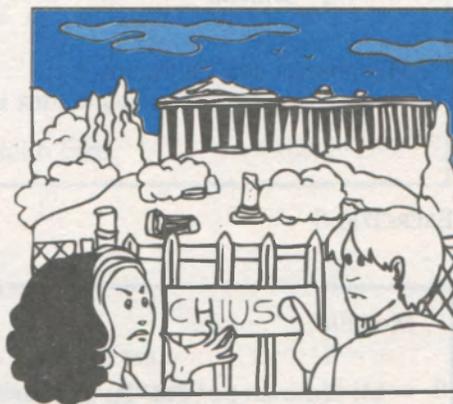
Condizionale **composto**

Ausiliare		+	participio passato		
Studiare			Mettere	Partire	
avrei	studiato	avrei	messo	sarei	partito /-a
avresti		avresti		saresti	
avrebbe		avrebbe		sarebbe	
avremmo		avremmo		saremmo	partit-i /-e
avreste		avreste		sareste	
avrebbero		avrebbero		sarebbero	

Usi

1. Il condizionale composto esprime **un desiderio non realizzato nel passato**

Es. *Quando ero in Grecia, mi sarebbe piaciuto visitare il Partenone (ma non è stato possibile).*



ESERCIZIO 7

Mettere al condizionale composto il verbo tra parentesi.

1. Quand'ero piccolo (piacer-mi) diventare astronauta.
2. Durante il servizio militare, Salvatore (volere incontrarsi) ogni giorno con la sua ragazza, ma spesso doveva rimanere in caserma.
3. Quando stamattina ho visto Alice, (io-volere) sgridarla per come si era comportata ieri, ma poi mi sono calmato.
4. Quando Maria frequentava l'Università, (piacer-le) tanto seguire un corso di Tedesco, ma non aveva mai il tempo per farlo.
5. Qualche volta siamo un po' tristi perché guardiamo al nostro passato e pensiamo a tutte le cose che (volere) fare, ma che non siamo riusciti a fare.
6. Ieri sera (io-preferire) fare due passi in centro insieme a mia moglie, invece siamo dovuti rimanere a casa.

ESERCIZIO 8

Trasformare le seguenti frasi secondo il modello:

Mi sento così stanco,	che andrei subito a dormire.
Mi sentivo così stanco,	che sarei andato subito a dormire.

1. Fa così tanto freddo fuori, che non uscirei di casa.

2. Siamo da così tante ore in macchina, che farei volentieri una sosta.

3. C'è un sole così bello, che andrei subito al mare.

4. C'è una coda così lunga alla Posta, che sarebbe meglio ritornare dopo.

5. Mangerei, ma il pranzo non è ancora pronto.

6. Comprerei quel quadro, ma è troppo caro.

7. Mi sposerei con Laura, ma è già fidanzata.

8. Manderei una cartolina a Gianni, ma non ho il suo indirizzo.

9. Giocherei volentieri a tennis, ma devo finire un lavoro urgente.

10. Stefano e Michela vivrebbero volentieri a Roma, ma non è possibile.

11. Anche Gianni partirebbe con voi, ma non ha più giorni di ferie.

2. Il condizionale composto esprime anche un'azione **impossibile da realizzare nel presente e nel futuro.**

Es.	Ieri	sarei andato al mare,	ma non mi	<i>è stato</i>	possibile.			
	Oggi							<i>è</i>
	Domani							<i>sarà</i>

In questo caso sostituisce il condizionale semplice quando si vuole essere **più formali** nel rifiutare un invito.

Es.	<i>Invito:</i>		<i>Rifiuto:</i>
-	Ti andrebbe di andare a cena insieme?	-	Verrei con piacere, ma ho già preso un impegno. - Sarei venuta

ESERCIZIO 9

Rifiutare i seguenti inviti utilizzando il condizionale composto del verbo venire.

1. – Verrai alla mia festa domani sera?
– Mi dispiace, ma purtroppo ho degli ospiti a cena, altrimenti
2. – Ti va di pranzare insieme?
– Purtroppo devo rimanere in ufficio, altrimenti
3. – Sarai presente all'inaugurazione della mia mostra?
– Purtroppo proprio quel giorno ho una riunione con i professori di mio figlio, sennò con grande piacere.

3. Il futuro nel passato.

Es. So che Mario partirà stasera.	Sapevo che Mario sarebbe partito stasera.
Sono sicuro che ti troverai bene a Roma.	Ero sicuro che ti saresti trovato bene a Roma.
Credo che verrà anche Giulio.	Credevo che sarebbe venuto anche Giulio (e poi è venuto realmente / ma poi non è venuto).

Il nonno ha detto che **sarebbe venuto** per la colazione

4. **Discorso** diretto: Rossana: “Alle 7:00 partirò per Parigi”.
indiretto: Rossana ha detto che alle 7:00 **sarebbe partita** per Parigi.

ESERCIZIO 10

Completare le seguenti frasi con il condizionale composto.

1. Pensavo che Pietro (partire) ieri sera, invece l'ho visto ancora stamattina al bar.
2. Ero sicuro che Antonella (trovarsi) bene in Italia.
3. Sapevo che il corso (finire) in aprile, invece non ero stato informato bene.
4. Pensavo che Ettore (telefonar-mi) ieri sera, invece non è stato così.
5. Eravamo sicuri che il professore (capire) la nostra situazione e (dar-ci) il permesso per uscire prima dalla lezione.
6. Grazie di tutto! Sapevo che (voi-aiutar-mi)

Questionario

Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Che cosa vorrebbero a colazione i nipoti dei signori Riva?
2. Che cosa ha detto il nonno prima di uscire per la passeggiata mattutina?
3. Oggi dove vorrebbe andare Silvio?
4. Giulia che programma vorrebbe seguire alla TV?
5. Che cosa vorrebbe fare da grande Silvio? E Giulia?
6. E il nonno che cosa avrebbe voluto fare da grande?

- Dopo le prime due telefonate penso che avrei attivato la segreteria telefonica.
- Tu cosa avresti fatto al mio posto?*
2. – Ieri sera pensavo di poter finire la mia traduzione, invece sono stata due ore bloccata al telefono. Incredibile! Arrivavano telefonate una dietro l'altra.
- Tu cosa avresti fatto al mio posto?*
- Veramente non lo so. Forse avrei fatto anch'io la stessa cosa. Oppure avrei cercato di capire i motivi del suo comportamento. Chissà... forse avrebbe voluto chiederti scusa...
1. – Tu eri presente ieri sera e hai sentito come Silvia mi ha trattato male davanti a tutti. Così, stamattina, quando lei mi ha chiamato, le ho chiuso il telefono in faccia.....
- Ma tu cosa avresti fatto al mio posto?*
- ESEMPLI.

5. – Tu cosa faresti al mio posto? (*adesso*, in questa situazione).
- **Tu cosa avresti fatto al mio posto?** (*allora*, in quella situazione).
7. Non pensavo proprio che Carlo (offrirci) il pranzo.
8. Alla fine del concerto, (io-volere) rimanere e congratularmi con il pianista, ma sono dovuto rientrare subito a casa.
9. Quando ho lasciato il mio Paese, in Africa, e sono partita per l'Italia, pensavo che (io-avere) molte difficoltà e che non (abituarsi) né al clima né al cibo degli italiani. Invece era solo un'impressione.
10. Ero sicuro che anche oggi Piero (arrivare) in ritardo.
11. Eravamo sicuri che qualcuno (ricordarsi) del compleanno di Tony.

PARLO L'ITALIANO

corso base

Un corso base moderno e completo. Dieci unità didattiche, ognuna delle quali affronta un aspetto essenziale della lingua italiana. Dialoghi, schemi, esempi, esercizi, tabelle, illustrazioni che si integrano fra loro. Un metodo efficace per imparare in modo intelligente; un percorso che in breve tempo consente di affermare: «Sì, parlo l'italiano».



Luigi Furnò è nato nel 1964 e insegna Italiano Lingua Straniera dal 1988. Dopo la laurea in Lettere Moderne, ha proseguito gli studi linguistici in Svizzera, Romania, Slovenia, Corea del Sud, Irlanda. Ha insegnato a Friburgo (Svizzera), Santiago (Cile) e Lubiana (Slovenia); è stato Lettore presso le Università di Cluj e di Bucarest (Romania) e di Pusan (Corea del Sud). Attualmente è direttore dei corsi di Lingua Italiana per Stranieri dell'Università LUMSA di Roma.

ISBN 88-311-1615-0



9 788831 116152

L. 26.000 *l.i.* € 13,50